Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

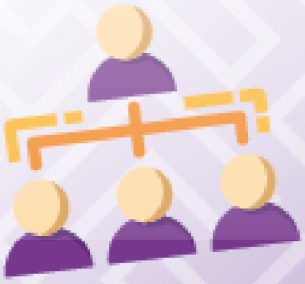
I.C. DI MALALBERGO

BOIC825003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI MALALBERGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13254*** *del* ***08/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
58 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

76 Aspetti generali
77 Traguardi attesi in uscita
80 Insegnamenti e quadri orario
85 Curricolo di Istituto
168 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
171 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
197 Moduli di orientamento formativo
202 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
400 Attività previste in relazione al PNSD
409 Valutazione degli apprendimenti
422 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

435 Aspetti generali
436 Modello organizzativo
462 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
466 Reti e Convenzioni attivate
492 Piano di formazione del personale docente
506 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 riflette l'identità dinamica e inclusiva dell'Istituto, integrando il patrimonio culturale e le esigenze del territorio in un percorso di internazionalizzazione e adattamento ai cambiamenti sociali ed economici in atto. La scuola si impegna a rispondere alle sfide del contesto con soluzioni innovative e collaborazioni strategiche per promuovere il successo formativo di ogni studente.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Le famiglie degli alunni provengono da un contesto socio-economico diversificato e caratterizzato da una significativa eterogeneità derivante dalla varietà delle attività produttive locali.

La multietnicità della popolazione scolastica, composta dal 30% da alunni con cittadinanza non italiana e dal 6% da alunni con un genitore di nazionalità straniera, rappresenta una ricchezza culturale e un'importante opportunità per promuovere valori di integrazione e inclusione.

L'Istituto, in collaborazione con i Piani di Zona, attiva Sportelli di Ascolto e Tavoli di Lavoro per rispondere alle esigenze sociali e culturali degli alunni e delle famiglie.

Vincoli

Uno dei principali vincoli per il nostro Istituto è rappresentato dall'indice ESCS della popolazione studentesca, che si colloca nella fascia medio-bassa rispetto alla media nazionale di riferimento. Questo dato riflette la presenza di studenti provenienti da contesti di svantaggio sociale, economico e culturale.

Dall'analisi dei dati emerge una percentuale di alunni con disabilità significativamente superiore rispetto alla media regionale. Nonostante il supporto fornito dagli Enti locali, che integrano i fondi ministeriali con educatori specializzati, le risorse complessive non sempre risultano adeguate a soddisfare pienamente le necessità di questi studenti.

TERRITORIO E CAPITALE SCOLASTICO

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è formato da dieci plessi scolastici distribuiti tra i Comuni di Malalbergo e Baricella, e le frazioni di Altedo e San Gabriele, per un totale di 1.407 studenti. Il territorio presenta una crescente diversificazione economica, con lo sviluppo di settori come artigianato, commercio e piccola industria.

L'istituto comprensivo collabora attivamente con le amministrazioni comunali di Baricella e Malalbergo, le stazioni dei Carabinieri di Altedo, Malalbergo e Baricella-Minerbio-Molinella, oltre che con altri Enti Locali, l'Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario Pianura Est e diverse associazioni culturali e sportive. Tra le collaborazioni più significative si segnalano quelle con le biblioteche comunali di Baricella e Malalbergo, la piscina di Altedo, la Banda Civica, la Protezione Civile e il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. L'Istituto è inoltre impegnato in progetti con l'ASL su temi come affettività, nonché in iniziative di benessere e salute promosse dalla Regione Emilia Romagna riguardanti la prevenzione delle dipendenze, il benessere e l'inclusione degli alunni con disabilità. Gli Enti Locali e l'ASL garantiscono assistenza specialistica agli alunni con disabilità, co-partecipando alla realizzazione del loro progetto di vita.

Vincoli

La distanza media tra i plessi scolastici, pari a circa 5-6 km, unita all'assenza di collegamenti diretti tra i Comuni, rappresenta una significativa sfida logistica. Le difficoltà riguardano non solo gli spostamenti interni tra i plessi, ma anche la limitata connessione dei trasporti pubblici sia all'interno del territorio sia verso le grandi città vicine, come Bologna e Ferrara. Tale situazione limita la possibilità di organizzare iniziative di coinvolgimento degli alunni di tutto l'Istituto in relazione all'ampliamento dell'offerta formativa, per favorire la collaborazione tra i diversi plessi in quanto che richiederebbero la mobilità fluida dei docenti e degli studenti. Tuttavia l'Istituto organizza le attività in parallelo tra i diversi plessi cercando di supportare il più possibile lo scambio tra i diversi plessi sia in orizzontale, tra classi di pari grado, sia in verticale tra i diversi ordini di scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le strutture scolastiche dell'Istituto sono adeguate e costantemente manutenute dalle Amministrazioni Comunali. La maggior parte dei plessi dispone di LIM e dispositivi digitali, palestra, auditorium, aule informatiche, carrello di ricarica con dispositivi tablet e notebook e connessioni wifi e di rete ADSL/FIBRA. L'Istituto Comprensivo garantisce a docenti, famiglie e studenti l'accesso al registro elettronico, disponibile già dalla scuola dell'infanzia. L'Istituto beneficia di finanziamenti europei (PNRR e PN), statali, locali e privati, che contribuiscono al funzionamento generale e alla

realizzazione di progetti educativi specifici. Inoltre, i comitati dei genitori forniscono un prezioso supporto economico e pratico per lo svolgimento delle attività progettuali.

Vincoli

Il numero dei plessi scolastici e la distanza fra di essi talvolta limita lo scambio di materiali e delle comuni risorse presenti in relazione ai dispositivi digitali. La scuola in ogni caso si è attrezzata con carrelli di ricarica e conservazione dei dispositivi digitali che vengono utilizzati di volta in volta nelle classi che lo richiedono. I dispositivi vengono assegnati e utilizzati in base alle specifiche esigenze didattiche di ciascun plesso. Gli spazi per le attività collegiali non sempre riescono a contenere tutto il personale, pertanto l'Istituto ha necessità di fruire di strutture presenti nel territorio, quali cinema e sale polivalenti. Le risorse economiche sono ancora fortemente dipendenti dai finanziamenti statali.

IN SINTESI

Opportunità

L'Istituto si distingue per una popolazione scolastica superiore alla media regionale e comprende quattro scuole dell'infanzia, tre primarie e tre secondarie di primo grado. Questa articolazione favorisce la collaborazione tra ordini di scuola e la progettazione condivisa di attivita' trasversali finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e al rafforzamento delle pratiche inclusive. Circa il 20 per cento degli studenti ha almeno un genitore di origine straniera. Molti sono nati in Italia, ma portano con se' una ricchezza di stimoli culturali che favorisce la costruzione di una comunita' scolastica aperta, multiculturale e accogliente, capace di valorizzare la diversita' come risorsa per la crescita di tutti. La presenza di studenti con disabilita' rappresenta un elemento di valore, poiche' le ore di sostegno costituiscono un supporto diffuso anche per altri alunni con fragilita', migliorando il clima relazionale e favorendo la partecipazione attiva di ciascuno. La distribuzione degli studenti nelle classi, soprattutto nella scuola secondaria, si basa su criteri di equita' rispetto all'indice ESCS, evitando raggruppamenti omogenei e promuovendo un apprendimento cooperativo fondato sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze.

Vincoli

Uno dei principali vincoli per l'Istituto e' l'indice ESCS della popolazione studentesca, collocato nella fascia medio-bassa rispetto alla media nazionale e regionale. Tale dato evidenzia la presenza di numerosi alunni provenienti da contesti caratterizzati da fragilita' economiche, sociali e culturali, che possono incidere sugli apprendimenti e sulla partecipazione alla vita scolastica. L'organizzazione

della scuola primaria in due tipologie di temposcuola, a modulo e a tempo pieno, risponde alle richieste delle famiglie ma determina una disomogeneita' nella composizione delle classi, con una conseguente variabilita' dell'indice ESCS. Cio' comporta la necessita' di adattare costantemente le strategie didattiche per garantire pari opportunita' di apprendimento. Un ulteriore vincolo e' rappresentato dall'elevata percentuale di alunni con disabilita', superiore alle medie regionali e nazionali. Sebbene gli Enti locali integrino le risorse ministeriali con educatori specializzati, il fabbisogno complessivo resta spesso superiore alle disponibilita'. Anche la presenza significativa di studenti con DSA richiede interventi mirati; tuttavia, in assenza di risorse aggiuntive, il supporto si limita all'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, rendendo complessa la piena inclusione didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC825003
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI 12 ALTEDO - MALALBERGO 40051 MALALBERGO
Telefono	051870808
Email	BOIC825003@istruzione.it
Pec	boic825003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmalalbergo.gov.it

Plessi

INFANZIA ALTEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA82501X
Indirizzo	VIA IRMA BANDIERA, 41 ALTEDO 40051 MALALBERGO
Edifici	• Via IRMA BANDIERA 41 - 40051 MALALBERGO BO

INFANZIA MALALBERGO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	BOAA825021
Indirizzo	VIA OBERDAN, 11 - 40058 MALALBERGO
Edifici	• Via Oberdan 11 - 40051 MALALBERGO BO

INFANZIA SAN GABRIELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA825032
Indirizzo	VIA SAVENA VECCHIA, 234 SAN GABRIELE DI BARICELLA 40060 BARICELLA
Edifici	• Via Savena Vecchia 230/232 - 40052 BARICELLA BO

INFANZIA "DE AMICIS" BARICELLA (PLESSO)

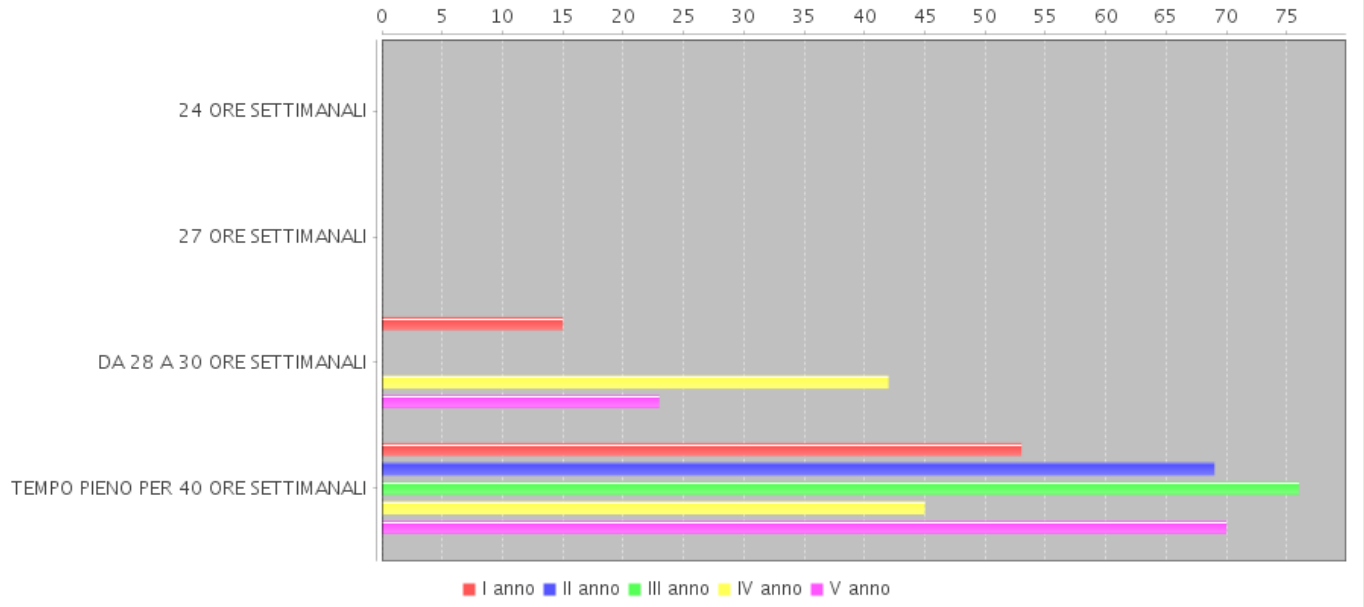
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA825043
Indirizzo	VIA BRUNELLI, 2 BARICELLA 40052 BARICELLA
Edifici	• Via BRUNELLI 2 - 40052 BARICELLA BO

PRIMARIA MALALBERGO ALTEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE825015
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI 12 ALTEDO 40051 MALALBERGO
Edifici	• Via Fratelli Cervi 12 - 40051 MALALBERGO BO • Piazza UNITA` D`ITALIA 8 - 40051 MALALBERGO BO

Numero Classi	18
Totale Alunni	393

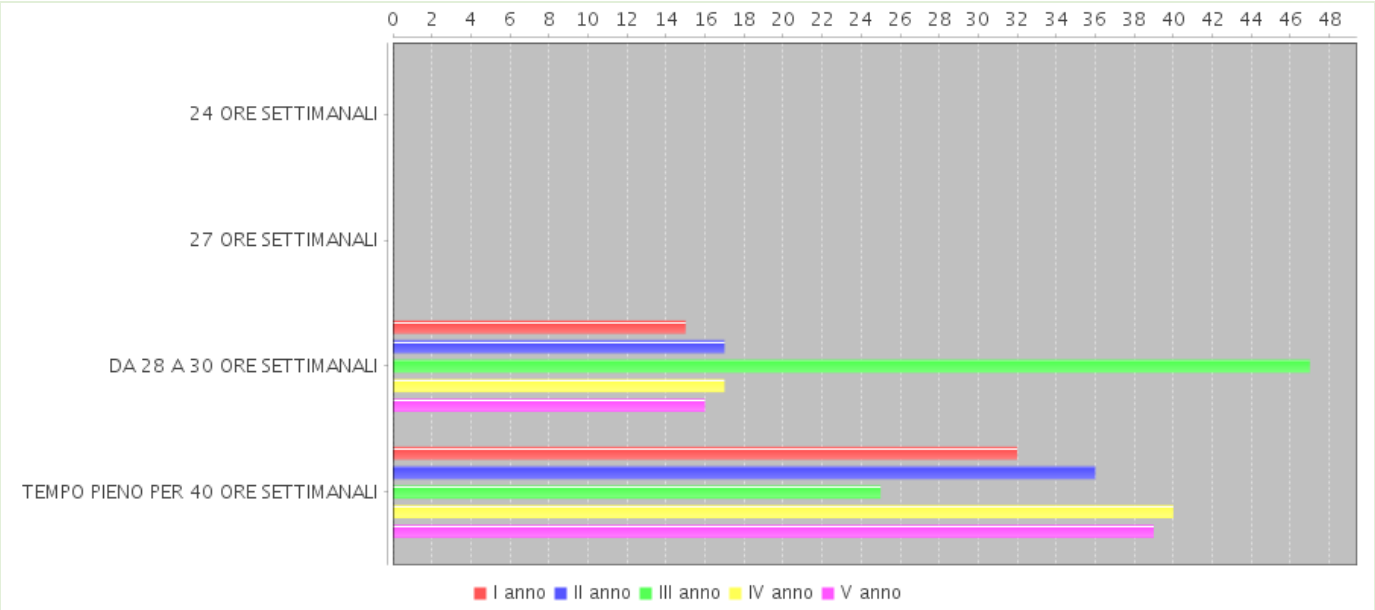
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



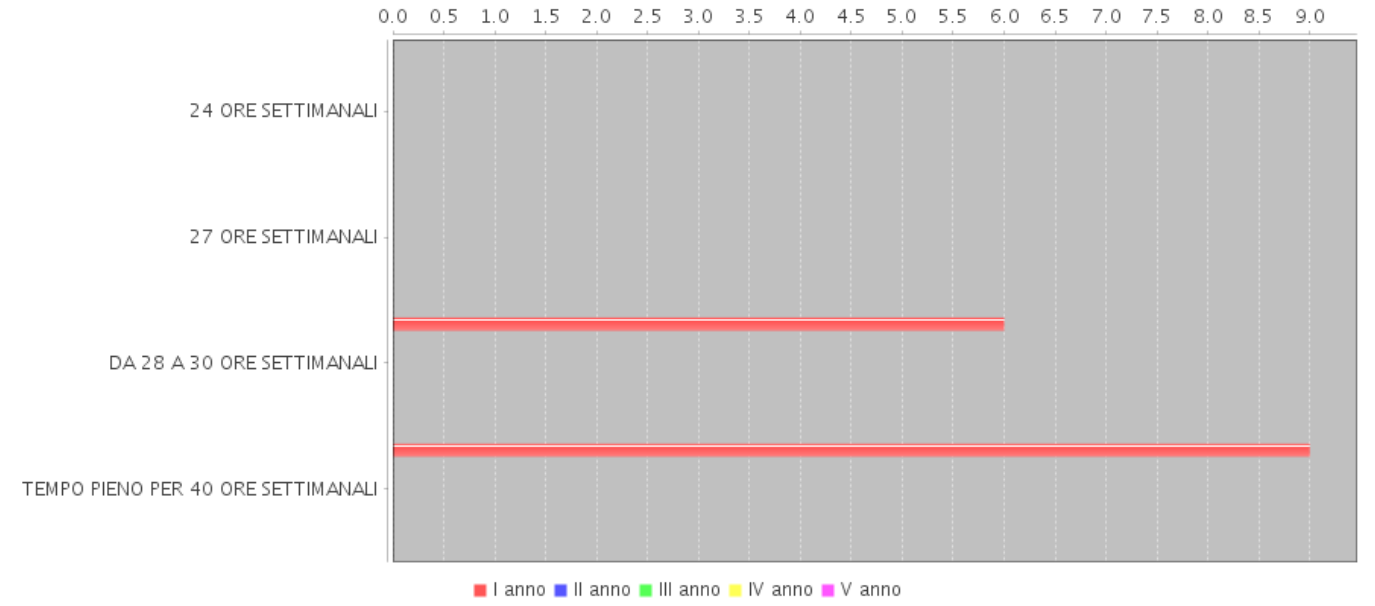
PRIMARIA BRUNO MUNARI BARICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE825026
Indirizzo	VIA ROMA, 2/4 - 40052 BARICELLA
Edifici	• Via ROMA 2 - 40052 BARICELLA BO • Via Brunelli 1 - 40052 BARICELLA BO
Numero Classi	15
Totale Alunni	284

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



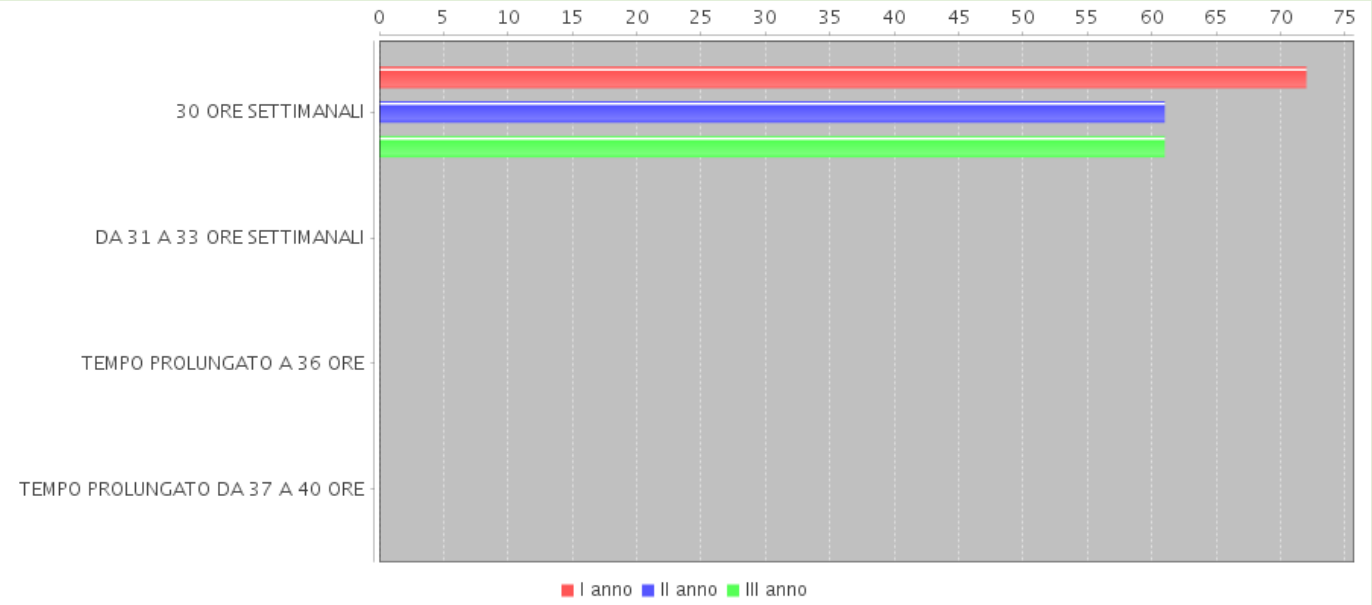
SECONDARIA BARICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM825025
Indirizzo	VIA EUROPA 1 - 40052 BARICELLA
Edifici	• Via EUROPA 1 - 40052 BARICELLA BO • Via EUROPA 3 - 40052 BARICELLA BO

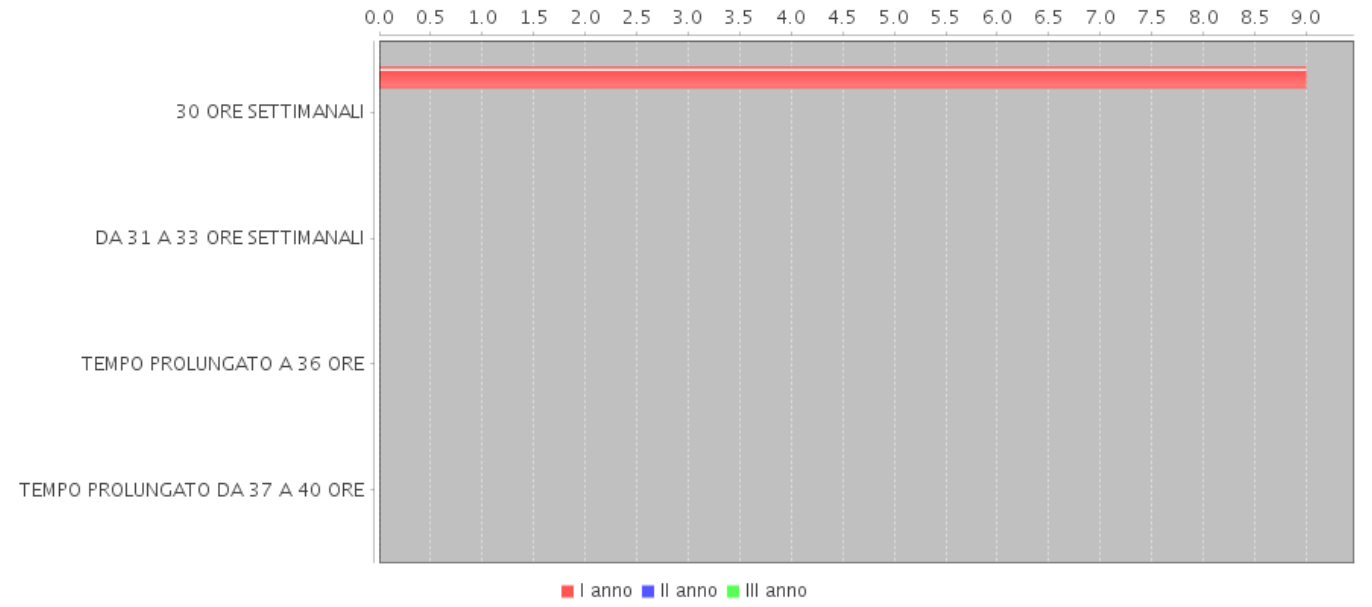
- Via Brunelli 1 - 40052 BARICELLA BO

Numero Classi	9
Totale Alunni	194

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



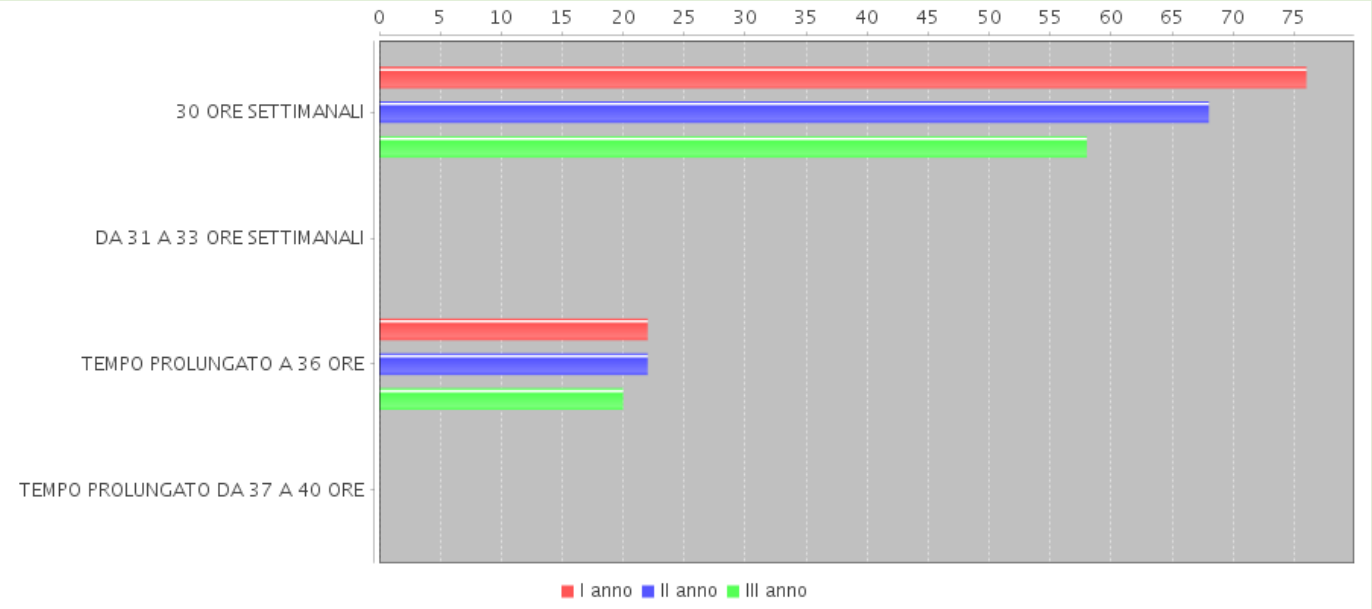
Numero classi per tempo scuola



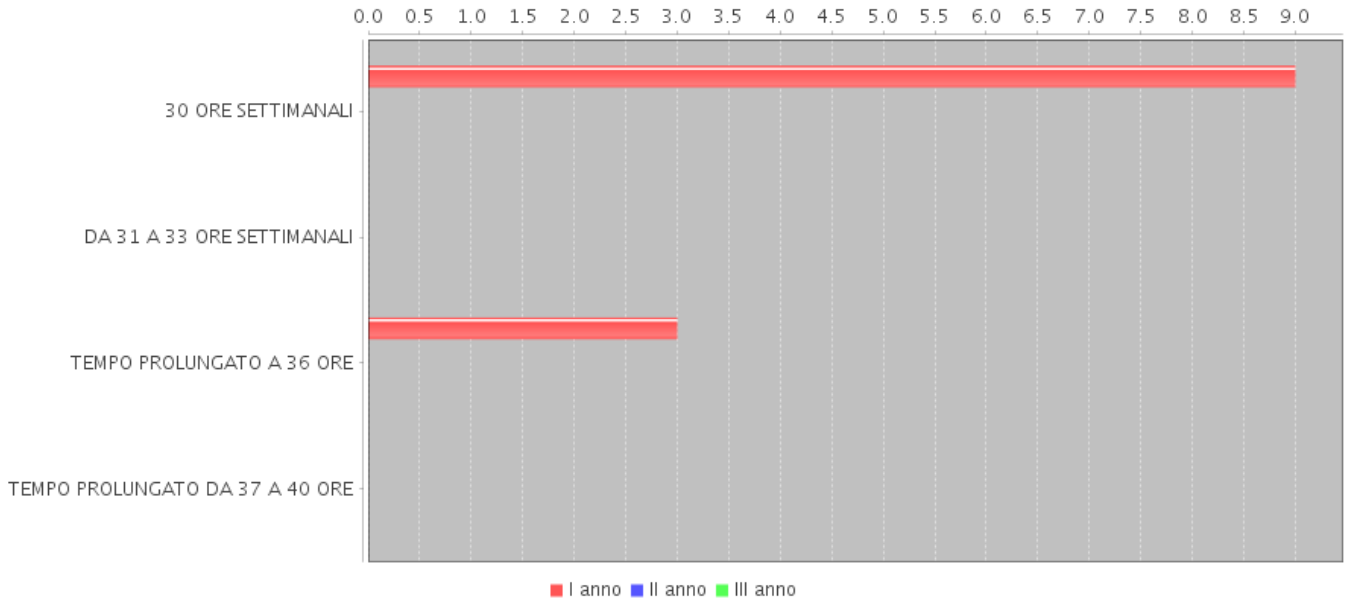
SECONDARIA ALTEDO MALALBERGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM825014
Indirizzo	VIA NAZIONALE 101 ALTEDO 40051 MALALBERGO
Edifici	• Via NAZIONALE 101 - 40051 MALALBERGO BO • Piazza UNITA` D`ITALIA 8 - 40051 MALALBERGO BO
Numero Classi	12
Totale Alunni	266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dirigente Scolastico Giovanna Chiricosta

Riceve su appuntamento Tel. 051/870808 - email: dirigente.chiricosta@icmalalbergo.istruzioneer.it

Segreteria

Indirizzo: Via Fratelli Cervi, 12 – 40051 Altedo Tel. 051/870808 – 875925 Fax. 051/871961

Email:segreteria@icmalalbergo.istruzioneer.it; boic825003@istruzione.it;

boic825003@pec.istruzione.it

Orari di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 9:30 e dalle ore 12:00 alle ore 13:00;

Il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

Popolazione scolastica e plessi

Numero degli Allievi a.s. in corso

	Sezioni/Classi	Alunni/alunne
Scuola dell'Infanzia	12	262
Scuola primaria	33	681
Scuola secondaria di primo grado	21	460
Tot. alunni/alunne		1403

QUADRI ORARIO A.S. 2025/2026

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Altedo
Docente coordinatore di plesso: Sabina Longhi (riceve su appuntamento)
Codice della scuola: BOAA82501X
Indirizzo: via Irma Bandiera, 41 – 40051 Altedo
Tel./fax 051.6601546
Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Malalbergo
Docenti coordinatori di plesso: Elisabetta Bergamini - Silvana Giammasi (ricevono su appuntamento)
Codice della scuola: BOAA825021
Indirizzo: via Oberdan, 11 – 40051 Malalbergo
Tel./fax 051.872618
Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Baricella
Docente coordinatore di plesso: Cristina Tosi (riceve su appuntamento)
Codice della scuola: BOAA825043
indirizzo: via Brunelli, 2 – 40052 Baricella
Tel./fax 051.6622542

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di S. Gabriele
Docenti coordinatori di plesso: Consuelo Grossi - Debora Ruggeri (ricevono su appuntamento)
Codice della scuola: BOAA825032
Indirizzo: via Savena Vecchia, 234 – 40052 San Gabriele
Tel./fax 051.874250
Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola Primaria "G. Garibaldi" – Plesso di Altedo
Docenti coordinatori di plesso: Angela Benedetta Lettieri (ricevono su appuntamento)
Codice della scuola: BOEE825015
Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)
Tel. 051.871122
Orari delle lezioni:
Tempo Pieno: 40 ORE dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.
Modulo: 32 ORE lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore ore 8:30 -12:30.

Scuola Primaria "Don Milani" – Plesso di Malalbergo
Docente coordinatore di plesso: Stefania Branchini (riceve su appuntamento)
Codice della scuola: BOEE825015
Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40051 Malalbergo
Tel. 051.872544
Orari delle lezioni:
Tempo Pieno 40 ORE dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Scuola Primaria "B. Munari" – Plesso di Baricella
Docenti coordinatori di plesso: Francesca Rosa - Monica Pozzetto (ricevono su appuntamento)
Codice della scuola: BOEE825026
Indirizzo: via Roma, 2/4 – 40052 Baricella
Tel./fax 051.6621119

Orari delle lezioni:

Tempo Pieno: 40 ORE dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 32 ORE lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore ore 8:30 -12:30.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Altedo ad indirizzo musicale

Docenti coordinatori di plesso: Lucia Liuzzi - Benny Galdi (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871192 – Fax 051.871961

Orari delle lezioni: 30 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani" – Plesso di Malalbergo ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Carolina Cristino (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40058 Malalbergo

Tel. 051.6623003 - Fax. 051.872502

Orari delle lezioni: 32,30 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle ore 12,55;

lunedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:00; martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:45 con servizio mensa.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Baricella ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Anna Rita Valeri (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825025

Indirizzo: via Europa, 1 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.879619

Orari delle lezioni: 30 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Aula STEM	3
	Psicomotricità	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Salone polivalente	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Carrelli ricarica	10

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, pur operando in un contesto strutturale caratterizzato dall'assenza di spazi pienamente dedicati alle diverse esigenze organizzative e didattiche, nel corso degli ultimi anni si è dotato di laboratori mobili che rappresentano una risorsa strategica per l'attuazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Tali dotazioni comprendono carrelli attrezzati con device portatili (tablet, notebook e strumenti digitali per la didattica innovativa) e un laboratorio mobile di lingua inglese, progettato per supportare percorsi linguistici potenziati, attività CLIL e metodologie comunicative basate sulla partecipazione attiva degli studenti.

Grazie a queste soluzioni tecnologiche flessibili e facilmente trasportabili, l'Istituto è in grado di riconvertire temporaneamente gli ambienti ordinari in "aule flessibili", permettendo la realizzazione di attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari anche in assenza di locali fisici specificamente attrezzati. I laboratori mobili consentono quindi di superare parte dei vincoli strutturali dell'edificio scolastico e di offrire agli alunni esperienze formative dinamiche, inclusive e in linea con le metodologie didattiche contemporanee.

Tuttavia, permangono alcune criticità strutturali: l'Istituto non dispone di un'aula sufficientemente ampia per lo svolgimento dei collegi dei docenti né di uno spazio adeguato per ospitare concerti, rappresentazioni teatrali, esibizioni musicali e spettacoli organizzati durante le festività scolastiche. Questa mancanza di ambienti capienti in alcuni casi penalizza la possibilità di realizzare eventi comunitari in presenza, costringendo spesso a soluzioni diverse sotto il profilo logistico e organizzativo.

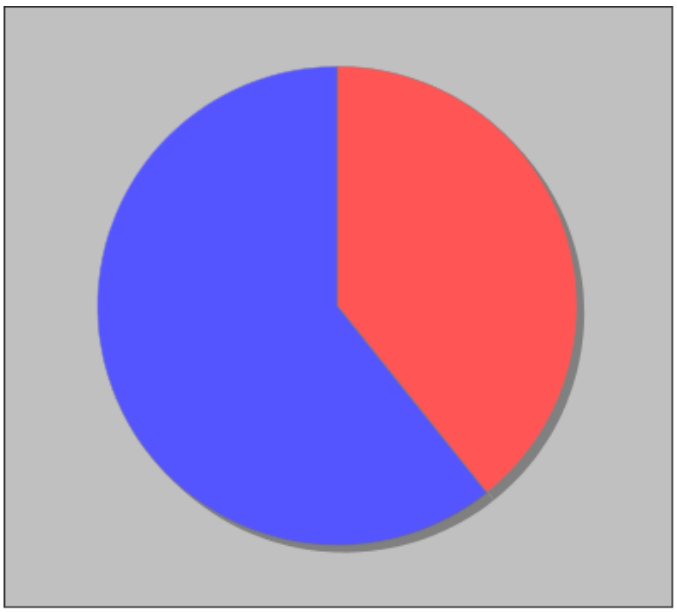
Nonostante tali limiti, l'I.C. continua a garantire la piena attuazione dei progetti previsti dal PTOF attraverso una gestione flessibile delle risorse disponibili, promuovendo un ambiente di apprendimento innovativo, diffuso e adattabile, capace di valorizzare la dimensione laboratoriale e di sostenere l'acquisizione di competenze trasversali e digitali anche in condizioni strutturali non ottimali.

Risorse professionali

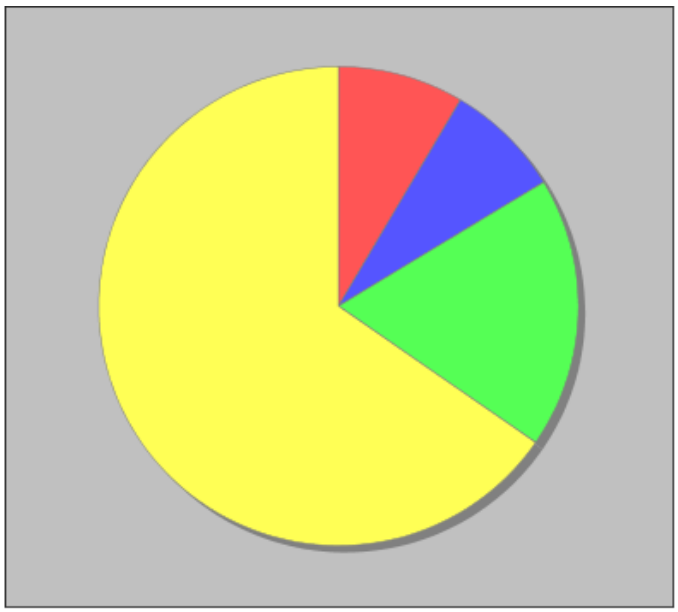
Docenti	183
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

- La scuola ha individuato come linee strategiche principali la didattica orientativa e la valorizzazione delle eccellenze, l'internazionalizzazione e il multilinguismo, lo sviluppo globale e la curiosità nella scuola dell'infanzia e la promozione del benessere a scuola. Tali scelte mirano a sostenere lo sviluppo personale degli studenti, a favorire scelte consapevoli nel percorso di studi e di vita, e a valorizzare i talenti individuali attraverso percorsi disciplinari innovativi e laboratori specialistici.

- Parallelamente, l'istituto promuove l'apprendimento delle lingue straniere e delle competenze digitali, valorizzando la partecipazione attiva e la collaborazione con contesti locali, nazionale e internazionali. Nella scuola dell'infanzia, l'attenzione è rivolta all'esperienza ludico-esplorativa, a stimolare la curiosità e favorire lo sviluppo armonico fisico, cognitivo, emotivo, relazionale ed espressivo dei bambini, con pratiche di osservazione e documentazione sistematiche per garantire continuità educativa e monitoraggio delle competenze.

- In coerenza con le priorità del PTOF e del RAV, tutte le azioni sono orientate a creare ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e motivanti, capaci di promuovere il benessere, la socializzazione, il rispetto reciproco e lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo il successo scolastico e la crescita personale di ciascun alunno.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Internazionalizzazione-Multilinguismo e innovazione metodologica

Il percorso di internazionalizzazione promuove l'apertura dell'istituzione scolastica a contesti educativi europei e internazionali, valorizzando il multilinguismo come elemento strategico per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto sostiene l'apprendimento delle lingue straniere e delle lingue d'origine come fattore di inclusione, dialogo interculturale e crescita culturale. Attraverso l'adozione di metodologie innovative, quali la didattica attiva, l'approccio CLIL e l'uso delle tecnologie digitali, il percorso favorisce una partecipazione consapevole e motivata degli studenti, contribuendo al miglioramento degli esiti di apprendimento e allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e consolidare nella pratica valutativa l'utilizzo di prove parallele in Italiano, Matematica e Inglese alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado.

Strutturare un curricolo verticale che includa attività specifiche di potenziamento per gli studenti ad alta motivazione o competenza.

Ambiente di apprendimento

Predisposizione di un ambiente scolastico sereno e produttivo, valorizzazione del dialogo e dell'ascolto tra docenti e studenti.

Potenziare ambienti di apprendimento che favoriscono l'applicazione reale delle competenze: laboratori linguistici, scientifici, multimediali, espressivi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze dei docenti nella progettazione per livelli alti di competenza (compiti complessi, didattica per competenze elevate).

Potenziare le competenze metodologiche dei docenti sulle pratiche didattiche efficaci nelle prove standardizzate (lettura strategica, problem solving, analisi di testi, calcolo e ragionamento).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire collaborazioni con enti culturali, universita', musei, associazioni scientifiche per offrire esperienze di arricchimento ai ragazzi.

Rafforzare la collaborazione con enti e associazioni che offrono attivita' laboratoriali di supporto alle competenze logico-linguistiche e matematiche. Favorire il coinvolgimento delle famiglie nelle attivita' di accompagnamento allo studio.

Sviluppare collaborazioni con biblioteche, musei, associazioni culturali, enti scientifici e linguistici per sostenere competenze culturali, scientifiche e multilinguistiche.

Attività prevista nel percorso: Laboratori multilinguistici

Descrizione dell'attività	• Utilizzo sistematico del laboratorio linguistico mobile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	• Miglioramento dei livelli di competenza in inglese. • Incremento dei livelli intermedi e avanzati nelle competenze multilinguistiche.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione dell'Istituto scolastico

Descrizione dell'attività	• Collaborazione a distanza tra scuole-docenti-alunni in regime di partenariato Comunitario, utilizzando la piattaforma ESEP/eTwinning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Prof.ssa Maria Grazia De Angelis
Risultati attesi	• Miglioramento dei livelli di competenza in lingua inglese. • Incremento dei livelli intermedi e avanzati nelle competenze multilinguistiche.

Percorso n° 2: Sviluppo globale e curiosità per l'apprendimento nella scuola dell'infanzia e promozione di una cultura della valutazione

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo globale del bambino, valorizzando la curiosità e il desiderio di scoperta come motori fondamentali dell'apprendimento e della crescita personale. Il percorso si articola attraverso esperienze ludiche, esplorative e laboratoriali che favoriscono l'equilibrato sviluppo delle dimensioni affettiva, relazionale, cognitiva, espressiva e motoria, rispettando tempi e ritmi individuali. Parallelamente, viene incoraggiata una cultura della valutazione formativa, basata sull'osservazione sistematica e sulla documentazione dei processi di apprendimento, al fine di supportare l'autonomia, la creatività e la partecipazione attiva dei bambini. L'ambiente educativo è progettato per essere accogliente, inclusivo e stimolante, garantendo il benessere emotivo e relazionale e favorendo la costruzione consapevole delle prime competenze, in piena coerenza con le finalità educative del PTOF dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la coordinazione occhio-mano e consolidare i prerequisiti grafici e la manualità fine

Sviluppare la comunicazione orale. Potenziare capacita' di ascolto e narrazione. Stimolare espressioni creative.

Ambiente di apprendimento

Predisposizione di un ambiente scolastico sereno e produttivo, valorizzazione del dialogo e dell'ascolto tra docenti e studenti.

Promuovere conoscenze spaziali e relazioni logiche

Inclusione e differenziazione

Promuovere atteggiamenti collaborativi e rispettosi. Favorire l'empatia e la cooperazione.

Stimolare interesse verso l'ambiente e le attivita'- Promuovere atteggiamenti positivi e proattivi.

Continuita' e orientamento

Rafforzare la collaborazione tra ordini di scuola per favorire la continuita' del potenziamento e la stabilita' dei risultati nelle coorti.

Promuovere percorsi verticali e progetti ponte che sostengano continuita' nelle competenze linguistiche, scientifiche ed espressive.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione a corsi di formazione su metodologie didattiche partecipative e cooperative (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom,...)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire collaborazioni con enti culturali, universita', musei, associazioni scientifiche per offrire esperienze di arricchimento ai ragazzi.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di strumenti per l'osservazione sistematica

Descrizione dell'attività	Definizione di indicatori oggettivi osservabili condivisi per le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	La docente Longhi Sabina
Risultati attesi	• Uso consapevole e condiviso delle pratiche di progettazione e valutazione • Maggiore coerenza valutativa tra sezioni e continuità con la scuola primaria. • Rafforzamento della qualità educativa documentata e condivisa con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Promuovere la curiosità

Descrizione dell'attività	• Introduzione sistematica di metodologie attive che favoriscano curiosità, partecipazione e desiderio di apprendere.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docente Bergonzini Lucia
Risultati attesi	• Miglioramento progressivo delle competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive rilevate tramite osservazioni sistematiche. • Aumento del coinvolgimento attivo e della curiosità verso le attività proposte.

Attività prevista nel percorso: Continuità 0-6

Descrizione dell'attività	• Sviluppo di azioni di continuità educativa nido-infanzia–primaria, anche attraverso momenti di progettazione e formazione congiunta.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docente Longhi Sabina
Risultati attesi	• Miglioramento della fluidità dei passaggi tra diversi gradi scolastici • Rafforzamento della qualità educativa in una visione verticale

Percorso n° 3: Didattica orientativa, valorizzazione delle eccellenze e promozione del Benessere a scuola

La scuola promuove una didattica orientativa finalizzata a sostenere lo sviluppo personale degli studenti e a favorire scelte consapevoli nel percorso di studi e di vita. Attraverso azioni mirate di valorizzazione delle eccellenze, l'istituto riconosce e potenzia i talenti individuali, incentivando la motivazione, il merito e l'impegno. Parallelamente, particolare attenzione è rivolta alla promozione del benessere a scuola, inteso come condizione essenziale per un apprendimento efficace e inclusivo. Le attività proposte mirano a creare un ambiente educativo sereno e accogliente, favorendo relazioni positive, il rispetto reciproco e lo sviluppo di competenze sociali ed emotive, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato

in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e consolidare nella pratica valutativa l'utilizzo di prove parallele in Italiano, Matematica e Inglese alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado.

Strutturare un curricolo verticale che includa attività specifiche di potenziamento per gli studenti ad alta motivazione o competenza.

Ambiente di apprendimento

Predisposizione di un ambiente scolastico sereno e produttivo, valorizzazione del dialogo e dell'ascolto tra docenti e studenti.

Ampliare l'uso di metodologie didattiche ad alto coinvolgimento cognitivo (debate, problem solving, inquiry-based learning, laboratori avanzati).

Inclusione e differenziazione

Promuovere atteggiamenti collaborativi e rispettosi. Favorire l'empatia e la cooperazione.

Stimolare interesse verso l'ambiente e le attivita'- Promuovere atteggiamenti positivi e proattivi.

Continuita' e orientamento

Rafforzare la collaborazione tra ordini di scuola per favorire la continuita' del potenziamento e la stabilita' dei risultati nelle coorti.

Promuovere percorsi verticali e progetti ponte che sostengano continuita' nelle competenze linguistiche, scientifiche ed espressive.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare percorsi strutturati che permettano agli studenti piu' motivati di conoscere indirizzi di studio avanzati e opportunita' formative.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze dei docenti nella progettazione per livelli alti di competenza (compiti complessi, didattica per competenze elevate).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con enti e associazioni che offrono attivita' laboratoriali

di supporto alle competenze logico-linguistiche e matematiche. Favorire il coinvolgimento delle famiglie nelle attivita' di accompagnamento allo studio.

Attività prevista nel percorso: Didattica orientativa

Descrizione dell'attività	Formazione sulla didattica orientativa (non solo orientamento in uscita).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. Consalvo Anna Rita
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini. • Continuità più efficace tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle eccellenze

Descrizione dell'attività

	Percorsi di potenziamento per le eccellenze: discipline scientifiche (didattiche innovative di matematica e STEM); discipline umanistiche; discipline artistiche (laboratori con esperti esterni, es. tecniche pittoriche).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Consalvo Anna Rita
Risultati attesi	• Incremento delle lodi all'Esame di Stato. • Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini.

Attività prevista nel percorso: Orientamento e territorio

Descrizione dell'attività	Attività orientative legate al territorio: conoscenza degli ambienti lavorativi; collaborazione con enti, associazioni, professionisti.
Destinatari	Docenti ATA

	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	DM 233/2024 - Orientamento - SIF 21/27 - PN "Scuole e competenze"
Responsabile	Prof. Caridi Nicola
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini. • Continuità più efficace tra ordini di scuola.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola è attiva la piattaforma Google Workspace, una soluzione integrata con la segreteria digitale e il registro elettronico per la comunicazione e la collaborazione, che consente a ogni membro della comunità scolastica di utilizzare un account personale per accedere a molteplici applicazioni Google. L'obiettivo è ottimizzare la circolazione delle comunicazioni interne, ridurre i tempi negli scambi informativi e incrementare la condivisione di materiali, documenti e buone prassi didattiche.

Tutto il personale docente e ATA dispone delle credenziali per l'accesso, così come ogni studente delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le applicazioni consentono di gestire la maggior parte del materiale didattico digitale e non digitale dell'Istituto, reso visibile e accessibile a tutti i docenti attraverso un archivio online centralizzato.

L'Istituto ha continuato il processo di innovazione, anche grazie all'implementazione dei PNRR DM65-23 e DM66-23 attuati nell'a.s.. 2024-2025, non solo per stare al passo con i tempi, ma anche per consentire agli alunni una formazione che possa garantire future opportunità, pertanto è stato posto al centro dell'azione didattica l'utilizzo integrato della tecnologia, che consente di sviluppare pratiche innovative ispirate a aule flessibili e spazi modulari, utilizzando laboratori mobili completi di dispositivi digitali che favoriscono attività collaborative, laboratori itineranti di lingua inglese e spazi attrezzati per laboratori interdisciplinari.

Il personale docente partecipa a percorsi di formazione continua sulle metodologie didattiche digitali e innovative, finalizzati a integrare strumenti tecnologici e modelli pedagogici attivi in tutti i livelli scolastici.

Particolare attenzione è rivolta alle biblioteche scolastiche "analogiche" dei vari plessi, integrate con la piattaforma di prestito digitale MLOL e con il software Bibliowin5.0, per la gestione di catalogazione, prenotazioni, prestiti e restituzioni, a supporto di percorsi di apprendimento innovativi e collaborativi.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership diffusa e innovazione didattica per una scuola inclusiva e sostenibile

L'Istituto Comprensivo adotta un modello organizzativo fondato sul middle management, che valorizza la leadership diffusa e il coordinamento tra le diverse componenti scolastiche. Il Dirigente Scolastico opera in sinergia con lo staff di direzione, i docenti con funzioni strumentali, i coordinatori di plesso e di dipartimento, nonché i referenti di progetto, al fine di garantire una gestione efficace, flessibile e orientata al miglioramento continuo.

La scuola promuove una gestione aperta al territorio, partecipando attivamente a iniziative e reti locali, regionali, nazionali e europee, in collaborazione con enti locali, istituzioni, associazioni e altre scuole, per sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e il successo formativo di tutti gli alunni.

Le attività innovative sono sostenute da finanziamenti ministeriali, in particolare attraverso i programmi PNRR e PN Sif2127, nonché da risorse del bilancio d'istituto e da contributi di enti e partner del territorio.

Allegato:

Organigramma 2025-26 - Progetti investimento pubblico.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto è orientato a ricercare modalità di lavoro per rafforzare l'applicazione delle metodologie didattiche attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere, attraverso il procedere per campi di esperienza, compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Si incentiva l'applicazione di metodologie didattiche innovative quali flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, sviluppo del pensiero computazionale e del coding, metodologia CLIL.

I docenti partecipano a corsi di formazione promossi sia dall'Istituto che da enti esterne, sulle competenze relative, all'ed. civica, all'uso consapevole del digitali, al conoscenza del proprio corpo, alla tutela della salute e alla promozione del benessere, allo sviluppo del multilinguismo e della consapevolezza ed espressione multiculturale, al fine di integrarle nella pratica didattica quotidiana. Gli obiettivi della formazione sono orientati a conoscere gli strumenti più efficaci per proporre attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e digitali, che consentano di valorizzare le eccellenze e di potenziare l'apprendimento di tutti gli alunni, anche attraverso percorsi di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti.

Allegato:

firmato_1751290139_Relazione_DS_al_CdI_a.s._24-25.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua e comunità di pratiche per l'innovazione didattica

Lo sviluppo professionale del personale docente e ATA si fonda su un modello di formazione continua, strutturata e coerente con le priorità del PTOF, orientato al miglioramento delle competenze didattiche, metodologiche, digitali e organizzative.

La scuola promuove la formazione sull'analisi dei bisogni formativi, sulla condivisione di buone pratiche e sul ruolo attivo del middle management nella progettazione, attuazione e

disseminazione delle azioni formative. Le attività formative e innovative sono realizzate attraverso l'utilizzo delle risorse ordinarie dell'istituto e dei finanziamenti PNRR e PN 2021–2027 , nonché mediante una costante azione di informazione e diffusione delle opportunità formative promosse da enti, associazioni e istituzioni scolastiche operanti sul territorio.

L'Istituto cura la documentazione delle pratiche innovative attraverso la raccolta sistematica di materiali, report di progetto, unità di apprendimento ed evidenze di monitoraggio, nonché mediante momenti strutturati di restituzione collegiale, al fine di promuovere la riflessione professionale e favorire la trasferibilità delle esperienze.

Allegato:

firmato_1767010900_SEGNATURA_1767010739_Piano_di_Sviluppo_Integrato_IC_Malalbergo.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La preparazione di ogni singolo allievo è verificata dagli insegnanti con osservazioni sistematiche, prove scritte o grafiche e orali, discussioni argomentative e di approfondimento.
Per garantire una valutazione trasparente e omogenea, nell'ambito dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, i Dipartimenti verticali stabiliscono:
-criteri e strumenti di valutazione;
-tipologia e frequenza delle verifiche da somministrare nel corso dell'anno;
-prove comuni per tutte le classi parallele della scuola.
La condivisione di obiettivi e finalità e come perseguirli sono argomenti di un confronto aperto nell'Istituto. Questo contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche. I risultati delle prove comuni sono poi tabulate in modo digitale e analizzate per operare confronti e riflessioni.
L'attenta analisi dei dati si traduce in progettualità volte a intervenire sui processi didattici per

rafforzare e consolidare le competenze e le abilità di problem solving e di sviluppo del pensiero logico. L'analisi degli esiti e il confronto nei vari anni sono utili per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche, mediante un percorso di ricerca-azione su strategie innovative.
Tutte le griglie di valutazione, le prove comuni, le rubriche, le tecniche e i tempi di somministrazione sono conservati in un archivio digitale accessibile a tutti i docenti dell'IC.

La scuola si propone di aggiornare i curricula e la valutazione nell'ottica delle Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo do istruzione.

Allegato:

Rubriche valutazione IC Malalbergo completo_compressed.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto scolastico promuove un modello organizzativo fondato su ambienti di apprendimento innovativi, pratiche didattiche attive e un approccio integrato al benessere e allo sviluppo delle competenze. In questo quadro si inseriscono i percorsi già in atto che testimoniano l'investimento che la scuola sta facendo nella qualità degli ambienti, nella professionalità docente e nella centralità dello studente, costruendo un percorso formativo capace di integrare sapere, competenze, benessere e cittadinanza attiva.

- Adozione del potenziamento cognitivo ispirato al Programma di Arricchimento Stumentale (PAS) di Feuerstein, che in alcune classi viene perseguito a seguito della formazione specifica di alcuni insegnanti.
- L'arricchimento dell'offerta formativa attraverso iniziative, quali il progetto "Accoglienza" e le attività di Mentoring, che hanno messo in primo piano il potenziamento delle soft skills . Il tutoraggio tra pari, i percorsi strutturati di integrazione, il lavoro sulle competenze emotive e relazionali e l'utilizzo di metodologie attive come role playing, circle time e cooperative learning favoriscono un clima positivo e sostengono gli studenti nello sviluppo di capacità fondamentali per la vita scolastica e sociale: comunicazione efficace, problem solving, empatia, resilienza.

- L'introduzione delle pause attive all'interno della quotidianità scolastica, a seguito dell'adesione al Progetto Nazionale "Scuola Attiva" rappresenta un ulteriore elemento qualificante. Brevi momenti di movimento, esercizi di respirazione, stretching o attività cooperative leggere vengono inseriti nelle routine per migliorare l'attenzione, ridurre lo stress e promuovere il benessere psicofisico. diverse linee progettuali che l'Istituto ha l'obiettivo di realizzare nel corso del tempo.

La scuola si propone di ampliare il suo percorso attraverso l'introduzione graduale dei seguenti modelli:

1. DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento è il primo asse innovativo che si vuole perseguire. L'innovazione sarà rivolta agli alunni della scuola secondaria con una riorganizzazione degli spazi scolastici in aule disciplinari attrezzate, consentendo agli studenti di muoversi tra ambienti pensati per favorire esperienze laboratoriali e modalità di lavoro diversificate.

2. Scuola Senza Zaino. E' un modello, rivolto agli alunni della scuola primaria, attraverso cui promuovere una cultura della comunità, riorganizzando gli ambienti come luoghi accoglienti e funzionali nei quali gli strumenti sono condivisi e l'apprendimento si realizza attraverso la collaborazione.

3. La curvatura sportiva nella scuola secondaria aggiungerà un ulteriore elemento innovativo, integrando lo sport come leva educativa trasversale. L'incremento delle attività motorie, il dialogo con associazioni sportive del territorio e l'organizzazione del tempo scuola favoriranno lo sviluppo di competenze psicofisiche, relazionali e civiche.

4. La curvatura musicale , estesa a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, rappresenterà un percorso formativo inclusivo e creativo, volto a valorizzare la musica come linguaggio universale e strumento di crescita personale e collettiva. Attraverso laboratori, esperienze performative, collaborazioni con realtà musicali del territorio e l'integrazione della pratica strumentale e vocale nella quotidianità scolastica, gli studenti svilupperanno competenze espressive, cognitive e socio-emotive, potenziando al contempo il senso di appartenenza, la collaborazione e il pensiero armonico.

Allegato:

firmato_1767024566_SEGNATURA_1767024499_PROGETTI_IC_Malalbergo_e_Baricella.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il Collegio dei docenti ha affidato il ruolo di promotore delle attività di Orientamento ad una specifica Funzione Strumentale che a sua volta viene affiancato da una apposita commissione.

Le attività di orientamento alla scelta consapevole dei futuri percorsi di studio si articola in azioni interne e d esterne all'Istiuto, quali:

Consiglio Orientativo; Attività di didattica orientativa, incontri con ex alunni, incontri con professionisti del territorio, incontri con Associazioni di categoria quali CNA, visite a scuole secondarie di secondo grado e ospitazioni in sede di incontri informativi tenuti dai referenti degli Istituti scolastici di scuola secondaria di secondo grado del territorio.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

firmato_1767024566_SEGNATURA_1767024499_PROGETTI_IC_Malalbergo_e_Baricella.pdf

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Si allega file

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

firmato_1767024566_SEGNATURA_1767024499_PROGETTI_IC_Malalbergo_e_Baricella.pdf

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto si apre alla comunità scolastica anche attraverso manifestazioni a carattere ludico-ricreativo e di valorizzazione degli apprendimenti attraverso momenti di

condivisione degli esiti educativo-didattici che si concretizzano in eventi aperti alla comunità, in “Feste a scuola”, “Concerti di Natale” e “Concerto di fine anno scolastico”.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Narrazione (Storytelling)

Allegato:

firmato_1767024566_SEGNATURA_1767024499_PROGETTI_IC_Malalbergo_e_Baricella.pdf

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L’Istituto ha programmato iniziative progettuali volte a valorizzare il potenziale cognitivo degli studenti attraverso una didattica laboratoriale, finalizzata allo sviluppo del pensiero logico e delle capacità di problem solving. A tal fine sono stati attivati corsi di dama e di scacchi e promossa la partecipazione a gare nazionali, come il Kangourou, e ad altre competizioni sportive, favorendo motivazione, confronto e rispetto delle regole.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Tinkering

- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto attiva percorsi di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti degli studenti in ambito cognitivo, sportivo e in altri settori di interesse, attraverso attività strutturate e laboratoriali. I percorsi prevedono il potenziamento delle competenze specifiche mediante corsi, progetti dedicati, partecipazione a competizioni e attività sportive. Gli studenti individuati possono inoltre svolgere attività di tutoraggio tra pari e di supporto ai docenti nelle attività didattiche e organizzative, contribuendo alla gestione dei laboratori, all'affiancamento dei compagni e alla realizzazione di iniziative progettuali. Tali azioni favoriscono lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e delle competenze trasversali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Design Thinking

- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto attiva percorsi personalizzati finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, rivolti agli studenti che presentano fragilità o necessitano di un rafforzamento delle competenze di base. Tali percorsi si realizzano attraverso attività didattiche mirate, flessibili e laboratoriali, anche mediante l'utilizzo dei laboratori e delle risorse promossi con i fondi europei. Le azioni prevedono interventi in piccoli gruppi, attività pratiche e metodologie innovative, con l'obiettivo di favorire il successo formativo, ridurre il divario negli apprendimenti e sostenere la motivazione allo studio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Maker Education

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto promuove percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali degli studenti, quali la consapevolezza di sé, la motivazione, la gestione delle emozioni, la collaborazione, il rispetto delle regole e il senso di responsabilità. Sono stati progettati percorsi mirano a rafforzare le competenze sociali e civiche, l'autonomia personale e la capacità di affrontare situazioni complesse, favorendo il benessere scolastico e una partecipazione attiva e consapevole alla vita della

comunità:

- Pause attive

- Incontri sulla legalità

- CCRR - Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

- Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - UNICEF

- Storie da raccontare

- Ed. stradale

- Progetti di valorizzazione delle competenze artistiche, musicali e sportive

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Gamification
· Educazione all'aperto (Outdoor education)
· Educazione tra pari (Peer education)
· Narrazione (Storytelling)
· Tinkering
· Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

F.A.R.O. Formazione Accompagnamento Riflessione Orientamento

L'Istituto promuove corsi di scacchi e di dama come attività formative volte al potenziamento delle competenze logiche, cognitive e strategiche degli studenti. Attraverso un approccio laboratoriale e ludico-didattico, tali corsi favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di pianificazione, della concentrazione e del problem solving, nonché il rispetto delle regole e il confronto corretto. Le attività contribuiscono inoltre a rafforzare le competenze trasversali, quali l'autocontrollo, la perseveranza e la collaborazione, inserendosi in un più ampio percorso di valorizzazione delle eccellenze e di crescita personale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Service learning
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification

Allegato:

firmato_1767024566_SEGNATURA_1767024499_PROGETTI_IC_Malalbergo_e_Baricella.pdf

E.Qu.A:

Il progetto, finanziato con i fondi europei della linea di investimento relativa al DM 96/2025, si pone come finalità quella di creare una comunità educante efficace, dal punto di vista educativo e formativo, per le giovani generazioni. L'apertura della scuola oltre il consueto orario e /o nel periodo di sospensione delle attività didattiche, diventa momento indispensabile per promuovere socialità, cultura e accoglienza.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Tinkering
- Coding
- Making
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification

Allegato:

firmato_1767024566_SEGNATURA_1767024499_PROGETTI_IC_Malalbergo_e_Baricella.pdf

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  Denominazione

  Musica in Azione: Percorsi di Potenziamento e Ampliamento dell'Offerta Formativa

  Descrizione

L'Istituto Comprensivo, con indirizzo musicale, prevede percorsi di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività extracurricolari e pomeridiane di musica rivolte agli studenti di scuola secondaria, e mediante laboratori strumentali e attività corali rivolti agli alunni della scuola primaria durante l'orario scolastico e extrascolastico, finalizzati allo sviluppo delle competenze artistiche, creative e relazionali degli studenti.

Le attività di potenziamento e ampliamento sono progettate in coerenza con il PTOF e mirano a:

- valorizzare le competenze strumentali e vocali degli studenti;
- favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, ascolto e lavoro di gruppo;
- promuovere la partecipazione a eventi, concerti e rassegne musicali sul territorio.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Un Istituto aperto

L'Istituto promuove, sviluppa e consolida reti e collaborazioni esterne, territoriali, nazionali ed europee, quali strumenti strategici per l'innovazione didattica, organizzativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa. La comunicazione istituzionale e la diffusione delle attività progettuali sono garantite attraverso strumenti digitali e canali ufficiali della scuola: sito istituzionale, registro "Nuvola", mail istituzionale, favorendo la trasparenza e la partecipazione della comunità scolastica.

La rendicontazione sociale delle azioni realizzate è assicurata mediante la pubblicazione di documenti, report e materiali informativi, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi del PTOF, inoltre si prevede di organizzare un incontro ad hoc ed invitare gli stakeholder per la condivisione della Rendicontazione Sociale inerente le attività educativo-didattiche messe in

atto.

L'Istituto partecipa attivamente a reti di scuole e iniziative a livello locale, regionale e nazionale e realizza collaborazioni formalizzate con enti locali, università, associazioni, soggetti del terzo settore e altre istituzioni, attraverso protocolli d'intesa e convenzioni, al fine di promuovere l'innovazione, l'inclusione e il successo formativo degli alunni.

Allegato:

firmato_1747412249_SEGNATURA_1747412203_manifestazione_di_interesse_20252026_ICMalalbergo.pd

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto valorizza la didattica laboratoriale attraverso la creazione di un setting d'aula adeguato, grazie a spazi fisici riconfigurati e attrezzati con tecnologie avanzate. La scuola è provvista di laboratori e aule polifunzionali in tutti i plessi, integrate con dispositivi tecnologici, arredi flessibili e strumenti per STEM, arti e musica, inoltre le aule sono ambienti flessibili, che grazie alla dotazione di carrelli mobili con dispositivi digitali, si trasformano in ambienti laboratoriali.

Nella scuola primaria e secondaria, gli ambienti-classe sono stati combinati con spazi dedicati a lezioni STEM, artistiche e musicali. Nella scuola dell'infanzia sono stati creati atelier multifunzionali con dispositivi tecnologici innovativi.

Le aule, dotate di MacBook, iPad, monitor, digital board e LIM aggiornate, consentono una didattica attiva, collaborativa e hands-on. Sono stati inoltre realizzati ambienti di approfondimento disciplinare: per le aule umanistiche sono stati predisposti strumenti per creatività digitale e produzione multimediale, mentre le aule STEM sono attrezzate con kit di robotica, elettronica e laboratori pratici per favorire problem-solving e apprendimento esperienziale.

Allegato:

Laboratorio linguistico mobile.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Percorsi di Innovazione e Sviluppo delle Competenze

L'Istituto ha aderito e continua a partecipare alle iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, partecipando ad azioni e progettualità finanziate nell'ambito del PNRR e del PN 21/27, con particolare riferimento ai seguenti provvedimenti:

- D.M. n. 65/2023 – Azioni di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con attenzione alla riduzione dei divari di genere;
- D.M. n. 66/2023 – Percorsi di formazione del personale scolastico per la transizione digitale e l'innovazione metodologico-didattica;
- D.M. n. 102/2024 – Interventi per il rafforzamento delle competenze di base, il contrasto alla dispersione scolastica e il successo formativo;
- D.M. n. 72/2024 – Azioni per l'orientamento formativo e lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti;
- D.M. n. 96/2025 – Iniziative di innovazione didattica e organizzativa finalizzate all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- D.M. n. 233/2025 – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e sperimentazione di metodologie didattiche innovative.
- DM n. 176/2025 - Ulteriori iniziative nell'ambito dell'Agenda Nord. Il finanziamento è in fase di progettazione.

Le attività attivate hanno contribuito e continuano a favorire il rinnovamento delle pratiche didattiche, lo sviluppo professionale del personale e il miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli indirizzi strategici nazionali.

Allegato:

firmato_1767034909_SEGNATURA_1767034846_29-12-25_PROGETTI_DI_INVESTIMENTO_PUBBLICO_24-25_25-26_26-27.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: InnovAzione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR vorremmo adottare nelle scuole primarie e secondarie del nostro Istituto, una soluzione ibrida che integri ambienti-classe ad ambienti dedicati per lezioni STEM e lezioni artistico-umanistiche nonché ambienti dedicati alla musica, poiché è attivo un corso ad indirizzo musicale sotto la guida di docenti specializzati. Le aule, grazie alle nuove tecnologie acquistate che andranno ad integrare quelle già in possesso, diventeranno ambienti per una didattica attiva e realmente collaborativa, hands-on. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili creando setting d'aula rinnovati e integrati da tecnologie diffuse. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto e sostituiremo le LIM obsolete. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi individuali a disposizione degli studenti (Mac Book e iPad), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, in cui andremo a potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (software specifici, stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule STEM prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, fondamentali per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 208.005,82

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: Il Laboratorio di Leonardo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La priorità dell'IC di Malalbergo e Baricella per educare i discenti alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, è costituita dal potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di

comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico è rappresentata dall'innovazione delle metodologie di insegnamento. Nel nostro istituto lo spazio laboratoriale disponibile è di circa 70 mq. L'aula è corredata da ridotte attrezzature idonee per le attività di STEM e Making; oltre ai notebook, sono presenti alcuni kit didattici Lego, schede Arduino ed altri accessori per il Making. Gli arredi costituiti da postazioni componibili, monitor e Lim, completano l'ambiente e permettono di configurare l'aula ed adattarla a qualsiasi setting. Il nostro istituto investe e promuove una programmazione in linea con le STEM da diversi anni, tuttavia necessita di tecnologie e risorse aggiornate affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. All'interno del PTOF sono stati aggiunti corsi di potenziamento, laboratori di Making, di coding e di programmazione in ambienti Arduino. Consapevoli che una buona formazione dei discenti avviene attraverso un processo di apprendimento interdisciplinare, per il prossimo anno sono già in programma diversi laboratori idonei a sviluppare la capacità di problem solving e il pensiero critico e riflessivo; tali attività didattiche favoriranno lo sviluppo delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione attraverso una metodologia che mette il ragazzo al centro del processo di apprendimento con un alto grado di coinvolgimento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	39

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Apple e didattica: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti incontri formativi tenuti da docenti esperti esterni sulle strategie didattiche da attuare con dispositivi Apple che porteranno alla formazione di almeno venticinque unità di personale docente; sono altresì organizzati incontri tenuti da personale interno finalizzati al potenziamento di strategie didattiche innovative associate al digitale. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

Approfondimento progetto:

Le attività dell'Animatore Digitale si sono interamente svolte nell'a.s. 2024-2025, prevedendo corsi di formazione per il personale docente e per il personale ATA oltre che momenti di supporto operativo individuale:

n. 2 Corsi di formazione docenti BIBLIOWin

n. 2 Corsi di formazione docenti

n.1 Corso di formazione personale segreteria Google Workspace

n. 6 Sportelli di supporto formativo sull'applicazione del digitale nella didattica quotidiana e nell'organizzazione scolastica.

Allegato al progetto:

AD_Circolare_corsi_ad_2024.pdf

Progetto: Legami digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto è stato pensato a partire dall'individuazione dei bisogni del personale docente e ATA e prevede sia l'erogazione di percorsi formativi online sia la realizzazione di attività laboratoriali in presenza, entrambi rivolti al personale dell'istituto. In particolare si intendono approfondire le seguenti tematiche: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 78.560,77

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	100.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività si sono interamente svolte nell'a.s. 2024-2025 ed ha visto docenti ed ATA impegnati nelle seguenti attività di formazione:

n. 1 Comunità di pratiche per l'apprendimento

gruppo di regia composto da Docenti e Assistenti Amministrativi

n. 13 Laboratori di formazione sul campo

Apple School Primaria

Apple School Secondaria

Coding e robotica educativa con LEGO® Education

Creatività digitale con la modellazione 3D

Creazione di contenuti digitali

Fondamenti tecnici e applicativi per la gestione audio degli spettacoli didattici

Fondamenti tecnici e applicativi per la registrazione audio in ambito didattico

Gestione efficace della console di amministrazione di Google Workspace

La scuola in transizione digitale (per DSGA e ATA)

La scuola in transizione digitale (per DSGA e ATA)

L'intelligenza artificiale nella scuola (prima parte)

L'intelligenza artificiale nella scuola (seconda parte)

Realtà aumentata e virtuale con Cospaces

n. 7 Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Apple School

Cittadinanza digitale: utilizzo responsabile e consapevole degli strumenti tecnologici

Creatività digitale con la modellazione 3D

Creazione di contenuti digitali

Definizione di competenza digitale

Introduzione al coding e al pensiero computazionale

Metodologie didattiche innovative

https://icmalalbergo.edu.it/dm-66-23-percorsi-formativi/

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'insegnamento delle nuove tecnologie stimola i ragazzi alla creatività ed al lavoro di gruppo, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente. Per la scuola dell'infanzia si intende stimolare il pensiero computazionale e il problem solving grazie a kit di robotica educativa, così da aiutare i bambini a sviluppare la capacità di risolvere un problema scomponendolo in parti più piccole in modo da poter trovare una soluzione efficace nonché il superamento dell'ostacolo in modo creativo, sia individualmente che in squadra. Inoltre la robotica può essere un potente

strumento di inclusione nei confronti dei diversi stili di apprendimento con una valenza trasversale tra i diversi rami del sapere. Nella scuola primaria invece si intende promuovere le competenze STEM proponendo percorsi didattici che consentono alle alunne e agli alunni di scoprire il lato creativo della tecnologia con l'utilizzo di vari strumenti, esperienze e metodologie: Lego, kit di robotica, coding, making e tinkering. L'operatività del percorso consentirà lo sviluppo del pensiero analitico e la capacità di risolvere problemi, l'importanza di lavorare in squadra e cooperare come team in cui tutti gli alunni apportano, in ottica di diversità e inclusione (diversity and inclusion), i propri punti di forza per il raggiungimento di un obiettivo comune. Nella scuola secondaria di primo grado si intende approfondire le competenze STEM attraverso attività di videomaking, di programmazione elettronica e di tinkering, anche con l'ausilio di appositi strumenti, software e applicazioni. In conclusione l'obiettivo del progetto è diffondere le abilità utili che sono e saranno necessarie per i futuri cittadini europei capaci di padroneggiare con sicurezza e consapevolezza strumenti scientifici e tecnologici, riducendo al contempo le disuguaglianze di genere rispetto all'apprendimento delle materie STEM. Verranno infine attivati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

Importo del finanziamento

€ 136.323,76

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività si sono interamente svolte nell'a.s. 2024-2025 ed ha visto docenti e alunni impegnati nelle seguenti attività di formazione:

n. 1 - Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

n. 10 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

n. 50 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

n. 1 Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

n. 4 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (CLIL e potenziamento linguistico)

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: M.E.N.S. Migliorare Esperienze Nella Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica attraverso una serie di attività che supportano la frequenza delle iniziative socio-culturali e lo sviluppo delle competenze di base e sociali degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di primo grado di Altedo, Malalbergo e Baricella. Le attività previste si articoleranno sia durante l'orario curricolare che extracurricolare. Nello specifico, il progetto prevede l'attivazione di diversi laboratori: laboratori di italiano L2, specificatamente pensati per studenti non italofoni; laboratori di conversazione in lingua francese, inglese e tedesca, per il potenziamento delle lingue comunitarie; laboratori artistico-espressivi, cinematografia e realizzazione di cortometraggi, al fine di valorizzare il potenziale creativo degli studenti; laboratori di coding e robotica e potenziamento delle materie matematico-scientifiche, per implementare le competenze nell'ambito STEAM. Per i casi di possibile abbandono scolastico sono previsti interventi 1/1 di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Il progetto si inserisce nell'ambito della linea 1 degli interventi proposti e intende creare un ambiente scolastico inclusivo, orientato alla crescita educativa e relazionale degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 98.685,84

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	119.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	119.0	0

Approfondimento progetto:

Tutto il progetto è stato realizzato nell'a.s. 2024-2025 ed ha previsto l'impegno di docenti e ATA nelle seguenti attività:

n. 1 Team per la prevenzione della dispersione scolastica (Docenti e ATA)

n. 59 percorsi di tutoring e orientamento rivolti agli alunni (ogni percorso composto da12 ore)

n. 6 Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (ogni percorso composto da 8 ore)

Contrastare il bullismo: parliamone! - Altedo Malalbergo

Contrastare il bullismo: parliamone! - Baricella

L'intelligenza artificiale e le sfide del Futuro - Altedo Malalbergo

L'intelligenza artificiale e le sfide del Futuro - Baricella

L'utilizzo dei social network tra rischi, opportunità e nuove sfide - Altedo Malalbergo

L'utilizzo dei social network tra rischi, opportunità e nuove sfide - Baricella

https://icmalalbergo.edu.it/2025/02/04/percorsi-di-orientamento-con-il-coinvolgimento-delle-famiglie/

n. 19 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Continua a sognare! Dream on! Traume weiter! - Classi seconde Altedo

Continua a sognare! Dream on! Traume weiter! - Classi terze Altedo

Potenziamento Francese - Baricella

Potenziamento Italiano - Classi prime Altedo

Potenziamento Italiano - Classi seconde Altedo

Potenziamento Italiano - Classi terze Altedo

Potenziamento Matematica - Baricella

Potenziamento Matematica - Classi seconde Altedo

Potenziamento Matematica - Classi terze Altedo

Potenziamento metodo di studio - Classi prime Altedo

Potenziamento metodo di studio - Classi prime Baricella

Potenziamento metodo di studio - Classi seconde Altedo

Potenziamento metodo di studio - classi seconde Baricella

Potenziamento metodo di studio - Classi terze Altedo

Potenziamento metodo di studio - Classi terze Baricella

Potenziamento metodo di studio - Malalbergo

The reading cafè - Classi seconde Altedo

The reading cafè - Classi terze Altedo

The reading cafè - Malalbergo

Allegato al progetto:

Percorsi orientamento con i genitori_compressed.pdf

Approfondimento

Attraverso le azioni del PNRR le istituzioni scolastiche hanno iniziato un processo di miglioramento e potenziamento dell'istruzione e della ricerca per l'impresa, con l'obiettivo di colmare le carenze strutturali e non nell'offerta dei servizi di educazione.

Le azioni messe in essere dall'Istituto Comprensivo di Malalbergo e Baricella per partecipare e concretizzare questo cambiamento del mondo della scuola sono state:

1. Animatori digitali 2022-2024

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

2. Spazi e strumenti digitali per le STEM

Realizzazione di spazi laboratoriali, dotandoli di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'intervento sulle discipline STEM ha permesso di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrate sull'insegnamento STEM , con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La misura ha mirato a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.

3. Piano "Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms

Attraverso le azioni del PNRR l'Istituzione scolastica ha continuato il suo iter di «trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e di creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro».

La scuola ha proseguito realizzando ambienti di apprendimento flessibili, che potessero fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali, concependoli in modo innovativo negli arredi e nelle attrezzature. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, ha favorito i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, sviluppando le competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Le iniziative programmate per perseguire questa transizione sono state:

1. incremento del numero dei monitor touch nelle classi sostituendo le Lim obsolete;
2. aumento del numero di computer e tablet per favorire l'impiego di dispositivi digitali da parte degli alunni durante le attività didattiche attraverso postazioni mobili;
3. implementazione dei laboratori multimediali esistenti e creazione di atelier digitali flessibili, strutturati e organizzati in modo da rispondere alle esigenze educative e didattiche degli alunni della scuola primaria e degli studenti della scuola secondaria;
4. potenziamento della funzionalità dell'Auditorium e delle biblioteche scolastiche attraverso una dotazione di strumenti digitali e non.

4. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto “Legami digitali” è stato realizzato a partire dall’analisi dei bisogni del personale docente e ATA e ha previsto percorsi di formazione online e attività laboratoriali in presenza rivolte al personale dell’istituto. Le attività hanno approfondito la gestione degli ambienti di apprendimento innovativi, le metodologie didattiche e valutative innovative supportate dalle tecnologie digitali, l’apprendimento esperienziale e collaborativo, il coding, il pensiero computazionale, l’intelligenza artificiale e la robotica. Il progetto ha inoltre potenziato le competenze STEM, la cybersicurezza e l’uso consapevole della rete, l’inclusione scolastica, l’educazione civica digitale, l’orientamento e l’utilizzo etico dell’IA. Parallelamente ha sostenuto la digitalizzazione amministrativa e il rafforzamento delle competenze digitali del personale ATA.

5. Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto “STEM BY STEM” ha promosso lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività tecnologiche e collaborative, adattate ai diversi ordini di scuola.
Nella scuola dell’infanzia ha utilizzato la robotica educativa per stimolare il pensiero computazionale, il problem solving, la creatività e l’inclusione.
Nella scuola primaria ha proposto percorsi STEM basati su robotica, coding, Lego, making e tinkering, favorendo lo sviluppo del pensiero analitico, del lavoro di squadra e della cooperazione in un’ottica di diversità e inclusione.
Nella scuola secondaria di primo grado ha approfondito le competenze STEM attraverso attività di videomaking, programmazione elettronica e tinkering.

L’obiettivo finale è stato quello di formare cittadini consapevoli e competenti nell’uso delle tecnologie, riducendo le disuguaglianze di genere nell’apprendimento delle discipline STEM. Il progetto è stato inoltre accompagnato da percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti e da percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti.

6. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Nell’ambito del progetto “M.E.N.S. Migliorare Esperienze Nella Scuola” sono state realizzate azioni integrate per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, rivolte agli studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o con frequenza irregolare. Sono stati attivati percorsi individuali di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare e motivazionale, affiancati da

attività di potenziamento delle competenze di base e di ri-motivazione svolte in piccoli gruppi, finalizzate a rafforzare l'impegno, l'attenzione e la continuità nello studio.

Parallelamente sono stati realizzati percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, al di fuori dell'orario curricolare, per il rafforzamento del curricolo e delle competenze trasversali, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti. Sono stati inoltre proposti percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di rafforzare l'alleanza educativa e supportare la prevenzione dell'abbandono scolastico.

Le attività sono state coordinate da un'azione sistematica di analisi, progettazione e monitoraggio, che ha consentito di individuare i bisogni degli studenti, pianificare interventi personalizzati e promuovere il benessere scolastico, contribuendo in modo significativo alla riduzione del rischio di dispersione.

Allegati:

Laboratori DM 65:23 - 66:23 - 19:24.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Malalbergo e Baricella comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ed i percorsi di apprendimento sono stati progettati secondo una continuità verticale, mirando al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze del primo ciclo d'istruzione attraverso esperienze significative per gli studenti, compiti di realtà e attività laboratoriali in nuovi ambienti di apprendimento, laboratori e atelier digitali flessibili, strutturati e organizzati in modo da rispondere alle esigenze educative e didattiche degli alunni dell'istituto.

https://icmalalbergo.edu.it/didattica/offerta-formativa/

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA ALTEDO	BOAA82501X
INFANZIA MALALBERGO CAPOLUOGO	BOAA825021
INFANZIA SAN GABRIELE	BOAA825032
INFANZIA "DE AMICIS" BARICELLA	BOAA825043

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA MALALBERGO ALTEDO	BOEE825015
PRIMARIA BRUNO MUNARI BARICELLA	BOEE825026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA BARICELLA	BOMM825025
SECONDARIA ALTEDO MALALBERGO	BOMM825014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ALTEDO BOAA82501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MALALBERGO CAPOLUOGO BOAA825021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN GABRIELE BOAA825032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "DE AMICIS" BARICELLA BOAA825043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MALALBERGO ALTEDO BOEE825015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BRUNO MUNARI BARICELLA BOEE825026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA BARICELLA BOMM825025 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA ALTEDO MALALBERGO BOMM825014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica IC Malalbergo Baricella 2020_2021.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. DI MALALBERGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Di seguito il link: IL NOSTRO CURRICOLO

Si allega il curriculum della scuola dell'infanzia

Allegato:

Curricolo della scuola dell'Infanzia 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative promosse dagli enti locali e/o nazionali e commemorazione delle giornate celebrative dedicate ai diritti costituzionali.
- Lettura guidata e semplificata dei principi fondamentali della Costituzione, con spiegazione dei termini principali.

- Conversazioni strutturate sulle regole di convivenza a scuola, in famiglia e nei gruppi di pari.
- Attività operative e giochi di ruolo per collegare i principi costituzionali alle esperienze quotidiane.
- Produzione di cartelloni, disegni e brevi testi per rappresentare diritti e doveri vissuti.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste
Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Individuazione guidata dei principali diritti e doveri dei bambini nella vita scolastica e quotidiana.
- Costruzione condivisa delle regole di classe e riflessione sul loro rispetto.
- Attività di scoperta della comunità scolastica e del territorio di appartenenza.
- Prime riflessioni sull'appartenenza alla comunità locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato
- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative promosse dagli enti locali e/o nazionali e commemorazione delle giornate celebrative dedicate ai principi di uguaglianza e di diversità.
- Conversazioni guidate sull'uguaglianza e sul rispetto delle differenze.
- Attività narrative e giochi di ruolo per prevenire il bullismo.
- Produzione di cartelloni e messaggi positivi.
- Laboratorio formativo rivolto agli alunni delle classi quinte primarie e della scuola secondaria, promosso dall'Istituzione scolastica: "Parole che uniscono: educazione al linguaggio non violento e cittadinanza attiva - Parole di pace, azioni di comunità" (DM 96/2025)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Cura degli spazi scolastici e delle piante affidate alla classe.
- Attività pratiche sul rispetto dell'ambiente e degli oggetti comuni.
- Riflessioni guidate su comportamenti responsabili.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività cooperative e lavori di gruppo.
- Esperienze di aiuto reciproco e tutoring tra pari.
- Giochi e attività inclusive per valorizzare le differenze.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Visite guidate o virtuali alla sede del Comune per osservare gli ambienti e comprendere le funzioni degli uffici.
- Attività di laboratorio per costruire mappe del territorio con indicazione dei principali servizi pubblici.
- Giochi di ruolo per simulare il lavoro del Sindaco e della Giunta comunale.
- Produzione di cartelloni, disegni e brevi testi per rappresentare i servizi pubblici e le funzioni comunali.
- Partecipazione a iniziative locali o nazionali dedicate alla cittadinanza e commemorazione di giornate come il 2 giugno (Festa della Repubblica)...

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, in base alla classe di appartenenza, sono:

- Lettura guidata e semplificata della Costituzione per comprendere il ruolo e le funzioni dei principali Organi dello Stato.
- Lezioni dialogate e attività di ricerca, anche con l'utilizzo di materiali iconografici e multimediali, su Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo e Magistratura.
- Utilizzo di schemi, mappe concettuali e materiali multimediali per visualizzare l'organizzazione dello Stato.

- Attività di simulazione (es. elezione, discussione parlamentare, decisioni di governo) per favorire la comprensione dei ruoli istituzionali.
- Produzione di elaborati scritti, grafici o digitali per rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.
- Discussione guidata sul valore della legalità, della separazione dei poteri e della partecipazione democratica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori di storia e arte per conoscere stemmi, bandiere e simboli locali, nazionali ed europei.
- Ascolto e interpretazione degli inni nazionali ed europei, con attività musicali e canore.
- Racconti, letture e giochi narrativi per comprendere il concetto di Patria e il senso di appartenenza.
- Realizzazione di elaborati creativi, cartelloni o brevi video sulla storia della comunità e sui simboli di identità.
- Partecipazione a celebrazioni locali e nazionali, come la Festa della Repubblica e altre giornate commemorative.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Conversazioni guidate e racconti semplificati per conoscere l'Unione Europea e l'ONU, il loro significato e le loro principali finalità.
- Utilizzo di immagini, video, mappe e simboli (bandiere, inni, sedi istituzionali) per favorire la comprensione.
- Lettura e rielaborazione, in forma narrativa e iconica, dei principi fondamentali delle Dichiarazioni dei diritti della persona e dell'infanzia.
- Attività ludiche, giochi di ruolo e lavori di gruppo per riconoscere i diritti nella vita quotidiana (scuola, famiglia, amicizia).
- Produzione di cartelloni, disegni e brevi testi per rappresentare i diritti e i doveri vissuti nella propria esperienza.
- Partecipazione ad eventi, iniziative e progetti promossi dagli enti locali e/o nazionali e commemorazione delle principali giornate celebrative legate ai diritti, alla pace e alla cittadinanza europea.
-

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di laboratorio e giochi di ruolo per simulare comportamenti corretti in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori e nei cortili.
- Discussioni guidate e brainstorming per individuare, definire o aggiornare le regole di classe e di scuola.
- Produzione di poster, cartelloni e schede illustrative delle regole condivise e dei comportamenti rispettosi.
- Attività narrative e giochi per comprendere il principio di uguaglianza, l'importanza delle differenze e come queste possano rappresentare un valore.
- Partecipazione a iniziative locali o nazionali e celebrazione di giornate dedicate alla legalità, al rispetto e all'inclusione, come il 16 novembre (Giornata internazionale della tolleranza) o il 2 aprile (Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di osservazione guidata degli spazi scolastici per individuare potenziali rischi.
- Laboratori pratici per sperimentare comportamenti sicuri in diversi contesti della scuola (aula, laboratorio, palestra, cortile).
- Simulazioni di situazioni di rischio con discussioni sui comportamenti corretti da adottare, promuovendo e attraverso attività pratiche, come prove di evacuazione antincendio e simulazioni di comportamenti corretti in caso di scosse sismiche.
- Creazione di poster, cartelloni o brevi video con regole e consigli di prevenzione.
- Partecipazione a campagne nazionali o locali sulla sicurezza a scuola: Iniziativa nazionale "Io non rischio - scuola", promossa dalla Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori pratici e giochi di simulazione del traffico per comprendere segnali stradali, semafori e comportamenti sicuri.
- Attività di osservazione e percorso guidato nel quartiere o intorno alla scuola per riconoscere segnali e comportamenti corretti.
- Creazione di cartelloni, mappe e schede illustrative dei principali segnali stradali e delle regole fondamentali.
- Coinvolgimento in iniziative locali o nazionali sulla sicurezza stradale, e commemorazione di giornate come il 22 settembre (Giornata mondiale senza auto) o iniziative dedicate alla mobilità sicura.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori pratici: giochi, attività motorie e laboratori per promuovere igiene, alimentazione equilibrata e benessere fisico.
- Simulazioni e role-playing: scenari e drammatizzazioni per imparare comportamenti sicuri a casa, a scuola e nella comunità.
- Progetti creativi: poster, disegni, filastrocche e brevi video sui corretti stili di vita e la cura di sé e degli altri.
- Partecipazione a iniziative e giornate celebrative: Settimana della Salute, Giornata

Mondiale dell'Alimentazione, incontri con esperti locali.

- Riflessione e condivisione: circle time e diario del benessere per consolidare regole apprese e buone pratiche quotidiane.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Passeggiate ed esplorazioni del territorio per osservare ecosistemi e cambiamenti urbani.
- Laboratori di riciclo creativo, compostaggio e piccoli interventi di cura degli spazi pubblici.
- Realizzazione di poster, disegni e fotografie per documentare buone pratiche.
- Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Ambiente e iniziative locali di tutela ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Visite guidate a musei, biblioteche, centri di tutela ambientale e rifugi per animali.
- Giochi e quiz per conoscere i principali servizi pubblici e le strutture di protezione.
- Creazione di piccoli elaborati artistici o cartelloni per rappresentare le funzioni di tutela.
- Coinvolgimento in eventi locali di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Ricognizione e osservazione degli spazi verdi, dei trasporti e della salubrità dei luoghi pubblici.
- Laboratori sul ciclo dei rifiuti, sulla raccolta differenziata e su comportamenti sostenibili.
- Realizzazione di mappe, schede di osservazione o poster per condividere i risultati della ricerca.
- Partecipazione a iniziative locali o nazionali dedicate al decoro urbano e alla sostenibilità.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori pratici e simulazioni digitali per imparare come comportarsi in caso di terremoti, alluvioni o altri eventi naturali.
- Giochi interattivi e quiz online per riconoscere segnali di rischio e procedure di sicurezza.
- Visite e incontri con la Protezione Civile o esperti locali, partecipando all'iniziativa

nazionale "Io non rischio - scuola"

- Creazione di poster, brevi video o presentazioni multimediali per condividere le buone pratiche.
- Partecipazione a iniziative nazionali e locali promosse dalla Protezione Civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Osservazioni guidate sul territorio e laboratori creativi per documentare

cambiamenti ambientali locali.

- Utilizzo di strumenti digitali (mappe interattive, app di monitoraggio, foto o video) per registrare dati e fenomeni climatici.
- Attività di ricerca online per approfondire cause ed effetti dei cambiamenti climatici.
- Realizzazione di poster digitali, presentazioni o piccoli video di sensibilizzazione.
- Partecipazione a giornate nazionali come la Giornata Mondiale del Clima o la Giornata Mondiale dell'Ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Esplorazioni guidate del territorio e laboratori creativi per identificare monumenti, tradizioni e elementi culturali locali.
- Creazione di cartelloni, presentazioni digitali o brevi video per rappresentare il patrimonio e proporre azioni di valorizzazione.
- Partecipazione a giornate nazionali e locali dedicate alla cultura.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori e giochi per comprendere il consumo di acqua, energia e alimenti, con simulazioni digitali di risparmio e sostenibilità.
- Progetti pratici per attuare comportamenti ecologici quotidiani e semplici strategie di riduzione degli sprechi.
- Partecipazione a iniziative come la Giornata Mondiale dell'Acqua o la Giornata dell'Ambiente.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività pratiche di gestione di piccole disponibilità economiche: simulazione di acquisti, creazione di piani di spesa e risparmio.
- Utilizzo di strumenti digitali (app, giochi online, fogli elettronici) per comprendere guadagno, spesa, ricavo e risparmio.
- Compiti di realtà sulla compravendita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Video e filmati sull'introduzione della moneta come bene di scambio
- Circle time, discussioni di gruppo sull'importanza e sul valore del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori e giochi di ruolo per comprendere il rispetto delle regole e l'importanza della convivenza civile.
- Partecipazione a iniziative nazionali come la Giornata della Legalità (23 maggio) e incontri con esperti o rappresentanti delle istituzioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori guidati di ricerca online con siti sicuri, schede di verifica e giochi interattivi per riconoscere informazioni affidabili.
- Creazione di brevi presentazioni o poster digitali per condividere le informazioni corrette.
- Partecipazione a iniziative nazionali come la Giornata di Internet Sicuro.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività creative con tablet o computer per realizzare poster, presentazioni, brevi video o storie digitali.
- Laboratori di montaggio e grafica digitale di base, utilizzando software intuitivi e applicazioni didattiche.
- Condivisione dei prodotti digitali con la classe o in eventi scolastici locali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Giochi e attività interattive per identificare fonti affidabili, siti ufficiali e strumenti di ricerca sicuri.
- Realizzazione di schede o mappe digitali che distinguono fonti corrette da informazioni errate.
- Coinvolgimento in campagne di sensibilizzazione online e giornate dedicate all'uso consapevole del web.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori pratici per usare tablet e computer in attività creative e didattiche.
- Giochi educativi digitali e attività interattive per sviluppare competenze operative.
- Condivisione dei lavori digitali con la classe o in eventi scolastici locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di riflessione e simulazioni su corretto utilizzo di tablet, computer e applicazioni.
- Creazione di poster o brevi video sulle buone pratiche di sicurezza e comportamento online.
- Coinvolgimento in campagne locali o nazionali di educazione digitale sicura.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori guidati sull'accesso alle piattaforme, gestione dei materiali e interazione responsabile.
- Utilizzo di piattaforme condivise per attività da svolgere sia in classe che a casa.
- Partecipazione a iniziative scolastiche o nazionali dedicate all'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste saranno le seguenti:

- Laboratori creativi per comprendere il concetto di identità digitale e la tutela dei dati personali.
- Attività interattive con tablet o computer per simulare situazioni quotidiane e corretto uso delle informazioni online.
- Creazione di poster o brevi video per condividere le buone pratiche di protezione dei dati.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza

personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Giochi, simulazioni e attività guidate per identificare pericoli online e comportamenti sicuri.
- Discussioni e role-play per sviluppare consapevolezza sui rischi della rete.
- Partecipazione a iniziative nazionali come la Giornata di Internet Sicuro.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Progetti digitali e cartelloni per promuovere il benessere psico-fisico nell'uso della tecnologia.
- Coinvolgimento in campagne locali o nazionali di sensibilizzazione sul bullismo e sull'uso sicuro del web.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative promosse dagli enti locali e/o nazionali e commemorazione delle giornate celebrative dedicate ai diritti costituzionali.
- Analisi guidata dei principi fondamentali della Costituzione e del loro significato giuridico e sociale.
- Discussioni e dibattiti su situazioni concrete della vita quotidiana in cui tali principi trovano applicazione.
- Studio di casi e problem solving su temi di legalità, cittadinanza e rispetto delle regole.
- Produzione di elaborati scritti o digitali per la rielaborazione personale dei contenuti

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Analisi di diritti e doveri del cittadino.
- Discussioni sul concetto di cittadinanza locale, nazionale ed europea.
- Attività di confronto e produzione di regolamenti condivisi.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative promosse dagli enti locali e/o nazionali e commemorazione delle giornate celebrative dedicate ai principi di uguaglianza e di diversità.
- Analisi dell'art. 3 della Costituzione.
- Dibattiti e riflessioni su discriminazione, violenza e bullismo.
- Attività di sensibilizzazione e produzione di elaborati tematici.
- Laboratorio formativo rivolto agli alunni delle classi quinte primarie e della scuola secondaria, promosso dall'Istituzione scolastica: "Parole che uniscono: educazione al linguaggio non violento e cittadinanza attiva - Parole di pace, azioni di comunità" (DM 96/2025)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Osservazione e analisi dello stato degli ambienti scolastici e del territorio
- Discussioni sul concetto di bene comune e di responsabilità individuale e collettiva.
- Progetti di educazione ambientale e sostenibilità.
- Produzione di proposte e iniziative per la tutela dell'ambiente e degli spazi condivisa
- Partecipazione al Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di cooperative learning e lavori di gruppo strutturati.
- Esperienze di peer tutoring e supporto tra compagni.
- Riflessioni sul valore dell'inclusione, della collaborazione e del rispetto reciproco.
- Progetti di classe finalizzati alla costruzione di un clima positivo e partecipativo, finalizzati a supportare persone in difficoltà sia all'interno della scuola che nella comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza,

saranno le seguenti:

- Visite guidate agli uffici comunali, agli enti locali e alla Regione per comprendere struttura, servizi e funzioni.
- Laboratori di ricerca e produzione multimediale (mappe interattive, presentazioni, video) per rappresentare i servizi pubblici e le funzioni degli Organi locali.
- Attività di studio di casi concreti per comprendere il ruolo dei servizi pubblici nella vita quotidiana.
- Partecipazione a iniziative locali o nazionali dedicate alla cittadinanza attiva e commemorazione di giornate come il 2 giugno (Festa della Repubblica) e giornate dedicate ai servizi pubblici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori di simulazione parlamentare e giochi di ruolo per comprendere il funzionamento del Parlamento, del Governo e del Presidente della Repubblica.
- Attività di dibattito e analisi di casi concreti relativi alla partecipazione civica e alla cittadinanza attiva.
- Progetti di ricerca e presentazioni su democrazia diretta e rappresentativa, con simulazioni di votazioni o assemblee studentesche.
- Elaborazione di poster, schemi e mappe concettuali per rappresentare la suddivisione dei poteri e il ruolo degli Organi dello Stato.
- Partecipazione a iniziative ed eventi locali o nazionali sulla cittadinanza attiva, la legalità e la democrazia, e commemorazione di giornate come il 2 giugno o il 27 gennaio (Giornata della Memoria).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori creativi e multimediali per analizzare e rappresentare bandiere, stemmi e simboli locali, nazionali ed europei.
- Attività di ascolto e interpretazione degli inni nazionale ed europeo, con produzione di elaborati multimediali o musicali.
- Studio guidato della storia della comunità locale e nazionale attraverso fonti storiche, racconti e documenti.
- Dibattiti e riflessioni sul concetto di Patria, cittadinanza e i relativi principi costituzionali.
- Realizzazione di poster, video o presentazioni digitali per rappresentare la storia, i simboli e il significato di appartenenza alla comunità.
- Partecipazione a celebrazioni e giornate commemorative nazionali e locali, come il 2 giugno (Festa della Repubblica), il 4 novembre (Unità Nazionale e Forze Armate) e altre iniziative legate ai simboli della Patria e alla storia della comunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Lezioni dialogate e attività di ricerca sull'Unione Europea e sull'ONU, sulla loro struttura, funzioni e ruolo nella cooperazione internazionale.
- Analisi guidata dei contenuti essenziali delle principali Dichiarazioni Internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.
- Confronto tra diritti sanciti a livello internazionale e situazioni concrete della realtà quotidiana e scolastica.
- Discussioni, dibattiti e lavori cooperativi su temi di cittadinanza attiva, solidarietà, pace e rispetto dei diritti.
- Produzione di elaborati scritti o digitali (presentazioni, mappe concettuali, video) per rielaborare e approfondire i contenuti affrontati.
- Partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative promosse dagli enti locali e/o nazionali e commemorazione delle giornate celebrative dedicate ai diritti umani, all'infanzia, alla pace e all'Unione Europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori di discussione e dibattito sui principi costituzionali e sul loro impatto sulla vita scolastica e sociale.
- Analisi e studio del Regolamento d'Istituto, con attività pratiche per comprenderne diritti, doveri e norme di convivenza.
- Proposte di aggiornamento o revisione di alcune regole, attraverso gruppi di lavoro o

assemblee di classe.

- Produzione di poster, schede illustrative o brevi elaborati multimediali sui principi di uguaglianza, libertà e solidarietà.
- Partecipazione a iniziative nazionali o locali dedicate ai diritti umani, alla legalità e alla cittadinanza attiva, e commemorazione di giornate celebrative come il 16 novembre (Giornata internazionale della tolleranza) o il 20 novembre (Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori pratici e simulazioni per riconoscere possibili rischi negli ambienti scolastici.
- Prove di evacuazione e simulazioni di emergenza, comprese esercitazioni antincendio e comportamenti corretti in caso di scosse sismiche.
- Attività di analisi e produzione di mappe dei rischi e di linee guida comportamentali per garantire la sicurezza propria e altrui.
- Creazione di poster informativi, brevi video o presentazioni digitali sui comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Partecipazione a campagne locali o nazionali sulla sicurezza scolastica e commemorazione di giornate dedicate alla prevenzione e alla salute, come il 28 aprile (Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro) adattata al contesto scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori pratici e simulazioni del traffico per comprendere segnali, semafori e comportamenti sicuri.
- Percorsi guidati nel quartiere o nei pressi della scuola per osservare le regole di circolazione e praticare comportamenti corretti.
- Produzione di poster, schede illustrative o elaborati multimediali sulle principali norme di sicurezza stradale.
- Discussioni e lavori di gruppo su casi reali per stimolare consapevolezza e responsabilità individuale e collettiva.
- Coinvolgimento in iniziative locali o nazionali sulla sicurezza stradale e commemorazione di giornate come il 22 settembre (Giornata mondiale senza auto) o eventi promossi dagli enti locali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i

loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori informativi e multimediali: presentazioni, infografiche e discussioni sui rischi delle droghe e delle sostanze psicoattive, con dati scientifici aggiornati.
- Partecipazione a iniziative nazionali e locali: Giornata Mondiale contro la Droga, settimane di prevenzione e incontri con esperti e associazioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di esplorazione dei settori economici e delle professioni del territorio attraverso presentazioni digitali, mappe concettuali e infografiche realizzate dagli studenti.
- Analisi guidata di articoli della Costituzione e di semplici normative sul lavoro mediante piattaforme digitali e ambienti di apprendimento collaborativi.
- Produzione di contenuti multimediali (video, podcast, presentazioni) sui temi del

lavoro dignitoso, della crescita economica e delle disuguaglianze, anche in occasione di giornate commemorative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori STEM e digitali su risparmio energetico e riciclo , con utilizzo di app, simulazioni e strumenti di coding di base.

- Attività di raccolta e analisi di dati ambientali (aria, acqua, rifiuti) tramite strumenti digitali, grafici e semplici dashboard.
- Percorsi di educazione alla salute e alla sicurezza con uso di materiali multimediali, piattaforme interattive e simulazioni digitali.
- Partecipazione a campagne e iniziative online promosse da enti locali e nazionali e alla celebrazione di giornate dedicate all'ambiente e alla biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di ricerca digitale sul patrimonio culturale e ambientale del territorio, con uso di archivi online, musei virtuali e risorse open.
- Visite guidate di musei e altr associazioni di beni culturali.
- Laboratori di storytelling digitale e produzione di contenuti multimediali (ebook, video, presentazioni interattive) per valorizzare i beni comuni.
- Percorsi informativi sul rispetto e la tutela degli animali supportati da materiali digitali e campagne di sensibilizzazione online
- Partecipazione a eventi e giornate celebrative anche attraverso iniziative digitali e comunicazione sui canali scolastici.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori di riflessione sugli stili di vita mediante questionari online, sondaggi e strumenti di collaborazione digitale.
- Attività di analisi dell'impatto ambientale e sociale delle scelte quotidiane attraverso simulazioni e applicazioni educative.
- Realizzazione di campagne digitali di sensibilizzazione (poster digitali, video, social scolastici, siti o blog di progetto).
- Partecipazione attiva, anche in collegamento con iniziative e giornate tematiche nazionali e locali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori pratici e digitali di educazione alla sicurezza ambientale con analisi di situazioni reali, simulazioni e utilizzo di materiali multimediali.
- Attività di mappatura digitale dei rischi ambientali del territorio (alluvioni, incendi, terremoti) attraverso mappe interattive e strumenti informatici di base.
- Incontri formativi con la Protezione Civile e con organizzazioni del terzo settore, anche in modalità laboratoriale o online.
- Partecipazione a esercitazioni, campagne informative e a giornate nazionali e locali dedicate alla sicurezza, alla prevenzione e alla protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori scientifici e digitali per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni ambientali e climatici, con uso di dati, grafici e risorse online.
- Attività di ricerca guidata e produzione di elaborati digitali (infografiche, presentazioni, video) sulle cause e sugli effetti del cambiamento climatico.
- Percorsi interdisciplinari di educazione ambientale con simulazioni e giochi digitali sul clima e sulla sostenibilità.
- Adesione a iniziative nazionali e locali e partecipazione alla commemorazione di giornate celebrative dedicate all'ambiente, al clima e alla tutela del territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori di ricerca e scoperta del patrimonio materiale e immateriale del territorio attraverso l'uso di fonti digitali, archivi online, musei tradizionali e virtuali e mappe interattive.
- Attività creative e informatizzate di documentazione e valorizzazione (presentazioni multimediali, video, podcast, brochure digitali) dei beni artistici, culturali, turistici e delle eccellenze agroalimentari locali.
- Percorsi di educazione al patrimonio con visite didattiche reali e virtuali, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.
- Partecipazione attiva a iniziative nazionali e locali e alla celebrazione di giornate dedicate al patrimonio culturale, al turismo sostenibile e alle tradizioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori digitali di riflessione sugli stili di vita mediante questionari online, sondaggi e strumenti di collaborazione digitale.
- Attività di analisi dell'impatto ambientale e sociale delle scelte quotidiane attraverso simulazioni e applicazioni educative.
- Realizzazione di campagne digitali di sensibilizzazione (poster digitali, video, social scolastici, siti o blog di progetto).

- Partecipazione ad iniziative e giornate tematiche nazionali e locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori creativi e informatizzati per progettare semplici piani e preventivi di spesa, simulando situazioni quotidiane di gestione del denaro.
- Attività di comparazione tra prodotti e diversi tipi di pagamento, utilizzando

app educative e strumenti digitali di budgeting.

- Esercizi pratici sull'applicazione dei concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento tramite giochi digitali, quiz interattivi e attività di role-playing.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di analisi e discussione di situazioni quotidiane in cui il denaro è protagonista, supportate da strumenti digitali e giochi di simulazione.
- Percorsi di educazione finanziaria laboratoriale con elaborazione di scenari pratici e digitali per comprendere l'impatto delle scelte economiche personali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori creativi e informatizzati per analizzare cause e comportamenti che favoriscono o contrastano la criminalità, con simulazioni, giochi di ruolo e discussioni guidate.
- Attività di ricerca digitale sulla storia dei fenomeni mafiosi, con produzione di presentazioni multimediali, video o infografiche per riflettere sulle misure di contrasto.
- Laboratori interattivi per comprendere il valore dei beni pubblici e il principio

della loro tutela come beni di tutti, anche attraverso campagne digitali e partecipazione a iniziative nazionali o locali dedicate alla legalità e alla cittadinanza responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori informatizzati per ricercare, analizzare e confrontare dati e contenuti digitali, con esercizi di verifica dell'attendibilità e dell'autorevolezza delle fonti.
- Attività guidate di fact-checking e uso consapevole di motori di ricerca, banche dati e risorse educative online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori creativi per produrre elaborati digitali personali (presentazioni, video, infografiche, podcast) integrando informazioni raccolte da fonti digitali.
- Utilizzo di strumenti digitali collaborativi e piattaforme online per condividere, rielaborare e discutere contenuti in modo creativo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Attività di individuazione e confronto delle fonti di provenienza, delle modalità e degli strumenti di diffusione delle notizie digitali.
- Simulazioni e laboratori interattivi per comprendere i processi di produzione e condivisione delle informazioni online, con riflessioni sul ruolo dei media digitali nella società.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori creativi per utilizzare tablet, computer e altri strumenti digitali adattando la comunicazione al contesto, con esercizi pratici e simulazioni.
- Attività collaborative digitali per sviluppare competenze di comunicazione e problem solving in ambienti virtuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Percorsi laboratoriale su regole di sicurezza, privacy e uso responsabile di dispositivi e applicazioni digitali.
- Attività di sensibilizzazione e produzione di materiali multimediali sulle buone pratiche d'uso dei dispositivi tecnologici.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori di gestione di classi virtuali, forum e piattaforme di discussione a scopo di studio e ricerca, rispettando netiquette, diritto d'autore e riservatezza.
- Simulazioni pratiche e attività guidate per favorire la collaborazione digitale sicura e consapevole

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori informatizzati per creare e gestire in modo sicuro la propria identità digitale, con attività pratiche su privacy, impostazioni di sicurezza e protezione dei dispositivi.
- Simulazioni guidate sull'uso consapevole di password, account e dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:
  - Attività di riflessione e produzione di contenuti digitali che promuovano il rispetto delle identità, della reputazione e dei dati degli altri utenti
  - Laboratori creativi e digitali su netiquette, comunicazione responsabile e gestione della reputazione online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-

Le attività previste, declinate in modo graduale e adeguato alla classe di appartenenza, saranno le seguenti:

- Laboratori e percorsi digitali di educazione ai rischi connessi all'uso delle tecnologie, inclusi cyberbullismo, comunicazione ostile, fake news, dipendenze da rete e gaming.
- Utilizzo di strumenti multimediali, giochi educativi e simulazioni per riconoscere e gestire situazioni di pericolo e promuovere comportamenti sicuri online.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini in crescita

Sviluppare la capacità di accoglienza e di solidarietà attraverso la collaborazione con i compagni di sezione, nonché la scelta di darsi regole comuni da seguire per vivere serenamente la giornata scolastica.

Conoscere la realtà territoriale ed ambientale in cui si vive (nome del paese, delle strade, dove si trova la chiesa, il municipio, se ci sono dei fiumi come si chiamano) e quella di altri bambini per confrontare le diversità e le somiglianze.

Conoscere i diritti fondamentali di tutti i bambini e le bambine; essere a conoscenza del "Grande libro delle leggi", chiamato Costituzione, e delle figure istituzionali che concorrono a far rispettare il libro delle leggi, come il Sindaco e il Presidente della Repubblica.

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di piccolo ciclista.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività	● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ Il futuro del mondo

Assumere comportamenti corretti verso le persone, la natura e l'ambiente circostante; capire la necessità di non sprecare il cibo, l'acqua e l'energia ed eseguire la raccolta differenziata dei rifiuti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Nativi digitali

Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

Conoscere il computer, il mouse, la tastiera, il telefono fisso e mobile, sapere a che cosa servono ed iniziare ad utilizzarli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Di seguito il link: Il nostro curricolo

Si allega il curriculum della scuola dell'infanzia

Allegato:

Curricolo della scuola dell'Infanzia 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Di seguito i link:

Curricolo verticale per competenze sociali

Curricolo verticale delle competenze digitali

Curricolo anni ponte

Approfondimento

Curricoli d'Istituto dell' I.C. Malalbergo e Baricella: si allega il link:

https://icmalalbergo.edu.it/didattica-2/il-nostro-curricolo/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Verso l'Europa e il Mondo

L'Istituto Comprensivo pone tra le sue priorità l'internazionalizzazione, le azioni sono rivolte agli alunni frequentanti i tre ordini di scuola presenti (infanzia-primaria e secondaria di primo grado), con l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e in altre lingue comunitarie, promuovendo allo stesso tempo una consapevolezza interculturale. Le attività previste mirano a conseguire i seguenti traguardi:

- Sviluppo delle competenze linguistiche: gli studenti sono guidati a potenziare la comprensione e la produzione orale e scritta in inglese e in almeno un'altra lingua comunitaria, attraverso percorsi graduali e coerenti con il loro livello di partenza.
- Uso della lingua in contesti autentici: la scuola favorisce l'impiego della lingua straniera in situazioni reali e significative, tramite scambi culturali, progetti eTwinning, partecipazione a progetti Erasmus+, soggiorni studio e altre forme di mobilità internazionale, al fine di promuovere la comunicazione reale e la capacità di interazione in contesti internazionali.
- Consapevolezza interculturale: vengono proposti percorsi interdisciplinari e attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) che consentono di apprendere contenuti disciplinari integrando la lingua straniera, sviluppando sensibilità e competenze interculturali e stimolando la curiosità verso altre culture.

- Certificazioni linguistiche: gli studenti hanno la possibilità di partecipare a certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (Kat for schools Cambridge), che attestano il raggiungimento di competenze linguistiche solide e trasversali.

Al fine di perseguire i traguardi formativi previsti, partendo dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha attivato, con i fondi del PNRR, corsi di formazione rivolti ai docenti. Nel corso del prossimo triennio continuerà nella formazione degli insegnanti, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, attraverso corsi svolti da formatori esterni madrelingua e formatori interni all'istituzione scolastica.

Tali iniziative contribuiscono in modo significativo alla costruzione di una comunità scolastica aperta, dinamica e orientata al dialogo interculturale, favorendo l'acquisizione, da parte degli studenti, di strumenti concreti per sviluppare una cittadinanza europea consapevole e competente, e per operare in maniera efficace all'interno di contesti globali e multiculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Un Istituto multitasking

Il nostro Istituto ha intrapreso un percorso per implementare e accrescere le competenze STEM, attraverso una serie di azioni che favoriscono e sostengono l'innovazione del metodo di insegnamento. L'obiettivo è appassionare, interessare e coinvolgere le alunne e gli alunni alla matematica e alle altre discipline scientifiche, superando il divario di genere, attraverso metodologie innovative, in cui lo studente è il protagonista del suo processo di apprendimento e co-partecipa alla sua costruzione. Questo è un processo graduale, che sarà realizzato nell'arco del tempo attraverso diverse azioni, e avrà uno sviluppo verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado.

- Azioni didattiche: UN'EFFICACE AZIONE FORMATIVA

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza e dalla matematica tradizionale è il differente approccio didattico. Trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, l'insegnamento attraverso un metodo esperienziale, hands-on, inteso come learning by doing and learning by posing, mediante il quale stimolare l'intelligenza pratica, il peer to peer, il problem solving, l'apprendimento cooperativo, diventa il fulcro per insegnare le discipline STEM. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione le proprie competenze per accogliere gli studenti in un ambiente di apprendimento stimolante, in cui la curiosità, la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente alimentata attraverso attività didattiche in cui gli alunni sono invogliati a porre domande, proporre ipotesi, cercare soluzioni, sperimentare, spiegare le loro idee e sintetizzare le loro scoperte, supportati da materiali, apparecchiature, kit o strumenti a loro disposizione. Quindi anche un'idea semplice e del materiale povero a disposizione possono essere un ottimo punto di partenza per una significativa attività

STEM, perché ciò che cambia è il modus operandi degli alunni e dei docenti. La matematica e le scienze, in tal modo, non saranno insegnate solo in modo procedurale, ma anche laboratoriale: dalle esperienze concrete, legate al proprio vissuto, gli alunni risaliranno alle regole generali, comprendendo come il metodo scientifico possa essere applicato al mondo reale. Il coinvolgimento in attività pratiche consentirà di porre gli studenti al centro del loro processo di apprendimento, co-costruendo il proprio sapere, dominando e manipolando i contenuti nelle connessioni inter e multi-disciplinari. Un tale approccio favorirà lo sviluppo della competenza metacognitiva. Essendo spinti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, riconosceranno le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prenderanno atto degli errori commessi, comprendendo le ragioni di un insuccesso, conosceranno i propri punti di forza, diventando, in tal modo, consapevoli del proprio stile di apprendimento che li avvierà ad uno studio autonomo.

- Azioni organizzative: SETTING D'AULA

Fondamentale per realizzare una didattica laboratoriale è fornire un'organizzazione in cui si possa creare un setting d'aula adeguato. Attraverso le risorse del PNRR, già anticipate dai finanziamenti del PON Edugreen e del PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, le i continui investimenti che la scuola effettua, sono state messe in essere una serie di azioni per concretizzare il cambiamento. Accanto all'acquisto di materiali, attrezzature scientifiche, set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, l'Istituto si è preoccupato di creare spazi fisici - laboratori e aule polifunzionali - nei diversi plessi, per permettere concretamente e in maniera efficace la realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari, che fa del setting d'aula uno dei suoi punti di forza. E' stata progettata una riconfigurazione degli ambienti. Nella scuola primaria e secondaria, attraverso una soluzione ibrida, sono stati integrati gli ambienti-classe ad ambienti dedicati per lezioni STEM e lezioni artistico-umanistiche, nonché ad ambienti dedicati alla musica, essendo una scuola ad indirizzo musicale, e al potenziamento della lingua inglese. Nella scuola dell'infanzia, attraverso i fondi del PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, sono stati implementati i dispositivi tecnologici a disposizione della didattica e sono stati creati atelier multifunzionali. Le aule, grazie alle nuove tecnologie acquistate, che andranno ad integrare quelle già in possesso, sono diventati ambienti per una didattica attiva e realmente collaborativa, hands-on. Attraverso arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili sono stati creati setting d'aula rinnovati e integrati da tecnologie diffuse, mediante l'ampliamento della dotazione di dispositivi individuali a disposizione degli studenti (Mac Book e iPad), che

è posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, alcuni minimi accessori per Digital board che hanno integrato i monitor già presenti nell'Istituto e la sostituzione delle LIM obsolete. A questa riconfigurazione delle aule sono stati aggiunti ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, in cui potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche sono stati acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (software specifici, stazione video, stazione podcast, stop motion), mentre per le aule STEM sono stati privilegiati set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, fondamentali per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

- Azioni formative: FORMAZIONE

Il nostro Istituto, durante ogni anno scolastico, propone diverse attività progettuali aggiuntive all'offerta formativa, finanziate anche dal FIS, mirate alla implementazione e diffusione delle STEM, e orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di generare la consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche.

Con la partecipazione alle linee di investimento dei DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024 - Programma "Next Generation EU"del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea, la scuola ha predisponendo ulteriori strumenti per diffondere il ricorso a metodologie didattiche innovative per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologico per l'insegnamento delle STEM, attraverso la formazione degli insegnanti e degli alunni. Sono stati organizzati molteplici percorsi formativi per gli insegnanti finalizzati a potenziare e a sviluppare le competenze metodologiche per l'insegnamento delle discipline STEM.

L'Istituto continua ad investire importanti risorse per l'educazione e la formazione dei bambini e dei ragazzi nelle discipline STEM, partecipando ai bandi del Programma Nazionale "Scuola e coesione" 2021-2027, ampliando l'offerta formativa attraverso progetti in cui l'azione didattica viene proposta in forma ludica e creativa, tipico della didattica informale, risultando motivante perché non espressa con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene abbia contenuti legati agli ambiti di studio. I percorsi e le attività che si stanno realizzando, pur rimanendo accomunati da un approccio laboratoriale, attivo e interdisciplinare, sono calibrati e diversificati per i diversi ordini di scuola, a seconda del background formativo degli alunni e dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.

• Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.

• Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.

• Promuovere la capacità di progettazione e pianificazione.

• Promuovere il fare come base per riflettere e capire, utilizzando l'apprendimento esperienziale come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

• Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

•Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.

• Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva.

• Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

Dettaglio plesso: INFANZIA ALTEDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.
Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.
Le "semplici" routine quotidiniane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella suola primaria.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.

- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.
- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile), peso (pesante/leggero).
- Confrontare e stabilire relazioni quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.

Dettaglio plesso: INFANZIA MALALBERGO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.
Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in

modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.
Le "semplici" routine quotidiniane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella suola primaria.
Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.
- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.
- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile), peso (pesante/leggero).
- Confrontare e stabilire relazioni quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.

Dettaglio plesso: INFANZIA SAN GABRIELE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.
Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.
Le "semplici" routine quotidiane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella suola primaria.
Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.
- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.
- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile), peso (pesante/leggero).
- Confrontare e stabilire relazioni quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.

Dettaglio plesso: INFANZIA "DE AMICIS" BARICELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.
Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.
Le "semplici" routine quotidiane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella suola primaria.
Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto

tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.
- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.

- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile), peso (pesante/leggero).
- Confrontare e stabilire relazioni quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.

Dettaglio plesso: PRIMARIA MALALBERGO ALTEDO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Digital school

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a tal fine, nella scuola primaria di Malalbergo, è stata progettata una riconfigurazione delle classi, che, grazie alle nuove tecnologie acquistate con i fondi del PNRR, che implementano quelle già in possesso, sono diventati ambienti per una didattica attiva e realmente collaborativa, hands-on. Attraverso arredi flessibili e rimodulabili, che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, sono stati creati setting d'aula rinnovati e integrati da tecnologie diffuse. L'ampliamento della dotazione di dispositivi individuali a disposizione degli studenti, che è posta su carrelli mobili predisposti con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, di alcuni minimi accessori per Digital board, che integrano le smart LIM, hanno permesso la creazione di una serie di spazi flessibili.
La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno

scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate da fondi europei, dal FIS e dal bilancio o nate dalla collaborazioni con enti e associazioni del territorio, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- La matematica in azione (DM 102/25)

- Check! Dama Time: gioco, mente e cultura (DM96/2025)

- Scacchi che passione (DM 96/2025)

- Scopriamo, Sperimentiamo, Innoviamo: Matematica,Scienze e Tecnologie in Azione - Imparare con la testa , le mani, il cuore (DM96/2025)

- AIRC: “Incontri per la ricerca. Cancro io ti boccio"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia, attraverso esperienze significative, che gli mostrano come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
• Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo cercando spiegazioni di

quello che succede
• Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti
• Esporre in modo chiaro ciò che ha sperimentato , utilizzando un linguaggio appropriato.
• Trovare informazioni e spiegazioni dei problemi da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ...) .
• Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, che sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.

Azione n° 2: La scuola come un laboratorio

Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola, presentandosi con un bagaglio di informazioni, abilità e modalità di apprendere che l'azione didattica deve valorizzare. L'apprendimento per esplorazione e scoperta, partendo dal proprio vissuto, incentivato da un setting d'aula e di altri ambienti flessibili, in cui viene facilitato l'approccio operativo alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, la matematica e trasversalmente anche per la lingua e le discipline artistico - espressive. Questa innovazione ha favorito il coinvolgimento di tutti i bambini, dando valore ai diversi modi di apprendere e offrendo diversi stili comunicativi.
Grazie ai fondi del PNRR, nel plesso di Altedo, gli ambienti classe sono stati integrati con Monitor touch e pc, dispositivi personali con carrelli per la ricarica, rendendo le aule flessibili a trasformarsi in aule laboratorio.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate da fondi europei, dal FIS e dal bilancio o nate dalla collaborazioni con enti e associazioni del territorio, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- La matematica in azione (DM 102/25)

- Check! Dama Time: gioco, mente e cultura (DM96/2025)

- Scacchi che passione (DM 96/2025)

- Scopriamo, Sperimentiamo, Innoviamo: Matematica,Scienze e Tecnologie in Azione - Imparare con la testa , le mani, il cuore (DM96/2025)

- AIRC: “Incontri per la ricerca. Cancro io ti boccio"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia, attraverso esperienze significative, che gli mostrano come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
• Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo cercando spiegazioni di quello che succede.

• Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
• Esporre in modo chiaro ciò che ha sperimentato , utilizzando un linguaggio appropriato.
• Trovare informazioni e spiegazioni dei problemi da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ...) .
• Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, che sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.

Dettaglio plesso: PRIMARIA BRUNO MUNARI BARICELLA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: La tecnologia come strumento di uguaglianza

Gli ambienti che il plesso di Baricella ha realizzato sono diretti a supportare la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione dei diversi stili comunicativi e delle intelligenze multiple.
L'innovazione ha favorito il coinvolgimento di tutti gli studenti, facilitando soprattutto la partecipazione degli alunni con BES e degli alunni stranieri, garantendo pari opportunità ai bambini in situazione di svantaggio socio-economico, che nei momenti extrascolastici non hanno la possibilità di sperimentare i benefici e le potenzialità delle tecnologie, contrastando, in tal modo, il fenomeno del digital divide che caratterizza anche il nostro territorio. Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità sono state incrementate le

attività che prevedono l'utilizzo della CAA, attraverso software per la produzione di strumenti comunicativi.
La rimodulazione degli ambienti ha incoraggiato l'apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo. L'utilizzo delle nuove tecnologie permette agli allievi di sperimentare insieme e costruire nuove conoscenze utilizzando le potenzialità di socializzazione e aggregazione che gli strumenti tecnologici forniscono, favorendo la dimensione sociale dell'apprendimento.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate da fondi europei, dal FIS e dal bilancio o nate dalla collaborazioni con enti e associazioni del territorio, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- La matematica in azione (DM 102/25)

- Check! Dama Time: gioco, mente e cultura (DM96/2025)

- Scacchi che passione (DM 96/2025)

- Scopriamo, Sperimentiamo, Innoviamo: Matematica,Scienze e Tecnologie in Azione - Imparare con la testa , le mani, il cuore (DM96/2025)

- AIRC: "Incontri per la ricerca. Cancro io ti boccio"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia, attraverso esperienze significative, che gli mostrano come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
• Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo cercando spiegazioni di quello che succede.
• Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
• Esporre in modo chiaro ciò che ha sperimentato , utilizzando un linguaggio appropriato.
• Trovare informazioni e spiegazioni dei problemi da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ...) .
• Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, che sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.

Dettaglio plesso: SECONDARIA BARICELLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: I linguaggi delle STEM

L'acquisizione delle competenze matematico-scientifico-tecnologico viene realizzata attraverso attività laboratoriali e sperimentali , in cui vengono stimolate le capacità di problem solving, il pensiero creativo e divergente, la ricerca per prova ed errore, il lavoro di gruppo, la cooperazione. La tecnologia costituisce lo strumento attraverso cui apprendere, poichè, attraverso la sua naturale attrattiva e innovazione continua, sostiene processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli, rielaborare informazioni, ma contemporaneamente insegna ad un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici e informatici. Questa è l'innovazione che ha ispirato la riconfigurazione degli ambienti della scuola secondaria di Baricella.
La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate anche dal FIS, mirate ad implementare e diffondere le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

• Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
• Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
• Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati
• Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad un altro
• Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche e pratiche acquisite
• Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazione di affermazioni, accettando di cambiare opinione e riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
• Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia
• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot
• Ipotizzare possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi

Dettaglio plesso: SECONDARIA ALTEDO MALALBERGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Le arti e le STEM

La scuola secondaria svolge un fondamentale ruolo educativo e orientativo, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie risorse, preparandolo alle scelte decisive della vita. Attraverso esperienze

didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitate la curiosità degli studenti e a fargli mettere alla prova le proprie capacità in diversi campi, interconnessi tra di loro, favorisce l'orientamento verso gli studi successivi.
La scuola secondaria di Altedo propone di realizzare percorsi per accrescere le competenze trasversali in contesti scientifici e tecnologici, rendendo significativo il raccordo tra le discipline STEM e gli altri ambiti di apprendimento. Sfruttando la tecnologia come strumento attraverso cui far dialogare le diverse discipline, cerca di creare contesti multidisciplinari in cui possano emergere inclinazioni, anche celate, degli studenti, aiutandoli nella scelta dell'indirizzo di studi.
La riconfigurazione degli ambienti, pertanto, è stata ispirata ad una soluzione ibrida, in cui gli ambienti-classe sono stati integrati ad ambienti dedicati per lezioni STEM e lezioni artistico-umanistiche, nonché ad ambienti dedicati alla musica, essendo attivo un corso ad indirizzo musicale sotto la guida di docenti specializzati.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate da fondi europei, dal FIS e dal bilancio o nate dalla collaborazioni con enti e associazioni del territorio, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- DAMA (DM 233/2025)

- SCACCHI (DM 233/2025)

- Scopriamo, Sperimentiamo, Innoviamo: Matematica,Scienze e Tecnologie in Azione - Imparare con la testa , le mani, il cuore (DM96/2025)

- AIRC: “Incontri per la ricerca. Cancro io ti boccio"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
• Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
• Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
• Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati
• Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad un altro
• Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche e pratiche acquisite
• Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazione di affermazioni, accettando di cambiare opinione e riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
• Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative, per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale
• Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
• Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
• Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica

Azione n° 2: Una scuola digitale

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a tal fine, nella scuola secondaria di Malalbergo, è stata progettata una riconfigurazione delle classi, che, grazie alle nuove tecnologie acquistate con i fondi del PNRR, che hanno implementato quelle già in possesso, sono diventati ambienti per una didattica attiva e realmente collaborativa, hands-on. Attraverso arredi flessibili e rimodulabili, che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, sono stati creati setting d'aula rinnovati e integrati da tecnologie diffuse. L'ampliamento della dotazione di dispositivi individuali a disposizione degli studenti, che è posta su carrelli mobili predisposti con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, di alcuni minimi accessori per Digital board, che hanno integrato i monitor già presenti hanno permesso la creazione di spazi rinnovati e stimolanti.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate da fondi europei, dal FIS e dal bilancio o nate dalla collaborazioni con enti e associazioni del territorio, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- DAMA (DM 233/2025)

- SCACCHI (DM 233/2025)

- Scopriamo, Sperimentiamo, Innoviamo: Matematica,Scienze e Tecnologie in Azione - Imparare con la testa , le mani, il cuore (DM 96/2025)

- AIRC: "Incontri per la ricerca. Cancro io ti boccio"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
• Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
• Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
• Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati
• Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad un altro
• Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche e pratiche acquisite
• Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazione di affermazioni, accettando di cambiare opinione e riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
• Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia
• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot
• Ipotizzare possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi

Moduli di orientamento formativo

I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La finalità primaria delle attività previste per le classi prime è di accompagnare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. Si mira a individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, per favorire capacità di scelte autonome, consapevoli e responsabili, affinché comprendano che ognuno di loro può essere parte attiva del proprio processo di crescita e del proprio futuro ruolo nella società. Al centro dell'azione quotidiana dei docenti si colloca la didattica orientativa, volta a sviluppare le competenze orientative essenziali lungo tutto l'arco della vita, nell'ottica della co-costruzione di un progetto di vita gratificante per ciascun alunno, all'interno di un sistema di valori attento all'inclusione, alla giustizia sociale e alla sostenibilità.

I moduli di orientamento, pertanto, si pongono come naturale prosecuzione e integrazione del progetto di continuità con la scuola primaria e di accoglienza alla secondaria di primo grado e sono articolati secondo i seguenti "cinque passi":

1. a che punto mi trovo

2. conoscere il mio io

3. conoscere la società e la realtà del lavoro

4. assumere la decisione

5. scegliere

I moduli di orientamento per le classi prime afferiscono alle seguenti aree tematiche, entro le quali ciascun Consiglio di classe, rispettando il monte ore minimo per ciascuna area, sceglie di realizzare specifiche attività:

1. La conoscenza di sé: attitudini, interessi, valori, punti di forza, punti di miglioramento, domande, esigenze (almeno 10 ore)
2. La comunità scolastica: il senso di responsabilità e di appartenenza (almeno 5 ore)
3. Il metodo di investigazione significativa: imparare attraverso l'esperienza, per far emergere interessi, emozioni, sentimenti e capacità (almeno 10 ore)
4. La conoscenza della società (almeno 5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La finalità primaria delle attività previste per le classi seconde è di affiancare gli alunni alla scoperta della realtà, promuovendo la conoscenza dei vari percorsi formativi e

professionali, affinché sappiano comprendere la situazione socioeconomica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori. Si mira ad approfondire la conoscenza e la consapevolezza di sé, delle proprie passioni, delle proprie competenze, delle proprie potenzialità, per promuovere lo sviluppo di personalità, attitudini, interessi in rapporto al contesto sociale e per favorire capacità di scelte autonome, consapevoli e responsabili. Al centro dell'azione quotidiana dei docenti si colloca la didattica orientativa, volta a sviluppare le competenze orientative essenziali lungo tutto l'arco della vita, nell'ottica della co-costruzione di un progetto di vita gratificante per ciascun alunno, all'interno di un sistema di valori attento all'inclusione, alla giustizia sociale e alla sostenibilità.

I moduli di orientamento, pertanto, si pongono come naturale prosecuzione del percorso orientativo svolto durante il primo anno e sono articolati secondo i seguenti "cinque passi":

1. a che punto mi trovo
2. conoscere il mio io
3. conoscere la società e la realtà del lavoro
4. assumere la decisione
5. scegliere

I moduli di orientamento per le classi seconde afferiscono alle seguenti aree tematiche, entro le quali ciascun Consiglio di classe, rispettando il monte ore minimo per ciascuna area, sceglie di realizzare specifiche attività:

1. La conoscenza di sé: attitudini, interessi, valori, punti di forza, punti di miglioramento, domande, esigenze (almeno 5 ore)
2. La comunità scolastica: il senso di responsabilità e di appartenenza (almeno 3 ore)
3. Il metodo di investigazione significativa: imparare attraverso l'esperienza, per far emergere interessi, emozioni, sentimenti e capacità (almeno 10 ore)
4. La conoscenza della società (almeno 12 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La finalità primaria delle attività previste per le classi terze è di accompagnare gli alunni verso la scelta autonoma, consapevole e responsabile della scuola secondaria di secondo grado, affiancandoli nel cammino di transizione verso il futuro percorso formativo, affinché possano sviluppare le proprie capacità progettuali, decisionali, dinamico-relazionali. Si mira a potenziare le competenze di autoconsapevolezza e di autovalutazione, in riferimento all'assunzione di responsabilità verso se stessi e all'interno della società tutta. Al centro dell'azione quotidiana dei docenti si colloca la didattica orientativa, volta a sviluppare le competenze orientative essenziali lungo tutto l'arco della vita, nell'ottica della co-costruzione di un progetto di vita gratificante per ciascun alunno, all'interno di un sistema di valori attento all'inclusione, alla giustizia sociale e alla sostenibilità.

I moduli di orientamento, pertanto, si pongono come naturale prosecuzione del percorso orientativo svolto durante il primo e il secondo anno e sono articolati secondo i seguenti "cinque passi":

1. a che punto mi trovo

2. conoscere il mio io

3. conoscere la società e la realtà del lavoro

4. assumere la decisione

5. scegliere

I moduli di orientamento per le classi terze afferiscono alle seguenti aree tematiche, entro le quali ciascun Consiglio di classe, rispettando il monte ore minimo per ciascuna area, sceglie di realizzare specifiche attività:

1. La conoscenza di sé: attitudini, interessi, valori, punti di forza, punti di miglioramento, domande, esigenze (almeno 6 ore)
2. La comunità scolastica: il senso di responsabilità e di appartenenza (almeno 2 ore)
3. Il metodo di investigazione significativa: imparare attraverso l'esperienza, per far emergere interessi, emozioni, sentimenti e capacità (almeno 10 ore)
4. La conoscenza della società (almeno 12 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Lingue comunitarie - eTwinning

SCUOLA SECONDARIA Il progetto eTwinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso piattaforme digitali, favorendo lo scambio culturale, linguistico e didattico tra studenti e insegnanti. L'iniziativa mira a sviluppare competenze digitali, comunicative e sociali, incoraggiando progetti interdisciplinari, lavori collaborativi e attività creative in contesti multiculturali. Gli studenti partecipano a scambi virtuali, elaborazione di materiali condivisi e attività collaborative che stimolano la curiosità, la cooperazione e l'apprendimento attivo. Il progetto sostiene anche la formazione dei docenti nell'uso di strumenti digitali innovativi e metodologie didattiche partecipative, rafforzando il senso di cittadinanza europea e l'apertura verso altre culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e comunicative degli studenti. Miglioramento delle abilità

linguistiche e interculturali. Incremento della collaborazione e del lavoro di gruppo in contesti multiculturali. Rafforzamento della creatività e della capacità di progettazione interdisciplinare. Promozione della cittadinanza europea e della consapevolezza interculturale. Formazione e aggiornamento dei docenti sulle metodologie digitali e collaborative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - lingue comunitarie - Scuola di rumeno

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto Scuola di Rumeno è finalizzato a sostenere gli studenti di madrelingua rumena nello sviluppo delle competenze linguistiche e culturali nella loro lingua d'origine, promuovendo al contempo l'inclusione e la valorizzazione dell'identità culturale. Le attività si svolgono in orario extrascolastico e comprendono lezioni di lingua, lettura, scrittura e approfondimenti culturali, con l'obiettivo di rafforzare le competenze comunicative, lo studio delle materie curricolari e il senso di appartenenza alla comunità. Il progetto favorisce l'integrazione tra studenti di diverse origini, stimola il dialogo interculturale e contribuisce a valorizzare le risorse linguistiche e culturali presenti nella scuola. L'iniziativa sostiene anche le famiglie nel percorso educativo, creando un ponte tra scuola, lingua madre e cultura di provenienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato

in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in rumeno, sia orali sia scritte. Sostegno all'apprendimento delle materie curricolari attraverso il rafforzamento della lingua madre. Promozione dell'inclusione e del benessere scolastico degli studenti di madrelingua rumena. Valorizzazione dell'identità culturale e sviluppo della consapevolezza interculturale. Rafforzamento del dialogo e della collaborazione tra scuola, studenti e famiglie. Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alla comunità educativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - lingue comunitarie - The big challenge

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'attività, proposta alle classi seconde della secondaria di primo grado, consiste in una competizione in ambito nazionale tra alunni di pari livello in merito alle competenze linguistiche legate alla lingua inglese. La gara si svolgerà online: per allenarsi, sarà possibile utilizzare gratuitamente una piattaforma messa a disposizione dagli organizzatori dell'iniziativa, che contiene diverse tipologie di domande, che permettono un consolidamento in forma ludica delle competenze linguistiche. Il gioco guiderà quindi gli studenti nell'esercitarsi nella comprensione scritta e orale con brevi ascolti, completamenti

lessicali e grammaticali, prove ortografiche. Tutti i partecipanti riceveranno un piccolo gadget: i ragazzi che raggiungeranno i posti più alti della classifica di Istituto saranno premiati con ulteriori gadget sempre inviati dall'organizzazione dell'iniziativa. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti

con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della lingua inglese sono i cardini di questa attività e gli esercizi proposti nella prova e presenti, in forma di allenamento sulla piattaforma, portano gli alunni a lavorare con diverse tipologie di domande, connesse al lessico, alla grammatica, all'ortografia. Le domande sono tutte temporizzate e quindi ci si allenerà anche per ottimizzare i tempi di esecuzione della prova, che sarà da svolgere in 45 minuti. Fra i vari quesiti, non mancheranno i riferimenti al mondo britannico, per cultura e tradizioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Lingue comunitarie - Teatro in lingua

SCUOLA SECONDARIA L'iniziativa è rivolta alle classi terze della scuola secondaria di primo grado (teatro in lingua inglese) e alle classi seconde della scuola secondaria di Baricella e Malalbergo (teatro in lingua francese). Il progetto teatrale in lingua è strutturato con lo scopo di offrire uno spettacolo interpretato da attori madrelingua, spettacolo per il quale gli alunni si prepareranno lavorando su apposito materiale originale di studio, seguito da un momento giocoso e attivo, curato sempre dagli attori, in cui gli alunni si sfideranno in semplici e divertenti competizioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Per ciascuno degli spettacoli, sarà fornito agli alunni aderenti all'iniziativa, un libretto, inviato dalla compagnia, in cui è riportato il copione della rappresentazione ed una serie di esercizi ed approfondimenti legati al tema specifico dello spettacolo: sviluppando questi approfondimenti, si promuoverà il piacere della scoperta di un mondo diverso, con determinati valori, oltre ad un progresso in merito all'arricchimento lessicale e culturale. Per entrambi gli spettacoli, si lavorerà per curare anche l'aspetto comunicativo, per preparare gli alunni a sostenere una semplice conversazione con gli attori; inoltre, il testo dello spettacolo in lingua inglese costituirà parte integrante del programma d'esame.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Lingue comunitarie - Lingue e linguaggi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di Altedo. Diversi studi hanno dimostrato che le abilità di apprendimento delle lingue straniere sono basate sul ritmo, sul canto e sulla percezione musicale e che l'allenamento musicale migliora l'acquisizione delle competenze richieste per l'apprendimento delle lingue straniere. Gli studi che indagano il ruolo della musica in specifici disturbi dell'apprendimento, come la dislessia, avrebbero inoltre dimostrato che la formazione musicale può facilitare il raggiungimento di risultati migliori nei test ortografici e di segmentazione fonologica. Gli studiosi concordano nel sostenere che l'ascolto aiuti a migliorare la pronuncia, il vocabolario e la grammatica e in generale tutte le competenze linguistiche. Per gli studenti di lingue sarebbe più facile imparare nuove parole quando queste vengono cantate, non solo perché vi è una più forte motivazione, ma anche perché l'ascolto di canzoni coinvolge la stessa area del cervello che usiamo per l'apprendimento delle lingue. Le canzoni non solo ci fanno immergere nella cultura e nelle tradizioni del loro paese di provenienza, ma, come le poesie, ci trasmettono emozioni e riecheggiano i nostri sentimenti più profondi. La coralità si basa sulla relazionalità e sulla comunicazione. Chi prende parte ad un coro ha una maggiore fiducia nel rappresentare la propria identità e il coro può diventare amplificatore dell'integrazione e della libera espressione. Ma non ci si focalizza solamente sull'aspetto musicale e linguistico. Attraverso questo Progetto gli allievi, oltre che rafforzare e consolidare le competenze

linguistiche del parlato, potranno scegliere di esprimersi attraverso le loro modalità preferite, spaziando dalla recitazione, alle arti visive, ai linguaggi multimediali, per realizzare un prodotto finale che ruota attorno alle canzoni in lingua, ma a cui ciascuno possa dare il proprio contributo, mettendosi in gioco con più fiducia. (SI VEDA AL PROPOSITO IL COPIONE DELLO SPETTACOLO, CHE SARA' ALLEGATO A BREVE) La realizzazione del progetto prevede il supporto dei docenti interni di lingue straniere, Scienze Motorie e Sportive, Arte e Immagine, e Tecnologia della Scuola Secondaria di I grado. Purtroppo quest'anno il docente di Educazione Musicale non ha potuto aderire a causa di impegni presi in precedenza. Fra i ragazzi della scuola secondaria saranno definiti ruoli diversi: coro, attori, scenografi, ballerini, tecnici delle immagini. Ognuno avrà la possibilità di esternare le proprie abilità e di intervenire sul copione. Saranno strutturate attività finalizzate ad un diverso apprendimento della lingua straniera con un approccio esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OBIETTIVI DISCIPLINARI: Lingua Tedesca e Lingua Inglese: Sa leggere un testo con la pronuncia corretta e comprensibile Sa comprendere un testo

nella lingua straniera e interpretarlo o cantarlo pronunciandolo correttamente Sa leggere a voce alta e con la giusta interpretazione alcuni testi di canzoni Sa cantare brani nella lingua straniera con la pronuncia corretta Sa sperimentare l'utilizzo delle lingue imparate per eseguire brani cantati Ambito linguistico Sa memorizzare semplici e brevi dialoghi e li sa pronunciare nel modo corretto e con la giusta interpretazione Sa riprodurre brevi dialoghi in modo chiaro, rispettando i turni di parola Scienze Motorie: Sa collocarsi nello spazio Sa riconoscere le istruzioni impartite e le sa mettere in pratica Sa muoversi in modo armonico, riuscendo a coordinare i movimenti con la musica e le parole Sa muoversi in sincronia con gli altri Sa comunicare attraverso la gestualità Sa ideare semplici coreografie applicando ciò che gli è stato insegnato Sa muoversi nello spazio di un palcoscenico, coordinando la gestualità con le parole Sa ascoltare e interpretare la musica con il movimento e la danza; Arte e Immagine: Sa produrre elaborati secondo le istruzioni date Sa progettare un elaborato che eseguirà successivamente, rispettando la tempistica stabilita Sa usare i materiali con una discreta padronanza delle tecniche apprese Sa usare le tecniche apprese in modo creativo Sa gestire il proprio materiale Tecnologia: Sa usare i programmi appresi per realizzare video Sa gestire il lavoro in team per creare un prodotto multimediale Educazione Musicale: Sa ascoltare in modo consapevole un brano musicale Sa riprodurre una melodia Sa interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive Sa eseguire brani musicali di generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; Sa eseguire collettivamente in modo espressivo brani vocali OBIETTIVI TRASVERSALI: Sa adeguarsi ai modi e ai tempi del gruppo Sa collaborare con i compagni per creare uno spettacolo corale Sa lavorare in team e collaborare per ottenere un risultato positivo Sa comportarsi in modo corretto nel rispetto delle peculiarità degli altri membri del gruppo Sa agire in modo responsabile rispetto al gruppo, comprendendo che il comportamento di ciascuno ha delle ripercussioni sulla resa del lavoro comune. Sa comportarsi in modo inclusivo con chi è in difficoltà Sa sviluppare lo spirito di collaborazione. Sa sviluppare la creatività artistica, motoria e digitale Sa gestire l'autocontrollo; Sa sviluppare le proprie capacità espressive ed improvvisative Sa contribuire allo sviluppo dell'autostima e all'integrazione sociale dell'individuo nel gruppo; Sviluppa le capacitá di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Sa instaurare relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso Sa esternare emozioni attraverso la musica, l'arte e la recitazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Lingue comunitarie - The reading cafè

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Laboratorio a gruppi di livello per il potenziamento delle abilità di lettura in lingua straniera, rivolto agli alunni della scuola secondaria di Altedo. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità il perseguimento degli obiettivi formativi indicati di seguito. Obiettivi di competenza misurabili che si intendono raggiungere attraverso il progetto Consolidamento e potenziamento delle abilità di lettura attraverso la comprensione di testi in lingua inglese, calibrati a seconda del livello di competenza linguistica preventivamente verificato dal docente Potenziamento del lessico in lingua straniera Arricchimento delle competenze comunicative nella lingua straniera Finalità Generali Ci si pone il raggiungimento delle seguenti competenze chiave europee: Competenza chiave: Comunicazione nella lingua straniera (riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità comunicative e regole della lingua da applicare in modo autonomo e consapevole in diversi contesti) Competenze specifiche: Imparare a imparare (acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità; sviluppare consapevolezzarelativamente al proprio processo di apprendimento) Competenze sociali e civiche (promuovere e sviluppare comportamenti collaborativi e costruttivi; agire osservando le regole) Spirito di iniziativa ed intraprendenza (risolvere i problemi e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Lingue comunitarie - English Fun Lab - Impariamo l'inglese giocando

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa rientra nel progetto "Scuole senza barriere" della linea di investimento del DM102/24 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze" ed è rivolto agli alunni della scuola primaria.In una realtà globalizzata, come quella attuale, imparare l'inglese rappresenta un presupposto per conoscere il mondo e vivere senza barriere. Con questo progetto si vuole incentivare nei bambini un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera, incoraggiandoli a vederla non solo come materia scolastica, ma anche come uno strumento di comunicazione e scoperta. Attraverso laboratori ludici e interattivi, per mantenere alta la motivazione e l'interesse, si lavorerà su abilità come la comprensione orale, la produzione verbale, la lettura e la scrittura. Gli alunni verranno coinvolti in attività che stimolino l'uso dell'inglese in modo giocoso e interattivo: canzoni, giochi di gruppo, role-playing, storytelling e interazioni pratiche. Questa metodologia permetterà da un lato di presentare l'inglese come una lingua viva e concreta, incentivando gli alunni ad impararla in modo interessante e coinvolgente, e dall'altro di consentire ai bambini di familiarizzare con l'inglese in maniera naturale, superando paure e timidezze legate al suo uso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Sviluppare il lessico di base per permettere ai bambini di esprimersi con frasi semplici e parole utili. Allenare l'orecchio all'inglese attraverso canzoni, video e conversazioni guidate. Stimolare la partecipazione verbale attraverso giochi di ruolo, domande e risposte e attività di gruppo.

Fornire le basi per leggere e scrivere brevi testi, come frasi e semplici racconti. Rendere l'apprendimento divertente attraverso giochi, attività creative, storytelling e canzoni.

Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Poetry Out Loud

SCUOLA SECONDARIA L'attività si configura come un contest di poesia, in cui i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di Altedo si sfidano nella declamazione di componimenti che vengono accuratamente scelti per rappresentare specifiche categorie (poesia in lingua italiana, poesia in lingua inglese, poesia in lingua tedesca, componimento originale). Il contest si svolgerà durante la festa di fine anno scolastico, affinché gli alunni possano lavorare adeguatamente durante tutto l'anno alla scelta e allo studio dei testi che verranno declamati. L'area tematica di riferimento è quella linguistico-letteraria, nonché espressivo-corporea, tenendo conto che gli studenti sono chiamati non alla semplice lettura, ma ad una vera e propria declamazione che richiede, quindi, uno specifico approccio corporeo e una giusta modulazione della voce. L'attività, infine, ha risvolti anche nell'ambito delle competenze di cittadinanza: "sfidandosi", infatti, gli alunni imparano a mettersi in gioco e, sottoponendosi al giudizio della giuria, imparano anche a gestire le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in

Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Sviluppo di comportamenti responsabili. Potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Lingue comunitarie - Let's speak together!

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa rientra nel progetto E.QU.A "Educazione di QUalità e Accessibile" della linea di investimento del DM 96/2025 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze" ed è rivolta agli alunni di scuola primaria in orario extracurricolare. E' finalizzato alla promozione della cittadinanza globale e del sentimento di internazionalizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese (ascolto, parlato, comprensione)

Stimolare l'interesse e la motivazione verso l'apprendimento delle lingue straniere Favorire un apprendimento attivo, partecipativo e ludico della lingua Sviluppare abilità sociali e collaborative in un contesto inclusivo

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO -Attività di promozione ai corsi di strumento e adempimenti per la realizzazione della graduatoria degli alunni ammessi alle future classi prime di strumento

SCUOLA SECONDARIA Lezioni concerto nei tre plessi della scuola primaria. Test orientativo - attitudinali. Stesura della graduatoria di strumento musicale. Le lezioni concerto vengono condotte dai docenti di strumento con esempi musicali eseguiti dal vivo. Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, gli alunni effettueranno una prova orientativa-attitudinale davanti alla commissione presieduta dai docenti di strumento e di musica con la presenza del Dirigente scolastico o un suo delegato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

La lezione concerto ha lo scopo di avvicinare e sensibilizzare gli alunni alla musica e agli strumenti musicali, alternando la spiegazione parlata con l'esecuzione musicale dal vivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Dama

SCUOLA SECONDARIA L'iniziativa, che rientra nel progetto ""F.A.R.O. Formazione Accompagnamento Riflessione Orientamento" della linea di finanziamento del DM 233/2024 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola secondaria e si svolge in orario extra-scolastico. progetto è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze logiche, strategiche e cognitive attraverso la pratica del gioco degli scacchi. Le attività si svolgono in orario scolastico o extrascolastico e comprendono lezioni teoriche, partite guidate, tornei e laboratori pratici. Il progetto favorisce il pensiero critico, la concentrazione, la memoria e la capacità di problem solving, stimolando al contempo la collaborazione, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. La dama è utilizzata come strumento educativo trasversale, utile sia per il consolidamento delle competenze matematiche sia per lo sviluppo delle abilità sociali e relazionali, promuovendo un ambiente inclusivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo di capacità logiche, strategiche e di problem solving. Miglioramento della concentrazione, memoria e autonomia nell'apprendimento. Promozione del lavoro di gruppo, della collaborazione e del rispetto delle regole. Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti. Valorizzazione della dama come strumento educativo trasversale e inclusivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Scacchi

SCUOLA SECONDARIA L'iniziativa "Scacchi", che rientra nel progetto ""F.A.R.O. Formazione Accompagnamento Riflessione Orientamento"" della linea di finanziamento del DM 233/2024 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola secondaria. Il progetto Scacchi è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze logiche, strategiche e cognitive attraverso la pratica del gioco degli scacchi. Le attività si svolgono in orario scolastico o extrascolastico e comprendono lezioni teoriche, partite guidate, tornei e laboratori pratici. Il progetto favorisce il pensiero critico, la concentrazione, la memoria e la capacità di problem solving, stimolando al contempo la collaborazione, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. Gli scacchi sono utilizzati come strumento educativo trasversale, utile sia per il consolidamento delle competenze matematiche sia per lo sviluppo delle abilità sociali e relazionali, promuovendo un ambiente inclusivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo di capacità logiche, strategiche e di problem solving. Miglioramento della concentrazione, memoria e autonomia nell'apprendimento. Promozione del lavoro di gruppo, della collaborazione e del rispetto delle regole. Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti. Valorizzazione degli scacchi come strumento educativo trasversale e inclusivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula STEM
Aule	Aula generica

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Orienteering culturale Ravenna

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di Altedo. L'Orienteering è uno sport che consiste nel sapersi spostare su terreni/città sconosciuti, utilizzando una carta topografica, nel minor tempo possibile e senza mancare alcun posto di controllo. L'attività ludico-sportiva svolta nell'ambito del progetto presenta forti caratteristiche di interdisciplinarietà; nello specifico essa coinvolge numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, scienze sportive e motorie, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale. Non va sottovalutato anche la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e alla cooperazione (solidarietà). Il progetto si concluderà con una manifestazione sportiva organizzata dalla Federazione di disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Migliorare le competenze sociali degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cortile
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - A scuola con agio

SCUOLA DELL'INFANZIA CONTINUITÀ 0-6 Il progetto continuità si occupa del passaggio tra Asilo Nido e scuola dell'Infanzia, per conoscere, accogliere, rispettare ed aiutare la gestione delle emozioni legate a questo momento delicato, sicuramente ricco di fantasie, interrogativi e timori. In base alle scelte delle sottocommissioni vengono previste: letture di storie con la creazione dei personaggi e di oggetti riguardanti il racconto, attività-grafico-pittoriche, canzoni mimate, giochi di socializzazione, giochi liberi nei centri di interesse, conoscenza degli ambienti, delle routine e attività outdoor. Il percorso di continuità che vede il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, si propone di approfondire il tema relativo alle emozioni legate a questo momento delicato attorno al quale si concentrano tanti sentimenti contrastanti. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive, relazionali costruite nella scuola precedente e affrontarne delle nuove, incontrando anche una nuova organizzazione. Gli incontri in presenza possono variare a seconda del plesso, il filo conduttore può essere la scelta di un libro con i suoi laboratori connessi, oppure la simulazione di una lezione scolastica con la scoperta dei nuovi spazi, le routine, la predisposizione diversa dell'arredamento, fino ad arrivare al momento del pranzo, dove possibile, oppure la merenda insieme in classe o in giardino. Si creeranno durante i laboratori opportunità di confronto per permettere ai bambini (di ogni grado scolastico) di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti e a rassicurarlo circa i

cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Verranno svolti un minimo di tre incontri una volta al mese dal mese di marzo a maggio per ogni plesso e grado scolastico. Per i bambini DVA vengono calendarizzati due incontri aggiuntivi da svolgere in modo individuale o in piccolo gruppo dal mese di febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Per i bambini provenienti dal Nido, sarà molto importante e positivo rivedere i compagni dell' anno precedente (i bambini di 3 anni dell'Infanzia), che li accoglieranno alla conoscenza e all'inserimento nella realtà comunitaria nuova e diversa da quella da cui provengono. I bambini di 5 anni vivranno l'emozione di rivedere alcuni compagni dello scorso anno attualmente in classe prima e sulla scia dell'emozione potranno domandare cosa aspettarsi. Vengono stimolate: la capacità di metacognizione, di empatia, nonché di alfabetizzazione e di inserimento nella vita comunitaria con regole diverse da quelle della scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cortile
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Primaria-secondaria

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA Al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in ambito scolastico ed extrascolastico, l'alunno dovrebbe iniziare ad affrontare con una certa autonomia e senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo le proprie potenzialità nelle varie direzioni. La continuità

tra primaria e secondaria si concretizza da anni attraverso le azioni descritte nel Protocollo per la continuità e l'accoglienza, pubblicato sul sito dell'Istituto: programmazione in verticale tra docenti della primaria e della secondaria, lezioni condivise, momenti collettivi di celebrazione di "giornate speciali" (giornata della gentilezza, giornata per la consapevolezza sull'autismo, giornata della Terra...), progetti di lettura e di matematica in verticale, confronto sugli esiti delle prove comuni, incontri tra gli alunni della quinta primaria e delle classi della secondaria, percorsi laboratoriali sulle emozioni. Il progetto di continuità mira a promuovere il benessere e il successo formativo dei bambini e dei ragazzi, a realizzare attività finalizzate alla conoscenza reciproca, alla condivisione e alla co-costruzione di regole, a valorizzare le caratteristiche personali degli alunni, le precedenti esperienze scolastiche e i vari stili di apprendimento, a favorire l'inclusività assicurando agli alunni con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento e con bisogni educativi speciali un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento individuali. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Proporre iniziative comuni nella gestione del passaggio, nelle fasi di accoglienza e valutazione del livello di partenza al fine di una pianificazione didattica e di un'adeguata opportunità educativa condotta all'interno dei dipartimenti a classi parallele; rispettare la progettazione didattica ed educativa che unisce i due ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Progetto Orientamento per la scuola secondaria di secondo grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Il Progetto Orientamento per la scuola secondaria di secondo grado mira ad aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. Si vogliono individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili, facendo capire che ognuno di loro può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società. - Classi prime: schede dell'accoglienza e questionari psicoattitudinali - Classi seconde: questionari psicoattitudinali; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende

del territorio; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...) - Classi terze: questionari psicoattitudinali; presentazione indirizzi di studio; Classroom orientamento con sitografia, materiale informativo, calendario aggiornato degli Open Day online delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna, Ferrara e relative province; questionario orientativo somministrato agli studenti e ai genitori; partecipazione al Festival della Cultura Tecnica; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende del territorio; intervento di studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio durante le ore curricolari, con attività laboratoriali legate agli indirizzi di studio; incontro pomeridiano con gli ex-studenti della scuola secondaria di primo grado per testimoniare le esperienze dirette e personali; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...); sportello informativo e di supporto per le modalità di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado rivolto alle famiglie. Per tutte le classi: creazione di un “progetto di vita” personale, attraverso la compilazione dell'E-portfolio sulla piattaforma "Unica". Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio

precedente.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di personalità, attitudini, interessi in rapporto al contesto sociale. Sviluppare le capacità di autovalutazione, progettuali, decisionali, dinamico-relazionali. Comprendere la situazione socioeconomica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori. Promuovere la conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali. Competenze: autoconsapevolezza, autonomia, imparare ad imparare, relazione con gli altri, comunicazione efficace, pensiero critico, problem solving, decision making, spirito d'intraprendenza e spirito d'iniziativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA - Io no rischio - Scuola (Protezione civile)

SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria. Il progetto "Io Non Rischio – Scuola", promosso dalla Protezione Civile, è un percorso educativo rivolto agli alunni per sensibilizzarli sui rischi naturali e sulle corrette pratiche di prevenzione e

sicurezza. Attraverso laboratori, attività interattive, simulazioni e momenti informativi, gli studenti apprendono come riconoscere i principali rischi presenti sul territorio (terremoti, alluvioni, incendi, ecc.) e come comportarsi in caso di emergenza. Il progetto mira a sviluppare una cultura della prevenzione, della sicurezza e della responsabilità civica, promuovendo la consapevolezza individuale e collettiva. Particolare attenzione è dedicata all'apprendimento attivo, alla collaborazione tra pari e alla partecipazione alla vita della comunità, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e preparati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti

con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sui principali rischi naturali e sul territorio Sviluppo di competenze pratiche su comportamenti corretti in caso di emergenza Incremento della consapevolezza della sicurezza personale e collettiva Promozione della cultura della prevenzione e della protezione civile Miglioramento della collaborazione e del lavoro di gruppo nelle attività di simulazione Sviluppo del senso di responsabilità civica e del rispetto delle regole Maggiore partecipazione attiva alla vita della comunità e alla sicurezza del territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

CITTADINANZA ATTIVA - Scuole aperte metropolitane

L'Istituto, in collaborazione con il Comune , promuove attività extrascolastiche finalizzate al sostegno educativo, alla socializzazione e alla valorizzazione dei talenti degli studenti. Le azioni, definite sulla base dei bisogni emersi nei percorsi partecipativi, si svolgeranno in orario pomeridiano durante l'anno scolastico e in orario mattutino e pomeridiano nel periodo estivo, prevedendo un'organizzazione inclusiva e attenta alle diverse fragilità. Le attività comprendono: Supporto didattico e scolastico, con percorsi personalizzati di consolidamento del metodo di studio, corsi di lingua italiana L2 e sostegno per DSA/BES; Laboratori artistici e culturali, tra cui cinema, teatro, musica, danza e arti visive; Attività sportive e motorie, comprese escursioni e trekking urbano; Percorsi di partecipazione giovanile, con coinvolgimento in iniziative del territorio; Programmazione estiva, con attività didattiche, ludico-ricreative, motorie, sportive e gite; Accoglienza e sorveglianza, per favorire la partecipazione in sicurezza e garantire la continuità con il servizio mensa o la consumazione autonoma dei pasti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Il progetto si pone 2 macro-finalità: 1. ridurre i divari e le diseguaglianze e promuovere le possibilità di espressione delle giovani generazioni, costruendo un programma caratterizzato da risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali: sperimentare piani territoriali finalizzati ad ampliare il "tempo scuola", con una progettazione personalizzata su ogni Istituto scolastico e calibrata sui bisogni e gli obiettivi educativo - formativi di ogni studente/ssa implementare modelli innovativi di intervento, in cui il percorso didattico sia strettamente collegato, supportato e sviluppato nei percorsi laboratoriali pomeridiani, in cui sperimentare modi differenti di fare scuola, in cui ogni esperienza possa essere ricondotta in un percorso organico di crescita personale contaminare e de-settorializzare gli interventi: valorizzare le esperienze e le competenze già attive nei contesti, integrando percorsi ed azioni aggiuntive e correlate. 2. sviluppare una strategia e una visione metropolitane ricostruendo una visione ed una strategia comuni. L'impianto di governance e le modalità di progettazione e di sviluppo dell'operazione hanno anche l'obiettivo di accompagnare la ricostruzione ed il potenziamento del sistema di governance territoriale, ridisegnando il patto tra Istituzioni: ridurre le differenze tra i territori in una dimensione di sistema metropolitano, valorizzando le diverse identità territoriali, creando una governance capace di mettere a sistema le varie "anime" presenti nei distretti, costruendo un impianto "sartoriale", adattato al singolo territorio, ma coerente con il livello metropolitano definire un modello che possa sostanziarsi in sistema di programmazione e progettazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Da individuare

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

CITTADINANZA ATTIVA - Storie da raccontare

q

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Risultati attesi

q

CITTADINANZA ATTIVA - COOP RENO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Agli alunni dei tre ordini scolastici sono proposti laboratori adeguati alle diverse età dei partecipanti riguardanti varie tematiche, quali consumo consapevole, ambiente, arte, integrazione culturale, legalità, storia. Questi percorsi laboratoriali contribuiscono a sviluppare e ad arricchire il curricolo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Favorire la cooperazione e la condivisione all'interno del gruppo. Integrare i contenuti delle discipline. Stimolare l'utilizzo del pensiero critico e divergente. Assumere comportamenti consapevoli e corretti all'interno dei vari contesti e ambienti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Salone polivalente

CITTADINANZA ATTIVA - Amazon un click per la scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Amazon – Un click per la scuola è un'iniziativa che consente alla scuola di ricevere risorse digitali e materiali didattici grazie al sostegno delle famiglie e della comunità scolastica, attraverso acquisti effettuati su Amazon. Il progetto contribuisce ad arricchire le dotazioni educative dell'istituto, sostenendo l'innovazione didattica e il miglioramento degli ambienti di apprendimento, senza costi aggiuntivi per le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Incremento delle risorse e dei materiali didattici a disposizione della scuola. Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento e delle attività educative. Supporto allo sviluppo di metodologie didattiche innovative e inclusive. Rafforzamento del senso di partecipazione e collaborazione tra scuola e famiglie.

CITTADINANZA ATTIVA - Esselunga Amici di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esselunga Amici di Scuola è un'iniziativa di raccolta punti che coinvolge famiglie e comunità scolastica e consente alla scuola di ottenere gratuitamente materiali didattici, attrezzature e risorse utili all'attività educativa. Il progetto sostiene il miglioramento degli ambienti di apprendimento e arricchisce l'offerta formativa, promuovendo la collaborazione tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Acquisizione di materiali e strumenti didattici per le attività curricolari ed extracurricolari. Miglioramento della qualità degli spazi e delle esperienze di apprendimento. Sostegno all'innovazione didattica e all'inclusione. Rafforzamento della partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.

CITTADINANZA ATTIVA - "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" MIM-UNICEF

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (MIM–UNICEF) è un programma educativo che promuove la conoscenza e la tutela dei diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, così come sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il progetto mira a diffondere una cultura dei diritti, della partecipazione attiva, del rispetto e dell'inclusione, valorizzando la scuola come comunità educante attenta al benessere e allo sviluppo integrale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri tra gli alunni e le alunne. Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, partecipazione e responsabilità. Promozione di un clima scolastico inclusivo, rispettoso e attento al benessere. Rafforzamento del ruolo della scuola nella prevenzione delle discriminazioni e nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

CITTADINANZA ATTIVA - Incontri sulla legalità con l'arma dei carabinieri

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO Gli Incontri sulla legalità con l'Arma dei Carabinieri sono momenti formativi rivolti agli studenti, finalizzati a promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile. Attraverso

il dialogo diretto con i rappresentanti dell'Arma, gli alunni e le alunne vengono sensibilizzati sui temi della cittadinanza responsabile, della prevenzione dei comportamenti a rischio, del rispetto delle persone e delle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del valore delle regole e della legalità nella vita quotidiana. Sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi degli altri e delle istituzioni. Prevenzione di fenomeni di disagio, bullismo e comportamenti scorretti. Rafforzamento del rapporto di fiducia tra giovani, scuola e forze dell'ordine.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Salone polivalente

CITTADINANZA ATTIVA - Feste a scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto, che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto, si propone di favorire momenti di incontro, di collaborazione e d'intesa, mediante la partecipazione attiva di ogni alunno a momenti comuni al fine di superare disagi relazionali e promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Rapportarsi positivamente con compagni ed insegnanti di classi diverse. Esprimersi in vari linguaggi in modo creativo. Esprimere positivamente le proprie emozioni. Realizzare semplici spettacoli su tematiche condivise o di classe. Apportare il proprio contributo per la buona riuscita della festa.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Salone polivalente
	Strutture esterne

CITTADINANZA ATTIVA - Addobbiamo l'albero di Natale del Municipio

SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto coinvolge i bambini di alcune classi della scuola dell'infanzia di Malalbergo, come forma di collaborazione e di integrazione con la comunità. Nelle settimane che precedono l'evento, tutti i bambini saranno impegnati nella realizzazione di piccoli decori ed elaborati che serviranno per addobbare l'albero di Natale del Municipio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Risultati attesi

Produzione degli elaborati; partecipazione all'evento e coinvolgimento attivo dei bambini nella realizzazione degli oggetti creativi nonché nell' addobbare l'albero; rapportarsi con le figure istituzionali (Sindaco, Assessora).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA - Torneo Aurora

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa coinvolge tutte le classi della scuola primaria di Malalbergo, che, come da tradizione, organizza una giornata di attività ludico/creativa, che si svolgerà a classi aperte e a gruppi misti. Quest'anno il tema del torneo sarà La collaborazione e il valore dello stare insieme. I bambini realizzeranno i tasselli di un grande puzzle che andrà a formare la parola " insieme". Verranno svolte delle letture a tema e il pomeriggio si concluderà con giochi in giardino che prevedano la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Permettere la socializzazione fra compagni di altre classi Far vivere ai bambini un pomeriggio di scuola dove l'impegno consista nel sostenere i compagni, (laboratori misti) Condividere una commemorazione a misura di bambino

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica
	Cortile

CITTADINANZA ATTIVA - CCRR - Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

SCUOLA SECONDARIA Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) è un vero e proprio consiglio comunale formato da ragazze e ragazzi che, a seguito di un'elezione, si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola: è l'organismo con cui bambini e giovani del comune di Malalbergo possono discutere e confrontarsi su qualunque problema e necessità che li riguarda. Ha lo scopo di dare voce ai ragazzi affinché divengano protagonisti

delle scelte che si fanno in città. Un “allenamento” a diventare cittadini consapevoli di domani, abituandosi a collaborare attivamente con gli adulti attraverso il metodo della democrazia. Il CCRR si occupa di tematiche che riguardano i ragazzi, il rapporto con gli adulti e la città come ad esempio: ambiente, tempo libero e aggregazione, sport, cultura, spettacolo, solidarietà e pace, diritti e doveri dei ragazzi, comunicazione e l

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato

in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sperimentare concretamente gli strumenti di cittadinanza Sperimentare la cooperazione nella comunità allenando altresì la capacità di mettere in relazione i propri bisogni con quelli degli altri in nome di un obiettivo condiviso Promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita e nell'amministrazione della propria città come attivi soggetti sociali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA - Istituto Storico Parri

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'Istituto Storico Parri di Bologna propone attività laboratoriali inclusive, mirate a indagare e comprendere lo snodo dei flussi presente/passato, rivolgendo lo sguardo a un futuro da immaginare e co-costruire. Attraverso lezioni dialogate, laboratori storici con le fonti, apprendimento cooperativo e storytelling, i docenti esterni dell'Istituto Parri intervengono nelle classi terze della secondaria di primo grado per approfondire la storia del Novecento e dei primi decenni del Duemila (dalla Resistenza alla guerra in Vietnam, dalla caduta del muro di Berlino all'esplosione della centrale di Chernobyl, dalle guerre in Jugoslavia a quella in Ucraina) e tematiche di attualità ed educazione civica, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile, all'educazione digitale e alla parità di genere, grazie alla collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Bologna (attività "Dovremmo essere tutti femministi" e "Boys don't cry. Decostruire la mascolinità tossica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Consolidare a livello interdisciplinare i contenuti storici, geo-politici e civici. Riflettere su temi legati alla discriminazione. Facilitare la presa di consapevolezza su quanto alcune convinzioni e

convenzioni limitino la personalità degli individui e le loro relazioni.

Risorse professionali	Esterno

CITTADINANZA ATTIVA - "Polizia postale "Una vita da social"

SCUOLA SECONDARIA Promossa dalla Polizia di Stato e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del progetto "Generazioni Connesse", l'iniziativa mira a sensibilizzare studentesse e studenti, ma anche docenti e famiglie, all'uso responsabile di internet e dei social, affrontando tematiche cruciali come il cyberbullismo, l'adescamento online e l'educazione sentimentale in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sull'uso dei social network, comprendendone opportunità, rischi e responsabilità. Sviluppo del pensiero critico nei confronti dei contenuti online, delle fake news e dei meccanismi di manipolazione digitale. Acquisizione di comportamenti corretti e sicuri in rete, con particolare attenzione alla tutela della privacy e dei dati personali. Prevenzione di fenomeni di cyberbullismo, hate speech e dipendenze digitali, promuovendo il rispetto reciproco e l'empatia. Miglioramento delle competenze digitali e comunicative, favorendo un uso consapevole, etico e responsabile dei media digitali. Rafforzamento del senso di cittadinanza digitale, stimolando il rispetto delle regole e dei diritti online. Maggiore capacità di riconoscere situazioni di rischio e di sapere a chi rivolgersi in caso di problemi sul web.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA - USP BOLOGNA - Laboratorio socio-culturale di taglio teatrale

Il laboratorio socio-culturale di taglio teatrale “Orientarsi verso scelte responsabili”, promosso dall’USP di Bologna e realizzato dall’Associazione culturale Burattingegno Teatro ETS, è un percorso educativo-espressivo rivolto agli studenti, finalizzato a favorire la crescita personale e sociale attraverso il linguaggio teatrale. Il progetto utilizza il teatro come strumento di riflessione, confronto e partecipazione attiva, per stimolare la consapevolezza di sé, il rispetto delle regole, l’empatia e la capacità di compiere scelte responsabili nella vita quotidiana. Le attività laboratoriali promuovono l’inclusione, il lavoro di gruppo e lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative, contribuendo al benessere e alla formazione integrale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie emozioni attraverso l'espressione teatrale. Rafforzamento delle competenze relazionali e comunicative, favorendo ascolto, collaborazione e rispetto reciproco. Maggiore capacità di orientarsi verso scelte responsabili, riconoscendo le conseguenze delle proprie azioni. Promozione di comportamenti prosociali e inclusivi,

contrastando atteggiamenti di prevaricazione e conflitto. Potenziamento del lavoro di gruppo e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppo dell'empatia e della capacità di mettersi nei panni degli altri. Valorizzazione della creatività e dell'espressività come strumenti di crescita personale e cittadinanza attiva. Miglioramento del benessere scolastico e del clima di classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA - "Parole che uniscono: educazione al linguaggio non violento e cittadinanza attiva -Parole di pace, azioni di comunità

SCUOLA SECONDARIA L'iniziativa, inserita nel progetto "E.QU.A. – Educazione di Qualità Accessibile", linea di investimento del PN 2021/2027 "Scuole e competenze" di cui al DM 96/2025, è finalizzata alla promozione di un uso consapevole, corretto e rispettoso del linguaggio come strumento fondamentale di relazione e convivenza civile. Il percorso intende prevenire situazioni di conflitto e favorire il dialogo, il rispetto reciproco e l'inclusione, sostenendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza responsabile, empatia e comunicazione efficace, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del linguaggio come strumento di pace e inclusione. Favorire la capacità di esprimere emozioni e bisogni in modo non violento e costruttivo. Sviluppare competenze relazionali, ascolto attivo e gestione dei conflitti. Promuovere la partecipazione attiva e consapevole nella comunità scolastica e sociale. Contrastare bullismo, discriminazioni e linguaggi d'odio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

SVILUPPO SOSTENIBILE - Hera

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il Progetto HERA Scuola promuove l'educazione ambientale e la sostenibilità, sensibilizzando studenti e studentesse sui temi della tutela dell'ambiente, dell'uso consapevole delle risorse, della raccolta differenziata e dell'economia circolare. Attraverso attività formative e laboratoriali, il progetto favorisce l'acquisizione di comportamenti responsabili e sostenibili, rafforzando il legame tra scuola, territorio e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza ambientale e del senso di responsabilità verso il territorio. Acquisizione di conoscenze e buone pratiche legate alla sostenibilità e all'economia circolare. Sviluppo di comportamenti quotidiani corretti in tema di raccolta differenziata e uso consapevole delle risorse. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula STEM
Aule	Concerti
	Magna
	Salone polivalente
	Aula generica

SVILUPPO SOSTENIBILE - Educazione stradale con la polizia stradale

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto di Educazione stradale, realizzato attraverso incontri con la Polizia Stradale, è finalizzato a promuovere nei bambini e nei ragazzi la conoscenza delle regole della circolazione e il rispetto delle norme di sicurezza stradale. Gli interventi mirano a sviluppare comportamenti responsabili e consapevoli, sia come pedoni e ciclisti sia come futuri utenti della strada, favorendo una cultura della prevenzione e della legalità. Attraverso momenti informativi e attività dialogiche, gli studenti vengono sensibilizzati sull'importanza della sicurezza, del rispetto reciproco e della tutela della propria e altrui incolumità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza delle regole della circolazione stradale e dei corretti comportamenti da adottare. Sviluppo di atteggiamenti responsabili e consapevoli come utenti della strada. Incremento della sensibilità verso la sicurezza personale e collettiva. Prevenzione di comportamenti a rischio e promozione della cultura della legalità e della prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Strada
Aule	Magna

INCLUSIVITA' - Intercultura: Laboratorio linguistico L2

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto Intercultura: Laboratorio linguistico L2 è finalizzato a favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni e delle alunne con background migratorio o non italofoni, attraverso il potenziamento della lingua italiana come seconda lingua (L2). Il laboratorio si propone di sostenere l'apprendimento dell'italiano sia come lingua della comunicazione quotidiana sia come lingua dello studio, indispensabile per una piena partecipazione alla vita scolastica. Le attività, organizzate in piccoli gruppi e calibrate sui livelli di competenza linguistica degli studenti, prevedono percorsi graduali e personalizzati, con metodologie didattiche inclusive, operative e laboratoriali. Il progetto valorizza la dimensione interculturale, promuovendo il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture e la costruzione di un clima scolastico accogliente e collaborativo. Il Laboratorio linguistico L2 si inserisce nel più ampio impegno della scuola per il successo formativo di tutti e di ciascuno, contribuendo a prevenire situazioni di svantaggio, isolamento e dispersione scolastica, in coerenza con i principi di inclusione e pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua italiana L2, sia orale sia scritta. Potenziamento della lingua dello studio e maggiore autonomia nell'apprendimento delle discipline. Facilitazione dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni non italofoni. Incremento della partecipazione attiva alle attività di classe e della motivazione allo studio. Promozione di un clima interculturale positivo, basato sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INCLUSIVITA' - Progetto FAMI

SCUOLA SECONDARIA Il Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) è finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni e delle alunne con background migratorio, attraverso azioni di supporto linguistico, educativo e interculturale. Il progetto sostiene il diritto allo studio e il successo formativo, favorendo l'apprendimento della lingua italiana L2, il benessere scolastico e la partecipazione attiva delle famiglie. In collaborazione con enti del territorio, il Progetto FAMI rafforza il ruolo della scuola come luogo di accoglienza, integrazione e dialogo interculturale. L'Istituto ha aderito al progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021/2027), che si pone, come obiettivo specifico, attuare interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi per il triennio 2023/2026. I destinatari di tali interventi sono stati segnalati dai docenti nella scheda di rilevazione per percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello, compilata ad inizio anno scolastico, come richiesto tramite specifica circolare. Per poter procedere con la richiesta di attivazione dei corsi di alfabetizzazione, si è compilato la scheda anagrafica di ciascun alunno con i dati personali dell'alunno e di uno dei genitori che firmano la richiesta, comprensiva dell'autorizzazione trattamento dati personali (privacy). Si è compilata la richiesta tramite il google form google form comunicato dall'IC 10 quale scuola polo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2 degli alunni con background migratorio. Rafforzamento dell'inclusione scolastica e del benessere relazionale. Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo. Riduzione delle situazioni di svantaggio, isolamento e rischio di dispersione scolastica. Sviluppo di un clima scolastico interculturale fondato sull'accoglienza, sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INCLUSIVITA' - Progetto NAO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il Progetto NAO utilizza il robot educativo NAO come strumento innovativo e inclusivo per l'apprendimento, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diverse abilità e i differenti stili cognitivi. Le attività laboratoriali, basate su metodologie cooperative e operative, consentono a ciascun alunno e alunna di contribuire secondo le proprie competenze, promuovendo un apprendimento accessibile, motivante e personalizzato. Il robot NAO si configura come facilitatore relazionale e comunicativo, particolarmente efficace nel coinvolgimento di studenti con bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento o fragilità relazionali, favorendo l'interazione, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo. Il progetto sostiene lo sviluppo di competenze digitali e sociali, rafforzando l'inclusione, l'autostima e la partecipazione, in coerenza con i principi di equità e pari opportunità promossi dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva di tutti gli studenti, comprese le persone con bisogni educativi speciali o difficoltà di apprendimento. Sviluppo di competenze sociali e relazionali attraverso attività cooperative e collaborative. Incremento dell'autostima e della motivazione allo studio, grazie a percorsi personalizzati e accessibili. Rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo classe e della collaborazione tra pari. Promozione di un ambiente scolastico inclusivo, equo e rispettoso delle differenze individuali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula STEM
Aule	Aula generica

INCLUSIVITA' - Pro DSA

SCUOLA PRIMARIAIl Progetto Pro-DSA inizia con la somministrazione delle prove "zero" nelle classi prime e seconde, al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento e Disturbi Specifici dell'Apprendimento. I risultati di queste prove permettono di pianificare interventi personalizzati e mirati per ciascun studente, in modo da garantire un percorso educativo efficace e inclusivo. Le attività del progetto comprendono laboratori di

potenziamento, percorsi di alfabetizzazione funzionale, uso di strumenti digitali compensativi e formazione dei docenti sulle metodologie inclusive. L'approccio è centrato sulle esigenze individuali degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare autonomia nello studio, competenze metacognitive e abilità organizzative, sostenendo al contempo il benessere emotivo, la motivazione e la partecipazione attiva in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Individuazione precoce dei bisogni educativi specifici attraverso le prove “zero”. Miglioramento delle competenze di base e delle abilità specifiche degli studenti con DSA. Sviluppo di autonomia nello studio e uso efficace degli strumenti compensativi. Maggiore inclusione e partecipazione attiva alle attività scolastiche. Rafforzamento della motivazione, dell’autostima e del benessere emotivo degli alunni. Consolidamento delle competenze dei docenti nella gestione di percorsi didattici personalizzati e inclusivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INCLUSIVITA' - Classi aperte

SCUOLA PRIMARIA Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Malalbergo,

intende creare un percorso laboratoriale trasversale e inclusivo, che favorisca la partecipazione attiva di tutti gli alunni del plesso, in un contesto di classi aperte, per promuovere consapevolezza autonomia e rispetto di se stessi e degli altri. Sulla base della normativa "Legge Life Skills 2025" introduce ufficialmente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici. L'iniziativa nasce dal desiderio di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, offrendo opportunità di crescita attraverso attività pratiche e cooperative che stimolino la socializzazione, l'autonomia e l'autostima. I laboratori offriranno esperienze concrete e stimolanti finalizzate a potenziare le competenze relazionali, comunicative, emotive e creative, sostenendo lo sviluppo globale del bambino e promuovendo un clima di benessere e collaborazione. Ogni laboratorio sarà progettato e condotto dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari e dagli educatori in modo sinergico, promuovendo una didattica laboratoriale inclusiva che risponde ai bisogni educativi dell'intero gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato

in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione scolastica e la cooperazione tra pari. Favorire la relazione positiva, il rispetto reciproco e la solidarietà. Sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità e la fiducia in sé. Potenziare le competenze trasversali: ascolto, comunicazione, collaborazione, gestione dei conflitti. Incrementare la partecipazione attiva degli alunni e la loro autonomia personale e sociale. Migliorare il clima relazionale delle classi e dell'intero plesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INCLUSIVITA' - Italiano per tutti

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa rientra nel progetto "Scuole senza barriere" promosso con la linea di investimento del DM 102/2024 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e coesione", è rivolta ai bambini di origine straniera che presentano difficoltà nella comprensione e nell'uso dell'italiano. Partendo da un'analisi dei bisogni, i partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi in base al livello di competenza linguistica. Attraverso attività interattive, ludiche e cooperative, con particolare attenzione a strategie che stimolino il coinvolgimento attivo degli studenti (role-playing, drammatizzazione, giochi linguistici, lettura condivisa, laboratori creativi ...), saranno rafforzate e integrare le competenze linguistiche fondamentali: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Le attività saranno adattate al livello linguistico degli alunni, utilizzando un approccio graduale e flessibile. I laboratori si svolgono on orario extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Incrementare la padronanza dell'italiano orale e scritto. Migliorare la partecipazione alle attività di classe. Aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità linguistiche. Creare un ambiente inclusivo in cui gli alunni di origine straniera possano sentirsi a loro agio nell'utilizzo della lingua italiana. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ARTI PERFORMATIVE - Piano delle arti

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il Progetto Piano delle Arti è un'iniziativa educativa che promuove lo sviluppo delle competenze artistiche, creative e culturali degli studenti attraverso attività integrate di musica, teatro, arti visive e danza. Il progetto mira a valorizzare l'espressione individuale e collettiva, stimolando la creatività, la sensibilità estetica e le capacità comunicative degli alunni e delle alunne. Le attività comprendono laboratori pratici, performance, esposizioni e percorsi interdisciplinari che collegano le arti al curriculum scolastico, favorendo un apprendimento attivo e coinvolgente. Il progetto sostiene l'inclusione, offrendo a ciascun studente la possibilità di partecipare secondo le proprie abilità e potenzialità, valorizzando le diversità e promuovendo la collaborazione e il lavoro di gruppo. Il Piano delle Arti contribuisce inoltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a favorire la costruzione di un ambiente educativo stimolante, creativo e partecipativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

dell’infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche, creative e culturali degli studenti. Maggiore espressione individuale e collettiva attraverso attività di musica, teatro, arti visive e danza. Promozione dell’inclusione, valorizzando le diverse abilità e potenzialità di ciascun alunno. Incremento della collaborazione, del lavoro di gruppo e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzamento della motivazione e del benessere emotivo attraverso esperienze creative e

partecipative. Integrazione delle arti nel percorso curricolare, favorendo un apprendimento interdisciplinare e coinvolgente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

ARTI PERFORMATIVE - Emozioni in musica

SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto, rivolto alle sezioni della scuola dell'infanzia dei plessi di Altedo e Baricella, si propone di creare ambienti musicali vari e variegati in cui i bambini sotto la guida dell'insegnante imparino un po'alla volta a fare musica insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Risultati attesi

Cogliere gli stimoli musicali ed elaborarli.Cogliere, creare e ri-creare occasioni musicali che ci circondano. La musica educa alla condivisione, al rispetto, e alla collaborazione.I bambini imparano a muoversi in una struttura fatta di regole precise in cui ognuno può però esprimersi liberamente, nel rispetto dei tempi e spazi altrui.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Salone di sezione

ARTI PERFORMATIVE - Argilla! Arte, sensi, emozioni

SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Malalbergo e Baricella. I docenti della scuola dell'Infanzia desiderano offrire un progetto/percorso laboratoriale con l'argilla ai propri alunni e alunne. Questo progetto è veicolo di benessere, di relazione, nonché strumento di inclusività, di arricchimento esperienziale ed emotivo e potenziamento delle funzioni percettive e cognitive. I bambini possono così condividere scoperte, inventare nuove soluzioni, guardare meglio e lasciarsi sorprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

favorire la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo sezione; - promuovere e rafforzare lo sviluppo del linguaggio; - potenziare le funzioni percettive e cognitive; - potenziare le competenze logico-matematiche; - stimolare la coordinazione corporea, la motricità globale e la motricità fine; - sviluppare l'attenzione e la concentrazione; - prendere coscienza delle proprie capacità espressive; - sviluppare le potenzialità e le capacità espressive e creative di ognuno; - rafforzare la fiducia in se stessi e nel fare; - stimolare l'esplorazione sensoriale attraverso l'argilla.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ARTI PERFORMATIVE - Insieme andiamo in scena

SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto alle classi terze e quinte della scuola primaria di Altedo. Il progetto mira a introdurre gli alunni al linguaggio teatrale come forma di espressione, comunicazione e collaborazione. Attraverso giochi teatrali, esercizi di movimento, voce e improvvisazione, i bambini sperimentano la creatività, la gestione delle emozioni e il lavoro di gruppo, sviluppando fiducia in sé stessi e capacità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. - Sviluppare la capacità di espressione corporea, verbale e gestuale. - Promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco nel lavoro di gruppo. - Stimolare la creatività, la fantasia e l'immaginazione. - Potenziare l'ascolto attivo e la concentrazione. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. - Educare alla comunicazione efficace e all'uso consapevole della voce. - Favorire l'integrazione e l'inclusione tra tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ARTI PERFORMATIVE - Progetto per la propedeutica

musicale

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa è rivolta alle classi prime, seconde e quarte della scuola primaria di Altedo. Lo scopo del progetto è quello di diffondere alcune, diverse esperienze didattiche significative per promuovere un primo fondamentale approccio alla musica attraverso il canto, l'uso di vari strumenti musicali a percussione e la body percussion. E' prevista per ogni classe una lezione finale aperta ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità uditiva, sviluppare la vocalità, sviluppare il senso ritmico, sviluppare l'espressione corporea, favorire il rapporto con gli strumenti. Stimolare il piacere e l'indubbia utilità del "fare musica insieme" per scoprire i diversi fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la graduale comprensione del linguaggio musicale nei suoi innumerevoli aspetti come il canto, l'apprendimento di facili e brevi melodie eseguite con i tubi sonori e i metallofoni con il contemporaneo accompagnamento melodico - ritmico realizzato usando diversi strumenti musicali a percussione e la body percussion, ovvero suonare con rumori prodotti dal nostro corpo. Sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale e strumentale senza tralasciare le tante opportunità offerte dalla musica per conoscere e scoprire culture, usanze e abitudini provenienti da altri paesi. Ricerca e realizzazione di modalità corrette e responsabili da parte dei bambini nell'ascoltare e attuare le varie proposte collaborando il più possibile con gli altri compagni durante tutto il percorso didattico - educativo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

ARTI PERFORMATIVE - Ceramica

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa è rivolta ad alcune classi della scuola primaria di Altedo. Riscoprire l'arte della ceramica e quindi suscitare negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si conoscono, si concretizzerà nelle articolate attività di laboratorio. Le attività stesse, inoltre, potranno diventare per i docenti degli utili indicatori delle tendenze artistiche di ciascun alunno, che aprendosi a una nuova/alternativa forma comunicativa potrà

valorizzare se stesso. Lo scopo di questa iniziativa è quella di creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione, per andare oltre la rigidità di una scuola tradizionale, chiusa nella sua struttura organizzativa, tendente a livellare i risultati educativi interazione (circolare e non) tra docente- discente- gruppo alunni, eliminando, così, le interferenze ansiogene legate al concetto di giudizio. Si costruirà così un ambiente educativo sereno e le attività (pratiche, tecniche, intellettuali, affettive), intimamente legate tra loro, assumeranno una funzione importante. Le prime attività saranno mirate alla identificazione degli strumenti di lavoro presenti nel laboratorio e alla conoscenza dei materiali impiegati. Seguiranno fasi più tecniche che riguarderanno la progettazione, la foggiatura e la decorazione per la costruzione di un piano rasato su cui impostare vari lavori: il nome, le impronte, le texture.....Si modellerà l'argilla per poter creare piccoli manufatti tridimensionali. Gli alunni realizzeranno semplici contenitori con la tecnica del colombino e vasi con tecniche varie Inoltre ogni alunno parteciperà alla realizzazione di farfalle di argilla che andranno ad abbellire in maniera permanente gli ambienti comuni della scuola a testimonianza dell'esperienza ma come segnale che la scuola è di tutti, oltre alla realizzazione dei "numeri che censiscono ogni aula dell'edificio scolastico". Ogni manufatto prodotto potrà essere rifinito dopo che si sarà essiccato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Finalità - Favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni. Raggiungere negli alunni la conoscenza consapevole del sé, sviluppando la capacità di operare scelte coscienti e responsabili. Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno. Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo Potenziare le capacità di comunicazione Fornire una preparazione culturale e operativa varia nei contenuti e complessivamente organica (anche con la valorizzazione della didattica interdisciplinare), tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso, le possibilità espressive della creta Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ARTI PERFORMATIVE - Laboratorio di musica

SCUOLA PRIMARIA Il progetto viene articolato in incontri settimanali di un'ora per gli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Altedo. Obiettivo dell'attività proposta è far conoscere i vari strumenti a percussioni e le varie tecniche esecutive. Le capacità che vengono sviluppate sono l'espressività, l'ascolto e il senso ritmico, attraverso l'esecuzione di piccole improvvisazioni

individuali e di gruppo. Il percorso formativo sarà vario ed articolato, senza insistere su un'unica attività, riuscendo in tal modo a mantenere costante l'attenzione e la motivazione. Dapprima l'alunno ripete per imitazione, cercando di osservare il docente stimolando attenzione, memoria e orecchio; successivamente lo stesso lavoro verrà ripetuto lavorando con la musica, ma si cercherà anche di indurre l'alunno ad inventare ed improvvisare esercizi sulla base di quelli proposti dall'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura e dominio tecnico delle mani sulla percussione; percezione corporea, rilassamento, equilibrio e coordinazione; acquisizione della padronanza dello strumento attraverso imitazione, memorizzazione e lettura; acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla correzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

ARTI PERFORMATIVE - Laboratorio musicale primaria

SCUOLA PRIMARIA Il progetto viene articolato in incontri settimanali di un'ora ciascuno per gli alunni delle classi 5A, 5B e 5D della scuola primaria per un totale di 10 ore per classe. Obiettivo dell'attività proposta è far conoscere i vari strumenti dell'indirizzo musicale e le varie tecniche esecutive. Le attività proposte saranno di ascolto e di gioco musicale attraverso la ripetizione di

brevi pattern ritmici con la body percussion. Il percorso formativo sarà vario ed articolato, senza insistere su un'unica attività, riuscendo in tal modo a mantenere costante l'attenzione e la motivazione. Dapprima l'alunno ripete per imitazione, cercando di osservare il docente stimolando attenzione, memoria e orecchio; successivamente lo stesso lavoro verrà ripetuto lavorando con la musica, ma si cercherà anche di indurre l'alunno ad inventare ed improvvisare esercizi sulla base di quelli proposti dall'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Ricerca di un corretto assetto psicofisico: attivazione della percezione corporea, rilassamento, equilibrio e coordinazione; sviluppo della imitazione, capacità di memorizzazione e lettura; approccio al metodo di studio, alla lettura e acquisizione dei primi rudimenti di espressione musicale (forte, piano, crescendo diminuendo, accelerando e rallentando); capacità di attenzione e ascolto; capacità di memorizzazione di brevi pattern ritmici e melodici; capacità di riconoscimento strumenti musicali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

ARTI PERFORMATIVE - Progetto musica 2026: la banda a scuola

SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Malalbergo. SCUOLA PRIMARIA Il progetto mira a promuovere la formazione musicale degli studenti e la diffusione della cultura musicale nel territorio di Malalbergo, attraverso una collaborazione stabile con la Banda Musicale, realtà storica e consolidata nella comunità locale. Gli studenti hanno l'opportunità di apprendere competenze musicali pratiche e teoriche, partecipando ad attività formative direttamente legate alla vita della banda. La Banda Musicale coinvolge musicisti di tutte le età, tra cui ex studenti, insegnanti e appassionati, e partecipa attivamente a cerimonie civiche, eventi culturali, sagre, processioni, concerti e rassegne provinciali. Il progetto favorisce così l'integrazione tra scuola e territorio, valorizzando le competenze artistiche degli studenti, promuovendo l'inclusione e stimolando la partecipazione attiva alla vita culturale della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio

precedente.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali di base (ritmo, intonazione, lettura musicale) Miglioramento della capacità di ascolto e di attenzione Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo attraverso l'esperienza orchestrale Incremento della creatività e dell'espressività personale Favorire la partecipazione attiva e la motivazione verso la musica Sviluppo del senso di responsabilità e del rispetto delle regole di gruppo Valorizzazione della cultura musicale locale e rafforzamento del legame con il territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ARTI PERFORMATIVE - Banda filarmonica comunale "Primo Carlini" di Malalbergo

SCUOLA PRIMARIA Il progetto mira a promuovere la formazione musicale degli studenti e la diffusione della cultura musicale nel territorio di Malalbergo, attraverso una collaborazione stabile con la Banda Musicale, realtà storica e consolidata nella comunità locale. Gli studenti hanno l'opportunità di apprendere competenze musicali pratiche e teoriche, partecipando ad attività formative direttamente legate alla vita della banda. La Banda Musicale coinvolge musicisti di tutte le età, tra cui ex studenti, insegnanti e appassionati, e partecipa attivamente a cerimonie civiche, eventi culturali, sagre, processioni, concerti e rassegne provinciali. Il progetto favorisce così l'integrazione tra scuola e territorio, valorizzando le competenze artistiche degli

studenti, promuovendo l'inclusione e stimolando la partecipazione attiva alla vita culturale della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e artistiche degli studenti. Maggiore partecipazione degli studenti ad attività culturali e comunitarie. Rafforzamento del legame tra scuola, studenti e comunità locale. Promozione dell'inclusione, valorizzando le diverse abilità e interessi musicali. Diffusione della cultura musicale sul territorio e valorizzazione della Banda Musicale come risorsa educativa. Incremento della motivazione, della creatività e del senso di appartenenza degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

ARTI PERFORMATIVE - Musica e società

SCUOLA PRIMARIAIl progetto Musica e Società si svolge in orario extrascolastico e nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo e la Scuola di Musica Du Pré di Minerbio, con il supporto di finanziamenti europei. Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze vocali e al canto corale degli alunni di scuola primaria, offrendo percorsi formativi strutturati e laboratoriali che combinano tecnica vocale, espressività e lavoro di gruppo. L'iniziativa promuove l'apprendimento attivo e inclusivo, valorizzando le capacità individuali e favorendo la partecipazione di tutti gli studenti. Attraverso momenti di pratica corale, performance e piccoli eventi, il progetto mira a diffondere la cultura musicale, stimolare la creatività e rafforzare il senso di collaborazione e appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze vocali e delle capacità di canto degli studenti. Sviluppo di abilità espressive e artistiche attraverso il lavoro corale e laboratoriale. Promozione della partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli studenti. Rafforzamento della collaborazione, del lavoro di gruppo e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Diffusione della cultura musicale e sensibilizzazione alla pratica del canto come forma di espressione e condivisione. Creazione di opportunità di performance e di valorizzazione dei talenti musicali degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

ARTI PERFORMATIVE - Canti in piazza

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Malalbergo e ha lo scopo di Realizzare un coro con gli alunni della scuola primaria che si esibiranno in occasione dell'accensione dell'albero di Natale presente in P.zza Marescalchi . Il coro sarà preceduto dagli alunni della scuola dell'infanzia che canteranno un paio di canzoncine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Imparare delle canzoni e saperle eseguire su una base. Ripetere con le mani e il corpo dei ritmi(body percussion)i, ,rapportarsi positivamente con i compagni e gli insegnanti, favorire e rafforzare le tradizioni locali, la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cortile della scuola
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ARTI PERFORMATIVE - Concerto di fine anno scolastico

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria che seguono l'indirizzo musicale. Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diversi sezioni e plessi, socializzare, trasformare le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico. L'evento si terrà in un giorno da definire nel mese di maggio 2026 dalle ore 20.00 alle 22.30 circa, presso un teatro (ancora da definire). Nei giorni precedenti verranno trasferiti gli strumenti musicali e le attrezzature in Teatro dove si eseguiranno le prove fino al giorno del concerto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Migliorare l'autostima degli allievi e delle allieve. Sviluppare il senso di accoglienza, integrazione e valorizzazione, intese come buone pratiche che si supportano a vicenda nell'azione educativa Saper partecipare ad una esecuzione collettiva, comprendendo ed integrando col gruppo in modo coerente e costruttivo Adattare la propria esecuzione alle caratteristiche del gruppo e alle eventuali indicazioni del direttore Autonomia nello studio dei brani di repertorio Rispetto di regole e impegni comuni Disponibilità al confronto costante con gli altri Responsabilità nei riguardi del gruppo, sorretto dalla ricerca di obiettivi comuni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

ARTI PERFORMATIVE - Concerto di Natale 2025

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria . Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diversi sezioni e plessi, socializzare, trasformare le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico L'evento si terrà mercoledì 17 dicembre 2025 dalle ore 20.00 alle 22.30 circa, presso una sala Teatro (da definire) o presso l'Auditorio del plesso di Altedo. Il giorno mercoledì 17 dicembre o in alternativa martedì 16 dicembre, in mattinata (dalle ore 9 alle ore 14) verranno trasferiti gli strumenti musicali e le attrezzature in Teatro dove si eseguiranno le prove nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Migliorare l'autostima degli allievi e delle allieve. Sviluppare il senso di accoglienza, integrazione e valorizzazione, intese come buone pratiche che si supportano a vicenda nell'azione educativa Saper partecipare ad una esecuzione collettiva, comprendendo ed integrando col gruppo in modo coerente e costruttivo Adattare la propria esecuzione alle caratteristiche del gruppo e alle eventuali indicazioni del direttore Autonomia nello studio dei brani di repertorio Rispetto di regole e impegni comuni Disponibilità al confronto costante con gli altri Responsabilità nei riguardi del gruppo, sorretto dalla ricerca di obiettivi comuni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Accoglienza

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I primi giorni di scuola segnano, per alunni e alunne, studenti e studentesse nonché famiglie, l'inizio di "un tempo nuovo", denso di aspettative, curiosità e nello stesso tempo di timori e ansie. Il progetto accoglienza, a cui aderiscono tutte le scuole del nostro Istituto, ha lo scopo di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza e fiducia reciproca fra alunno, docente ed istituzione scolastica. Attraverso forme di collaborazione e cooperazione fra i docenti dei tre segmenti scolastici si creano le condizioni per ridurre i livelli di ansia "naturali" e favorire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi che fanno il loro primo ingresso, accompagnare il rientro degli alunni già inseriti e far vivere il passaggio di ordine senza difficoltà agli studenti che affrontano un nuovo percorso di vita. È in quest'ottica che l'anno scolastico si apre con iniziative di accoglienza che, da un lato, rimodulano l'orario della giornata scolastica per le prime settimane, al fine di rispettare e "tener conto" dei tempi di adattamento dei bambini e dei ragazzi, e, dall'altro, promuovono attività didattiche e educative che valorizzano la conoscenza e il rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, avvalorano le diversità, i sentimenti di fratellanza, uguaglianza e rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi. Lo "star bene a scuola" rappresenta la chiave del nostro fare scuola. L'obiettivo di far sentire a proprio agio l'alunno e fargli vivere la scuola in modo sereno non si limita ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, ma si sviluppa e si intensifica nel corso di tutto l'anno, divenendo una costante del processo di insegnamento-apprendimento e del modus vivendi e operandi che contraddistingue la nostra Istituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Favorire l'ingresso degli alunni (nuovi e già frequentanti) all'anno scolastico. Facilitare il passaggio di ordine scolastico. Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo. Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà verso altri e i "diversi da sé". Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "accettati" e "capaci di fare". Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione. Favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Salone polivalente
	Aula generica

Strutture sportive Palestra

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Pause attive

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIAl progetto “Pause Attive” consiste nell’inserimento di brevi momenti di movimento durante la giornata scolastica, con l’obiettivo di favorire il benessere psicofisico degli alunni e migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. Attraverso semplici attività motorie, esercizi di stretching, giochi di coordinazione e momenti di respirazione, le pause attive interrompono la sedentarietà legata alle attività didattiche prolungate, contribuendo a ridurre affaticamento e stress. Le attività, di breve durata e facilmente realizzabili anche in aula, sono pensate per essere inclusive e adattabili all’età e alle esigenze degli studenti, favorendo un clima di classe positivo e una partecipazione più attiva alle attività scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico degli alunni Aumento della capacità di attenzione e concentrazione Riduzione dell'affaticamento fisico e mentale Contrasto alla sedentarietà

durante la giornata scolastica Maggiore partecipazione e coinvolgimento nelle attività didattiche Miglioramento del clima di classe e delle relazioni interpersonali Sviluppo della consapevolezza dell'importanza del movimento e di corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Un pedagogista a scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto, finanziato dal Distretto Pianura Est, ha lo scopo di promuovere azioni innovative negli Istituti dei Comuni del Distretto per sostenere lo sviluppo del sistema integrato 0-6, avvalendosi della figura di un pedagogista che sostenga e supporti il percorso educativo-didattico promosso dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Favorire la riflessione, la collaborazione e la condivisione all'interno dei gruppi docenti di sezione, di plesso e d'Istituto. Fornire strumenti educativi a supporto dell'azione docente per la gestione delle dinamiche che possono avvenire all'interno delle sezioni. Fornire tecniche comunicative adeguate a supporto della collaborazione scuola-famiglia. Agevolare il benessere scolastico di alunni e docenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

BENESSERE, SALUTE E SPORT - La mia scuola si fa bella

SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto alle classi della scuola primaria di Altedo e si inserisce nel processo di accoglienza e benessere degli alunni. Con questa iniziativa verrà allestito un murales creato da tutti gli alunni partecipanti al progetto che rappresenterà un grande prato fiorito e/o un fondale marino creato con materiale di riciclo (tappi di plastica di diversi colori). Ad ogni singola classe verrà assegnata un'area da completare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Potenziare le soft skill (creatività, abilità di ascolto, capacità di lavorare in team) Sviluppare la competenza di cittadinanza e spirito d'iniziativa. Quest'idea nasce, infatti, dall'esigenza di far percepire ai nostri alunni come sia importante sentire proprio ed avere rispetto dell'ambiente in cui si vive lasciando in esso un segno "artistico" permanente. In questa attività vengono evidenziate la capacità di seriare, apprezzare" l'arte del riciclo e del riuso", saper ideare e costruire opere artistiche con materiali poveri, saper collaborare per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Espressione in movimento

SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Baricella. La lezione verrà strutturata in: - routine di inizio che aiuta i bambini a trovare la concentrazione e li pone in ascolto; - presentazione e svolgimento del gioco o dell'attività; - momento conclusivo in cerchio in cui ciascuno condivide le emozioni e i propri vissuti. Fornendo agli allievi un bagaglio di esperienze multidisciplinari si permette loro di sperimentare i propri linguaggi espressivi e di mettersi in gioco. Ciò che viene considerato di primaria importanza è l'espressione e il controllo delle emozioni, la scoperta di modi di mettersi in relazione con l'altro scevri di aggressività, la conoscenza e la cura del proprio corpo, la presa di consapevolezza delle proprie potenzialità e

dei propri limiti, la liberazione dalle etichette affibbiate e dai modelli imposti, l'utilizzo della fantasia, l'emersione dei propri desideri, l'apprendimento del rispetto, della fiducia e la scoperta del gioco [Bouchard A., 2011]. Attraverso il corpo, inoltre, si stimolano concentrazione, capacità di analisi e di problem-solving. Lavorando su schemi motori di base e complessi, si esercitano le funzioni neuro-prassiche coinvolte nelle azioni sequenziali del pensiero (sequenze, successioni, ordinamenti, serialità) [Crispiani, P., 2011]. Da non sottovalutare è anche l'opportunità di vivere l'errore come uno straordinario momento di libertà e di trasformazione. Nel circo l'errore ci permette di trasformare un evento apparentemente negativo in qualcosa di positivo; può essere lo spunto creativo per un nuovo gioco o l'inizio di una strada nuova per giungere all'obiettivo finale. Inoltre, l'esperienza, oltre che a stimolare capacità individuali, crea un ambiente collaborativo e cooperativo in un'ottica di inclusione reale. Le caratteristiche differenti di ognuno vengono valorizzate nella dinamica di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e dell'utilizzo del proprio corpo con conseguente aumento dell'autostima; Aumento della capacità di cooperazione e della fiducia negli altri; Aumento della tolleranza alla frustrazione legata all'errore; Valorizzazione delle capacità espressive di ciascuno; Riconoscimento delle proprie emozioni e imparare a "gestirle"; Miglioramento della concentrazione; Miglioramento della coordinazione; Miglioramento delle abilità scolastiche legate al comportamento motorio, grafo-motorio, percettivo, dell'organizzazione spazio-temporale, mnestico, linguistico, del pensiero.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Bocciando si impara

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto alle classi della scuola primaria e secondaria di MalalbergoIl Gioco delle Bocce promuove la crescita armonica dell'essere umano con un approccio evolutivo che ha perno nel valore della persona, perché espressione di un'unità corpo-mente in un rapporto equilibrato con l'ambiente, e in un'ottica di coesione sociale dove il diritto allo sport abbraccia la forza inclusiva delle bocce. Il Progetto si propone quindi di informare e formare - attraverso giochi ed esercitazioni - lo sviluppo delle competenze psicomotorie negli alunni attraverso una didattica laboratoriale motoria a scuola, a casa e nella bocciofila. Il Progetto, totalmente gratuito, si propone, nel rispetto delle indicazioni curricolari e dei contenuti scolastici, di affiancare la scuola nel suo fine formativo di promuovere autonomia, nuove competenze e senso di autoefficacia nei giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in

particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze propriocettive, corretto avviamento alla pratica sportiva, fair play. Stile induttivo e deduttivo, a seconda della finalità del gesto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Centro sportivo scolastico

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA L'attività sarà indirizzata al consolidamento ed al miglioramento delle abilità sportive, in un'ottica inclusiva; verranno svolti incontri interni all'IC tra gli studenti di classi selezionate di volta in volta a seconda dello sport praticato, incontri con IC della provincia, partecipazione ai Laboratori ed ai Campionati Sportivi Studenteschi..... Le discipline oggetto del progetto sono le seguenti: atletica leggera, basket, orienteering, orienteering culturale, disc golf, ultimate frisbee, pallamano, dodgeball, pallapugno, pallatamburello, rugby .....in base alle proposte che provengono dal CONI , MIM.....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla pratica sportiva, rendere consapevoli dei benefici derivanti dall'attività fisica, migliorare i processi di autovalutazione ed eterovalutazione, aumentare la consapevolezza relativamente ai propri punti di forza e ai propri limiti, stimolare la cooperazione e la collaborazione tra i compagni, istruire all'uso consapevole dei materiali per la salvaguardia propria e degli altri, ampliare il bagaglio motorio e la specializzazione sportiva. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Piscina
	Campo sportivo

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Racchette in classe: Tennis

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria dell'I.C. Il progetto prevede la presenza di un esperto esterno, tecnico federale dello sport di riferimento, che condurrà le lezioni in

accordo con la docente di materia presente. Le lezioni si svolgeranno in orario curricolare e alcune (facoltative) extracurricolare, a seconda della fattibilità della proposta.I temi delle lezioni riguarderanno gli sport di racchetta (ancora da definire quali nello specifico a seconda del livello della classe, dello spazio, della struttura e del materiale disponibile); si inizierà con una parte introduttiva generale, una fase di coordinazione grezza con lo strumento, con l'obiettivo di consolidare la coordinazione fine e/o la disponibilità variabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla pratica sportiva, rendere consapevoli dei benefici derivanti dall'attività fisica, migliorare i processi di autovalutazione ed eterovalutazione, aumentare la consapevolezza relativamente ai propri punti di forza e ai propri limiti, stimolare la cooperazione e la collaborazione tra i compagni, istruire all'uso consapevole dei materiali per la salvaguardia propria e degli altri, ampliare il bagaglio motorio. Fornire al maggior numero di studenti possibile, la possibilità di mettersi in gioco in attività nuove e stimolanti, con l'ausilio di personale qualificato. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e Il Fair Play

Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Giocando in piscina

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto a tutte le classi quinta primaria dell'IC e a tutte le classi prime secondaria dell'IC. L'obiettivo generale è quello di portare i ragazzi a vivere l'ambiente acqua in maniera libera, ad acquisire confidenza con l'elemento in maniera gioiosa, a trovare il piacere di muoversi nell'acqua imparando a conoscere se stessi e i propri coetanei, promuovendo la socializzazione tra compagni in una situazione diversa dalla classe. Ci si propone, innanzitutto, di contribuire a formare "soggetti acquatici" cioè individui che abbiano interiorizzato la confidenza con l'acqua, fissandola nella propria memoria; pertanto le proposte di attività in acqua avranno la finalità di presentare al ragazzo il proprio corpo come "complesso di potenzialità da scoprire", naturalmente nel rispetto delle fasi di maturazione e di sviluppo psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Ambientamento e acquisizione delle abilità acquatiche (galleggiamento, scivolamento e spostamento); Miglioramento dello schema corporeo adattandolo alle nuove situazioni in acqua; Adattamento progressivo al lavoro in acqua; Aumento della partecipazione favorendo l'integrazione e la socializzazione; Potenziamento degli aspetti salutistici. 4 di 9 Metodologia utilizzata per la realizzazione del progetto L'impostazione metodologica comune, che sottende la didattica, nelle diverse proposte progettuali risponde a due requisiti fondamentali: 1. La centralità del bambino/ragazzo come soggetto attivo nel processo di apprendimento, e dunque l'attenzione ai suoi ritmi, tempi ed esigenze; 2. La centralità del linguaggio corporeo e non.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Scuola attiva kids

SCUOLA PRIMARIAIl progetto “Scuola Attiva Kids” è un’iniziativa finalizzata alla promozione dell’attività motoria e di uno stile di vita sano tra gli alunni, attraverso proposte ludiche e motorie integrate nella quotidianità scolastica. Il progetto mira a diffondere la cultura del movimento come elemento fondamentale per il benessere psicofisico, favorendo lo sviluppo armonico della persona e il piacere di muoversi. Le attività, strutturate in forma di gioco e adattate all’età degli alunni, contribuiscono a migliorare le capacità motorie di base, la socializzazione, il rispetto delle regole e la collaborazione. “Scuola Attiva Kids” supporta inoltre la didattica, creando un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e motivante, in linea con le finalità educative della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico degli alunni Sviluppo delle capacità motorie di base e della coordinazione Promozione di corretti stili di vita e dell'abitudine al movimento Incremento della partecipazione attiva e della motivazione Miglioramento della socializzazione e del rispetto delle regole Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé Creazione di un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Tanzen wie zusammen

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto agli alunni della classe prima della scuola secondaria. Gli allievi costruiscono semplici coreografie in cui si muovono sulla base di indicazioni date in tedesco (parti del corpo e posizioni nello spazio) a tempo di musica; - Ripetono / danno le indicazioni ad alta voce e le mettono in pratica; - Acquisiscono una nuova modalità per imparare parole straniere attraverso i gesti e il movimento (imparare a imparare); - dimostrano di saper mettere in pratica quanto appreso in uno show finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

OBIETTIVI DISCIPLINARI: Lingua Tedesca: Sa decodificare alcune istruzioni in lingua tedesca e le sa mettere in pratica Sa alcune direzioni (su/giù, destra/ sinistra; dietro/ davanti) nella lingua straniera Sa riconoscere alcune parti del corpo pronunciate nella lingua straniera Sa pronunciare alcune parole nella lingua straniera in modo essenzialmente chiaro e corretto Sa comprendere istruzioni su come muoversi nello spazio nella lingua straniera Sa impartire istruzioni su come muoversi nello spazio nella lingua straniera in modo essenzialmente chiaro e corretto Sa sfruttare i gesti e il movimento per imparare parole ed espressioni nuove nella lingua straniera Educazione Fisica: Sa collocarsi nello spazio Sa riconoscere le istruzioni impartite e le sa mettere in pratica Sa muoversi in modo armonico, riuscendo a coordinare i movimenti con la musica e le parole Sa muoversi in sincronia con gli altri Sa comunicare attraverso la gestualità Sa ideare semplici coreografie applicando ciò che gli è stato insegnato OBIETTIVI TRASVERSALI: Sa adeguarsi ai modi e ai tempi del gruppo Sa collaborare con i compagni per creare semplici coreografie Sa lavorare in team e collaborare per ottenere un risultato positivoSa comportarsi in modo corretto nel rispetto delle peculiarità degli altri membri del gruppo Sa agire in modo responsabile rispetto al gruppo, comprendendo che il comportamento di ciascuno ha delle ripercussioni sulla resa del lavoro comune. Sa comportarsi in modo inclusivo con chi è in difficoltà

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Scuola attiva Junior

SCUOLA SECONDARIA Scuola Attiva Junior è un progetto promosso dal Ministero Sport e Salute Un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuole secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Il progetto nazionale prevede la presenza nelle ore curricolari di esperti esterni che avranno un ruolo fondamentale in quanto in collaborazione con l'insegnante referente di educazione fisica parteciperà attivamente alla programmazione delle attività e farà da raccordo tra la Scuola e la Federazione specifica di disciplina. Il progetto mira a favorire l'avviamento alla pratica sportiva, attraverso un approccio multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Progetto rugby

SCUOLA SECONDARIA Il progetto Rugby è un percorso educativo e motorio finalizzato alla conoscenza e alla pratica di uno sport di squadra che promuove valori fondamentali quali il rispetto delle regole, la collaborazione, la lealtà e l'inclusione. Attraverso attività ludico-motorie e giochi propedeutici, gli alunni sperimentano il movimento in modo sicuro e graduale, sviluppando capacità motorie di base, coordinazione e orientamento nello spazio. Il progetto valorizza il gioco di squadra e il fair play, favorendo la socializzazione, il controllo delle emozioni e il rispetto dell'avversario, contribuendo alla crescita personale e al benessere psicofisico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie di base e della coordinazione Miglioramento della collaborazione e del lavoro di squadra Interiorizzazione del rispetto delle regole e del fair play Rafforzamento dell'autocontrollo e della gestione delle emozioni Incremento della socializzazione e dell'inclusione Miglioramento del benessere psicofisico Promozione dei valori educativi dello sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Muoviamoci Insieme - Educazione Motoria per Benessere e Inclusione- Corpo in movimento, mente in equilibrio

SCUOLA SECONDARIA L'iniziativa, che rientra nel progetto "E.QU.A Educazione di QUalità e Accessibile" della linea di finanziamento del DM 96/2025 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola secondaria in orario extra curricolare con la finalità di promuovere uno stile di vita sano attraverso l'attività motoria, sviluppare competenze psicomotorie e sociali, favorire l'inclusione e il benessere psicofisico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Migliorare coordinazione, equilibrio, forza e resistenza. Sviluppare la consapevolezza del proprio

corpo e delle sue potenzialità. Favorire il lavoro di gruppo, la collaborazione e il rispetto delle regole. Promuovere l'inclusione di tutti, con particolare attenzione ad alunni con BES. Stimolare il piacere del movimento come strumento di benessere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Spazio di ascolto

SCUOLA SECONDARIA La scuola rappresenta un ambito privilegiato per un intervento di ascolto e può divenire un fattore discriminante, in quanto essa riesce ad essere luogo di relazione, di inclusione, di incontro con le famiglie, di accoglienza, contenimento e appartenenza per i bambini ed i ragazzi. Fare prevenzione dunque significa offrire sostegno, supporto ed affiancamento competente alle persone che fanno la scuola. In questo contesto si inserisce la necessità di offrire a tutta la comunità scolastica gli strumenti necessari per migliorare il benessere psicologico e relazionale dei soggetti che compongono la realtà scolastica. Lo spazio di ascolto e consulenza psicoeducativa si articola in due progetti: - "Insieme a scuola", rivolto alle alunne ed agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed ai docenti dell'Istituto; - "Altro spazio", rivolto ai genitori. Si configurano come attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico e come un servizio di riferimento psicoeducativo potenzialmente in grado di accogliere i bisogni di confronto, sostegno, orientamento da parte degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie e di agire con una funzione di filtro, mediazione, raccordo ed analisi, nonché traduzione dei suddetti bisogni, aiutando i soggetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

OBIETTIVI RIVOLTI AGLI STUDENTI: Sostenere gli studenti nell'elaborazione del proprio bilancio di crescita inteso come fattore motivazionale ed evolutivo verso il proprio progetto di vita.

Promuovere la consapevolezza di sé e dei propri compiti evolutivi. Aumentare l'autostima e la capacità di problem solving. Migliorare le competenze comunicative e relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento. Monitorare il benessere psicologico degli alunni per prevenire comportamenti disfunzionali e disattivi. Facilitare i processi di apprendimento attraverso e la percezione di accrescimento del benessere scolastico. Aiutare gli studenti a migliorare le proprie capacità relazionali in rapporto al gruppo dei pari e con le figure adulte di riferimento. OBIETTIVI RIVOLTI AGLI INSEGNANTI: Promuovere la collaborazione tra insegnanti e tra la realtà scolastica e i genitori. Comprendere ed affrontare le situazioni di difficoltà sociale, relazionale, di apprendimento degli alunni. Capire l'origine e le motivazioni profonde e/o contingenti del disagio di alcuni alunni e delle loro famiglie, imparare a coglierne i segnali e ad accogliere il disagio. Fronteggiare i comportamenti-problema agiti dagli alunni e favorire la conoscenza e la gestione delle dinamiche di classe. Potenziare le capacità di accoglienza e di inclusione, atte a favorire la partecipazione di tutti gli alunni del gruppo-classe. Aiutare gli insegnanti ad acquisire maggiore competenza pedagogica, a dare continuità agli interventi attivati, ad effettuare verifiche in merito agli strumenti utilizzati. Fornire strumenti educativi, didattici e comunicativi adeguati, volti a favorire un contesto di apprendimento inclusivo e di cura verso le persone e le relazioni. Favorire il lavoro di squadra e di rete (all'interno del team e del consiglio di classe, ma anche tra team e consigli di classe differenti) utilizzando le risorse del contesto. OBIETTIVI RIVOLTI Al GENITORI: Far emergere e potenziare le risorse esistenti. Riflettere sulle aspettative, paure e bisogni in relazione al proprio ruolo. Favorire il riconoscimento del proprio stile educativo. Fornire informazioni e favorire l'acquisizione di abilità e di modalità comunicative efficaci, relativamente alla specifica fase evolutiva che il proprio figlio sta attraversando. Individuare strategie e interventi educativi realizzabili, condivisi e corrispondenti al bisogno focalizzato. Favorire l'adeguato utilizzo da parte della famiglia di servizi specifici presenti sul territorio, verificandone insieme la reale necessità e favorendone l'accesso se necessario. Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra la realtà scolastica, i genitori, e le altre realtà sociali del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Spazio di ascolto

SCUOLA SECONDARIA La scuola rappresenta un ambito privilegiato per un intervento di ascolto e può divenire un fattore discriminante, in quanto essa riesce ad essere luogo di relazione, di inclusione, di incontro con le famiglie, di accoglienza, contenimento e appartenenza per i bambini ed i ragazzi. Fare prevenzione dunque significa offrire sostegno, supporto ed affiancamento competente alle persone che fanno la scuola. In questo contesto si inserisce la necessità di offrire a tutta la comunità scolastica gli strumenti necessari per migliorare il benessere psicologico e relazionale dei soggetti che compongono la realtà scolastica. Lo spazio di ascolto e consulenza psicoeducativa si articola in due progetti: - “Insieme a scuola”, rivolto alle alunne ed agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed ai docenti dell'Istituto; - "Altro spazio", rivolto ai genitori. Si configurano come attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico e come un servizio di riferimento psicoeducativo potenzialmente in grado di accogliere i bisogni di confronto, sostegno, orientamento da parte degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie e di agire con una funzione di filtro, mediazione, raccordo ed analisi, nonché traduzione dei suddetti bisogni, aiutando i soggetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

OBIETTIVI RIVOLTI AGLI STUDENTI: Sostenere gli studenti nell'elaborazione del proprio bilancio di crescita inteso come fattore motivazionale ed evolutivo verso il proprio progetto di vita. Promuovere la consapevolezza di sé e dei propri compiti evolutivi. Aumentare l'autostima e la capacità di problem solving. Migliorare le competenze comunicative e relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento. Monitorare il benessere psicologico degli alunni per prevenire comportamenti disfunzionali e disattivi. Facilitare i processi di apprendimento attraverso e la percezione di accrescimento del benessere scolastico. Aiutare gli studenti a migliorare le proprie capacità relazionali in rapporto al gruppo dei pari e con le figure adulte di riferimento. OBIETTIVI RIVOLTI AGLI INSEGNANTI: Promuovere la collaborazione tra insegnanti e tra la realtà scolastica e i genitori. Comprendere ed affrontare le situazioni di difficoltà sociale, relazionale, di apprendimento degli alunni. Capire l'origine e le motivazioni profonde e/o contingenti del disagio di alcuni alunni e delle loro famiglie, imparare a coglierne i segnali e ad accogliere il disagio. Fronteggiare i comportamenti-problema agiti dagli alunni e favorire la conoscenza e la gestione delle dinamiche di classe. Potenziare le capacità di accoglienza e di inclusione, atte a favorire la partecipazione di tutti gli alunni del gruppo-classe. Aiutare gli insegnanti ad acquisire maggiore competenza pedagogica, a dare continuità agli interventi attivati, ad effettuare

verifiche in merito agli strumenti utilizzati. Fornire strumenti educativi, didattici e comunicativi adeguati, volti a favorire un contesto di apprendimento inclusivo e di cura verso le persone e le relazioni. Favorire il lavoro di squadra e di rete (all'interno del team e del consiglio di classe, ma anche tra team e consigli di classe differenti) utilizzando le risorse del contesto. OBIETTIVI RIVOLTI AI GENITORI: Far emergere e potenziare le risorse esistenti. Riflettere sulle aspettative, paure e bisogni in relazione al proprio ruolo. Favorire il riconoscimento del proprio stile educativo. Fornire informazioni e favorire l'acquisizione di abilità e di modalità comunicative efficaci, relativamente alla specifica fase evolutiva che il proprio figlio sta attraversando. Individuare strategie e interventi educativi realizzabili, condivisi e corrispondenti al bisogno focalizzato. Favorire l'adeguato utilizzo da parte della famiglia di servizi specifici presenti sul territorio, verificandone insieme la reale necessità e favorendone l'accesso se necessario. Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra la realtà scolastica, i genitori, e le altre realtà sociali del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Percorso "W l'Amore!" (in collaborazione con l'AUSL)

SCUOLA SECONDARIA Il progetto "W l'Amore", realizzato in collaborazione con l'ASL, è un percorso educativo finalizzato alla promozione del benessere emotivo, relazionale e affettivo degli alunni. Attraverso interventi guidati da operatori sanitari qualificati e attività calibrate sull'età degli studenti, il progetto favorisce la conoscenza di sé, il rispetto dell'altro e la costruzione di relazioni sane e positive. L'iniziativa mira a sviluppare competenze emotive e sociali, a promuovere una comunicazione efficace e il rispetto delle differenze, contribuendo alla prevenzione di comportamenti a rischio e al rafforzamento dell'autostima. Il progetto si inserisce nel percorso di educazione alla salute e alla cittadinanza, sostenendo la scuola nel suo

ruolo educativo e formativo in sinergia con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie emozioni Miglioramento delle capacità di comunicazione e ascolto attivo Acquisizione di comportamenti relazionali rispettosi e inclusivi Capacità di gestire conflitti e di risolvere problemi in modo positivo Promozione dell'autostima e della fiducia in sé Comprensione e rispetto delle differenze individuali e culturali Sviluppo di competenze di educazione alla salute e alla cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

BENESSERE, SALUTE E SPORT - Cineteca scolastica - Cinema in classe MPLCgo

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il cinema entra nel Piano dell'offerta formativa: il MIM sostiene l'educazione visiva a scuola. Un progetto di cinema indirizzato agli alunni dell'Istituto costituisce un'esperienza preziosa, che può aprirli a un rapporto razionale e non più acritico nei riguardi dell'immagine in movimento. Il percorso ha, dunque, come obiettivo determinante quello di sollecitare, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico, l'immaginazione, la rielaborazione, la costruzione filmica. Le azioni sono orientate a promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe. In questo modo gli studenti e i docenti acquisiscono strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento. La realizzazione di attività di educazione all'immagine e al linguaggio

cinematografico nelle scuole rientra tra gli obiettivi della legge 107 del 2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Migliorare il gruppo per migliorare se stessi. Capacità di cooperare con gli altri, di costruire e realizzare insieme un progetto, di assumersi responsabilità, di risolvere le varie situazioni in modo positivo. Incrementare le proprie capacità di rielaborazione critica. Affinare le proprie capacità di ascolto. Acquisire rispetto di sé e degli altri. Acquisire sicurezza e autostima, migliorare i livelli di partecipazione e la capacità di lavorare in gruppo, sviluppare capacità espressive, avvicinarsi alla conoscenza delle pratiche attoriali e cinematografiche, riflettere sui temi e sui messaggi contenuti nel film prodotto. OBIETTIVI COGNITIVI: Saper creare una storia sviluppandola da un semplice spunto di partenza, fino a giungere alla sua rappresentazione compiuta attraverso immagini e suoni. Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico. Conoscere gli strumenti principali della ripresa cinematografica. Approfondire la conoscenza della storia del cinema. Approcciare le tecniche moderne del montaggio digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Matematiche -Progetto "Dama a scuola"

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIAIl progetto “Dama a Scuola”, promosso dalla FID (Federazione Italiana Dama), è un’iniziativa educativa finalizzata a introdurre gli alunni alla pratica del gioco della dama come strumento di sviluppo cognitivo, sociale e didattico. Attraverso lezioni teoriche e pratiche, i ragazzi apprendono le regole del gioco, le strategie di movimento e le tecniche di problem solving, stimolando concentrazione, memoria, capacità logica e pianificazione. Il progetto favorisce anche la socializzazione, la cooperazione e il rispetto reciproco, promuovendo un approccio ludico all’apprendimento e offrendo un’alternativa educativa che integra gioco, cultura e sviluppo delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logiche, di concentrazione e di problem solving Miglioramento della memoria e della pianificazione strategica Promozione della socializzazione e della cooperazione tra pari Sviluppo del rispetto delle regole e del fair play Incremento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità Stimolo all'apprendimento ludico e creativo Rafforzamento delle competenze trasversali utili anche in altre discipline scolastiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Matematiche - La matematica in azione

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa, che rientra nel progetto "Una scuola senza barriere" della linea di finanziamento del DM 102/2024 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola primaria e si svolge in orario extracurricolare. L'apprendimento della matematica nella scuola primaria rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, che serviranno da base per il percorso educativo successivo. Tuttavia, molte bambine e bambini vivono la matematica come una materia astratta e difficile da comprendere e da applicare alla vita quotidiana, perdendo l'interesse e il piacere di apprendere. Da qui nasce l'esigenza di sviluppare un progetto che renda questa disciplina più concreta, più stimolante e più "accessibile". Attraverso metodologie laboratoriali, attività pratiche di problem-solving, giochi didattici, esperimenti che permettano agli studenti di imparare attraverso la manipolazione diretta degli oggetti e l'osservazione dei fenomeni naturali, si vuole stimolare la curiosità degli alunni e coinvolgerli attivamente, rendendo la matematica un'esperienza divertente e significativa: una vera e propria "avventura". Gli alunni verranno divisi in piccoli gruppi per garantire un coinvolgimento attivo di ciascuno e favorire l'apprendimento cooperativo. Gli insegnanti svolgeranno il ruolo di facilitatori, guidando gli alunni nella scoperta autonoma dei concetti matematici, in un apprendimento hands-on.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze matematiche di base (aritmetica, geometria, logica) degli alunni attraverso attività pratiche e di scoperta. Sviluppare il pensiero logico e critico degli alunni, incoraggiandoli a risolvere problemi e situazioni matematiche reali. Favorire l'apprendimento collaborativo e la capacità di lavorare in gruppo, valorizzando il contributo di ciascun partecipante. Stimolare la creatività e il piacere di apprendere attraverso il gioco e la sperimentazione, riducendo l'ansia e la frustrazione spesso associate alla matematica. Sviluppare una maggiore fiducia nelle proprie capacità matematiche. Manifestare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, considerandola una materia interessante e alla loro portata.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Matematiche - "Check! Dama Time: gioco, mente e cultura"

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa, che rientra nel progetto "E.QU.A "Educazione di QUalità e Accessibile" della linea di finanziamento del DM 96/2025 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola primaria e si svolge in orario extra curricolare.Il progetto "Dama" è un'iniziativa educativa che introduce gli alunni al gioco della dama come strumento di apprendimento e sviluppo personale. Attraverso attività ludico-didattiche, gli

studenti imparano le regole del gioco, sviluppano strategie, potenziano la memoria e la capacità di concentrazione. Il progetto favorisce inoltre la socializzazione, la cooperazione, il rispetto delle regole e del fair play, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e stimolante. L'esperienza della dama diventa così un mezzo per allenare le abilità cognitive, emotive e relazionali, integrando divertimento e apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità logiche e strategiche Sviluppo della memoria, della concentrazione e del problem solving Promozione della socializzazione e della collaborazione tra pari Rafforzamento del rispetto delle regole e del fair play Incremento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità Stimolo all'apprendimento ludico e creativo Sviluppo di competenze trasversali utili anche in altre discipline scolastiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Matematiche - Scacchi che passione!

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa , che rientra nel progetto E.QU.A "Educazione di QUalità e Accessibile" della linea di finanziamento del DM 96/2025 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola primaria e si svolge in orario extra curricolare. Il progetto è un percorso educativo finalizzato a introdurre gli alunni al gioco degli scacchi come strumento di sviluppo cognitivo, strategico e relazionale. Attraverso lezioni teoriche e pratiche, gli studenti apprendono le regole del gioco, le mosse dei pezzi e le strategie di gioco, stimolando la concentrazione, la memoria, la capacità di pianificazione e il problem solving. Il progetto promuove inoltre la socializzazione, il rispetto delle regole e del fair play, offrendo un'esperienza ludica che integra apprendimento e sviluppo delle competenze trasversali. L'attività degli scacchi diventa così uno strumento per migliorare le abilità logiche, emotive e relazionali in un contesto stimolante e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logiche, strategiche e di problem solving Miglioramento della concentrazione, della memoria e della pianificazione Promozione del rispetto delle regole e del fair play Incremento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità decisionali Favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari Stimolo all'apprendimento ludico e creativo Sviluppo

di competenze trasversali utili anche in altre discipline scolastiche

Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Matematiche - “Scopriamo, Sperimentiamo, Innoviamo: Matematica,Scienze e Tecnologie in Azione - Imparare con la testa , le mani, il cuore"

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA L'iniziativa , che rientra nel progetto E.QU.A "Educazione di QUalità e Accessibile" della linea di finanziamento del DM 96/2025 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola primaria e secondaria e si svolge in orario extra-scolastico. Il progetto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo integrato delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso esperienze pratiche, laboratori e attività interdisciplinari, stimolando curiosità, spirito critico e problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

vi Specifici: Consolidare le abilità di calcolo, ragionamento logico e risoluzione di problemi in matematica. Sviluppare capacità di osservazione, sperimentazione e interpretazione in ambito

scientifico. Favorire l'uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali per apprendere e sperimentare. Stimolare la capacità di lavorare in gruppo e comunicare risultati e idee. Promuovere l'applicazione delle conoscenze in contesti reali e interdisciplinari.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Matematiche - AIRC: "Incontri per la ricerca. Cancro io ti boccio

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto prevede il coinvolgimento attivo in due iniziative promosse dall'associazione AIRC. Incontri con la ricerca: gli alunni avranno la possibilità di incontrare in orario scolastico un ricercatore e un volontario AIRC, ciascuno dei quali racconterà la propria esperienza professionale e di impegno civico nel contribuire all'importante missione di AIRC. Cancro io ti boccio: gli alunni saranno coinvolti in un'esperienza di cittadinanza attiva, attraverso la distribuzione a scuola di arance, vasetti di miele di fiori di arancia e marmellata di arancia e la raccolta fondi per finanziare borse di studio e progetti di ricerca in campo oncologico. L'obiettivo è da un lato quello di potenziare le competenze scientifiche degli studenti, dall'altro quello di far conoscere il mondo della ricerca scientifica ed educare alla partecipazione attiva e all'impegno sociale anche mediante forme di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali -

Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Conoscere l'oncologia e i processi/fattori responsabili di una trasformazione tumorale. Conoscere il mondo della ricerca e i risvolti che essa può avere sulle aspettative e sulla qualità di vita delle persone. Approfondire l'importanza di un corretto stile di vita come strumento di prevenzione. Favorire l'incontro della scuola e della ricerca per fornire agli studenti un confronto diretto per la scelta del loro percorso di studi. Formulare domande ad un esperto. Trasferire alle nuove generazioni la "competenza" nel volontariato caratterizzata dal legame tra l'azione di aiuto finalizzata, che necessita di competenza tecnica, e la relazione di reciprocità disinteressata, fondata sui valori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM -

Linguistiche - Parliamo insieme: Italiamo L2

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA L'iniziativa, che rientra nel progetto E.QU.A "Educazione di QUalità e Accessibile" della linea di finanziamento del DM 96/2025 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola primaria e secondaria e si svolge in orario extra-scolastico. Si pone la finalità di favorire l'acquisizione delle competenze di base in lingua italiana come seconda lingua, per facilitare l'inclusione scolastica, sociale e culturale degli alunni NAI, garantendo pari opportunità di apprendimento e di partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze orali e scritte di base in italiano L2. Favorire la comprensione e l'uso quotidiano della lingua italiana in contesti scolastici e sociali. Promuovere l'inclusione e l'integrazione culturale. Stimolare l'autonomia linguistica attraverso attività mirate e differenziate. Coinvolgere famiglie e comunità nel processo educativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Fiabe in tasca

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Altedo e di Malalbergo. Percorso alla scoperta delle fiabe e favole (più o meno tradizionali). Durante il corso degli incontri verranno proposte fiabe con più protagonisti. I bambini sceglieranno il loro personaggio preferito su cui concentrarsi e lo svilupperanno tramite la loro fantasia. I più piccoli tramite il disegno, i più grandi attraverso la scrittura. Verrà fornito a ciascun bambino un piccolo libricino in bianco e, di volta in volta, lo riempiranno con i diversi personaggi scoperti durante gli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di lettura, comprensione e analisi dei testi Incremento dell'interesse e della motivazione alla lettura Miglioramento delle capacità di ricerca e utilizzo delle risorse informative Promozione della creatività e dell'espressione personale attraverso laboratori e attività correlate Rafforzamento delle competenze comunicative e linguistiche Favorire l'autonomia nello studio e nella consultazione di materiali Stimolo alla curiosità culturale e

all'apertura verso nuove conoscenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Incontro con l'autore

SCUOLA PRIMARIA Il progetto è rivolto alle classi di scuola primaria dell'IC. Nelle settimane precedenti l'incontro con l'autore, in ogni classe verrà letto dall'insegnante di italiano (o di altra disciplina a discrezione del team) il libro individuato per il progetto. In alcuni casi, le attività didattiche saranno svolte dopo l'incontro con l'autore che avrà il compito di stimolare la curiosità dei piccoli lettori, di attivarli creativamente incentivando la loro disponibilità alla lettura. Sempre in classe verranno proposte da parte dei docenti attività e laboratori in preparazione all'evento: attività di comprensione, di arricchimento lessicale, attività manuali e creative, rielaborazioni, letture espressive e creative... Il giorno dell'incontro gli alunni potranno porre domande all'autore e partecipare attivamente alle attività proposte dall'autore stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Educare al piacere dell'ascolto e all'autonomia di pensiero. Potenziare le abilità linguistiche, cognitive ed emotive dei bambini. Acquisire la conoscenza di vari generi letterari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Progetto promozione lettura

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA . Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola dell'infanzia e primaria di Baricella.Il progetto prevede un percorso per educare gli alunni alla lettura e avvicinarli a questa pratica, trasformandola in un'esperienza coinvolgente e arricchente sia dal punto di vista didattico che emotivo. All'interno del percorso di apprendimento e di

crescita dei bambini, la lettura è un valido mezzo per la crescita intellettuale, emotiva e sociale poiché fornisce gli strumenti per interpretare la realtà, sviluppare il pensiero critico e la creatività favorendo un processo di conoscenza di sé, degli altri e della realtà circostante. Questo progetto vuole coinvolgere gli alunni e gli insegnanti delle classi della scuola primaria, per favorire la promozione di un clima favorevole, un atteggiamento positivo e costruttivo verso la lettura, oltre che un avvicinamento affettivo nei confronti dei libri. Le diverse attività e laboratori che verranno svolti nel plesso nel corso dell'anno scolastico, mirano al potenziamento delle competenze linguistiche e di comprensione del testo nelle sue varie tipologie; si propongono di incentivare, nei bambini, le competenze relative all'ascolto, alla comunicazione e al pensiero critico. Promuovono un miglioramento della socializzazione, della collaborazione e della cooperazione tra gli alunni di una classe o tra gli alunni di più classi. Pertanto alcune delle attività proposte saranno laboratori creativi, gare di lettura, letture a classi aperte e a voce alta con discussione guidata. Il progetto comprende attività legate alle iniziative di lettura nazionali "Io leggo perché", la "Giornata Mondiale del libro", "Maggio dei libri", "Libriamoci". Anche quest'anno, alcune classi del plesso di Baricella, parteciperanno al progetto "Incontro con l'autore" che prevede incontri di lettura e laboratori (per singole classi e/o classi parallele) con autori di narrativa per bambini/ragazzi. In occasione della settimana della promozione della lettura (9-16 novembre) del progetto nazionale "Io leggo perché", i docenti della scuola primaria di Baricella organizzano attività legate alla lettura anche in collaborazione con la biblioteca comunale. Inoltre in occasione del Boom Festival di Bologna, si organizzeranno attività correlate alla fiera con l'intenzione di organizzare una visita alla mostra per le alcune classi del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive, insieme alla curiosità e al desiderio di apprendere.

Traguardo

Nel triennio successivo miglioramento del 2-4% le competenze relazionali, comunicative, logiche ed espressive dei bambini e la loro curiosita' verso l'apprendimento.

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Trasformare la lettura in un'esperienza coinvolgente e motivante per gli alunni, favorendo l'amore per i libri. Sviluppare competenze chiave potenziando le abilità linguistiche, cognitive ed emotive dei bambini come la comprensione, l'espressione, il pensiero critico e l'empatia. Costruire cittadini attivi consapevoli capaci di interpretare il mondo e di interagire con gli altri in modo costruttivo. Favorire negli alunni un atteggiamento positivo e di curiosità verso la lettura esplorando mondi diversi e arricchendo la propria cultura. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri rafforzando il legame tra alunni e creando un clima di fiducia e collaborazione. Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura. Favorire la partecipazione e la collaborazione tra alunni, anche di classi diverse, nelle attività di gruppo. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. Educare alla cura, al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (biblioteca di plesso). Coinvolgere gli alunni a partecipare alle attività promosse dalle iniziative nazionali di lettura (Io leggo perché, Libriamoci, Giornata Mondiale del libro, Maggio dei libri). Favorire negli alunni l'espressione del proprio pensiero e delle proprie emozioni con attività artistico-espressive per favorire l'immaginazione e la creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Salone polivalente

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Prima alfabetizzazione

SCUOLA PRIMARIA . Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Baricella appena arrivati in Italia. l progetto "Prima alfabetizzazione" è rivolto ai bambini stranieri neo arrivati, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche di base necessarie per l'inserimento scolastico e sociale. Attraverso attività mirate di ascolto, parlato, lettura e scrittura, i bambini apprendono il lessico fondamentale, le strutture grammaticali di base e le principali espressioni della lingua italiana. Il progetto utilizza metodologie ludico-didattiche, laboratori creativi e strumenti visivi per facilitare l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e la motivazione. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione, al rispetto delle differenze culturali e alla creazione di un ambiente accogliente che favorisca la socializzazione e l'integrazione dei bambini nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze linguistiche di base in italiano (ascolto, parlato, lettura e scrittura) Incremento della comprensione e produzione del lessico fondamentale Miglioramento della capacità di comunicazione con insegnanti e compagni Favorire l'integrazione e la socializzazione nel contesto scolastico Sviluppo della motivazione e della partecipazione attiva alle attività didattiche Promozione dell'autonomia nello studio e nella gestione delle attività quotidiane Creazione di un ambiente inclusivo e rispettoso delle differenze culturali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - L'officina della lingua

SCUOLA PRIMARIA L'iniziativa, che rientra nel progetto "Una scuola senza barriere" della linea di finanziamento del DM 102/2024 nell'ambito del PN 2021/27 "Scuola e Competenze", è rivolta agli alunni di scuola primaria e si svolge in orario extra-scolastico.La lingua madre è lo strumento principale con cui ogni studente si esprime, comunica e costruisce relazioni. Questo laboratorio ha l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche attraverso laboratori di lettura, scrittura creativa e giochi linguistici che stimolino l'uso della lingua in modo ludico e coinvolgente. Attraverso attività collaborative e stimolanti (la scrittura di brevi racconti, la creazione di mini-giornali di classe , la partecipazione a giochi teatrali ...), gli alunni rafforzeranno le loro abilità espressive, lessicali e narrative. I laboratori sono progettati per piccoli gruppi di alunni, così da facilitare l'apprendimento collaborativo e personalizzato. Saranno utilizzate anche risorse digitali per stimolare la curiosità degli alunni attraverso letture interattive e giochi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprensione orale e scritta Arricchire il vocabolario, introducendo parole nuove attraverso giochi, letture e attività interattive. Incoraggiare la produzione orale e scritta, favorendo l'espressione di idee e opinioni in modo chiaro e pertinente, stimolando il racconto di storie e la descrizione di esperienze personali. Sviluppare le abilità di scrittura, rafforzando la capacità di scrivere frasi corrette dal punto di vista grammaticale. Potenziare la consapevolezza fonologica, esercitando la capacità di riconoscere e utilizzare suoni, sillabe e rime per facilitare la lettura e la scrittura. Lavorare sulla distinzione dei suoni simili per migliorare la pronuncia e la decodifica. Promuovere l'interesse e la motivazione verso la lettura, creando momenti di lettura condivisa, con l'uso di libri illustrati, fiabe e racconti adatti all'età, incentivando l'uso della biblioteca scolastica e la scelta di libri di interesse personale. Incoraggiare l'autovalutazione e la consapevolezza dei progressi compiuti. Promuovere l'uso di strategie per affrontare eventuali difficoltà (come rileggere, chiedere spiegazioni, usare il dizionario).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - La scrittura si insegna

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Baricella. Il laboratorio intende sviluppare, rafforzare e potenziare le competenze di espressione scritta degli alunni ed è rivolto, in particolar modo, a quegli studenti che presentano fragilità nell'area linguistico-espressiva (studenti con BES); attraverso un percorso di recupero delle abilità di scrittura in ambito narrativo, gli studenti imparano a elaborare e sviluppare un'idea, a pianificare efficacemente un testo, a strutturare le sequenze del racconto secondo le diverse esigenze narrative, a realizzare un incipit e un finale che risultino efficaci e adatti al genere e alle finalità comunicative del testo. A tale scopo, agli alunni verranno presentate le principali e fondamentali tecniche narrative e verranno forniti, di volta in volta, gli strumenti per gestirle. Gli studenti leggeranno testi, li manipoleranno, li riscriveranno (in toto o parzialmente) e saranno chiamati a elaborare produzioni autonome che seguono direttive puntuali e precise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Al termine del percorso, lo studente: acquista maggiore consapevolezza rispetto alla struttura del testo narrativo, con particolare riferimento ai principali elementi del racconto (incipit e finale, sequenze descrittive, presentazione dei personaggi, etc); è in grado di strutturare una produzione scritta autonoma dall'inizio alla fine, sfruttando le principali tecniche di

pianificazione (ad esempio: la scaletta); sa utilizzare in maniera consapevole i tempi forniti per la scrittura di un testo, tenendo conto delle varie fasi della produzione (pianificazione, stesura e revisione); è in grado di valutare le proprie produzioni scritte secondo la regola delle “tre C” (coesione, coerenza, correttezza); vede ampliato il proprio bagaglio lessicale, grazie alla riflessione continua sull’importanza della varietà espressiva e della selezione puntuale delle parole; vede aumentato il proprio senso di autoefficacia e di autostima, grazie all’acquisizione di un metodo di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Laboratorio di avviamento allo studio della lingua latina

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria dell'IC. Il laboratorio intende sviluppare, rafforzare e potenziare le competenze di riflessione grammaticale e linguistica degli alunni; in questo senso, costituisce il primo contatto con la lingua latina, quale base linguistica dell’italiano e delle altre lingue romanze, oltre che strumento di studio del passato e, di conseguenza, veicolo di conoscenza del presente. Attraverso la riflessione sugli elementi logici e morfologici che vanno a comporre la frase, si punta a sviluppare le capacità analitiche degli studenti (e, per quanti intendono intraprendere un percorso liceale, a garantire basi fondative per lo studio della lingua latina negli anni successivi). Inoltre, si intende potenziare le conoscenze in campo storico e artistico-letterario di tutti gli studenti attraverso la proposta di elementi di civiltà e di storia romana legati agli esercizi di traduzione, così come di “pillole” di 2 di 7 letteratura latina che evidenziano lo stretto legame con la letteratura italiana ed europea delle epoche successive. Il corso si svolgerà a cavallo tra il

primo e secondo quadrimestre, nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Si articolerà in incontri pomeridiani a cadenza settimanale della durata di due ore ciascuno. Gli alunni utilizzeranno il libro di testo Ab initio, di L. Garciel e L. Tonelli, fornito dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Al termine del percorso, lo studente: acquista maggiore consapevolezza rispetto alle conoscenze grammaticali precedentemente acquisite (con particolare riferimento agli elementi fondamentali dell'analisi logica e all'analisi grammaticale delle voci verbali); ha introiettato i meccanismi basilari del rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; è in grado di operare confronti tra la fonologia e le strutture morfosintattiche italiane e il corrispettivo in lingua latina; conosce gli elementi basilari della grammatica latina (sistema dei casi, coniugazioni verbali del presente e di altri tempi dell'indicativo/l'infinito, aggettivi di I classe, pronomi personali, costruzione morfosintattica di frasi semplici); è in grado di tradurre in maniera sostanzialmente corretta brevi versione dal latino all'italiano, di argomento storico o mitologico, sfruttando le proprie conoscenze grammaticali e l'utilizzo efficace e consapevole del vocabolario; è in grado di riflettere con consapevolezza sull'etimologia delle parole di derivazione latina, di conseguenza mostrandosi maggiormente competente nelle scelte lessicali quanto alla produzione scritta e all'espressione orale; è in grado di identificare l'impronta della civiltà e del pensiero latino nella letteratura italiana ed europea delle epoche successive, con particolare riferimento a tematiche selezionate.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Biblioteca scolastica

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria del plesso di

Altedo. Il progetto si propone di potenziare il servizio di prestito dei libri della biblioteca scolastica tramite la catalogazione dei libri con il software BIBLIOWin 5.0 Web. Gli alunni potranno accedere alla biblioteca assieme al proprio gruppo classe sotto la responsabilità del docente in servizio oppure individualmente, previo consenso dei docenti presenti in classe (ad esempio al termine di una verifica, in attesa di svolgere altre attività).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Risultati attesi

Valorizzare la biblioteca scolastica - Rendere fruibile il patrimonio librario della scuola - Promuovere la lettura e la cultura del libro - Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere di leggere - Far vivere la lettura come attività libera che coinvolga l'alunno cognitivamente ed emotivamente - Rafforzare l'autonomia e la creatività - Incentivare la lettura come momento di socialità e di inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM -

Linguistiche - Gruppo di lettura

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di Altedo. Il progetto si propone di potenziare il servizio di prestito dei libri della biblioteca scolastica tramite la catalogazione dei libri con il software BIBLIOWin 5.0 Web. Gli alunni potranno accedere alla biblioteca assieme al proprio gruppo classe sotto la responsabilità del docente in servizio oppure individualmente, previo consenso dei docenti presenti in classe (ad esempio al termine di una verifica, in attesa di svolgere altre attività).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare il servizio di prestito dei libri della biblioteca scolastica

tramite la catalogazione dei libri con il software BIBLIOWin 5.0 Web. Gli alunni potranno accedere alla biblioteca assieme al proprio gruppo classe sotto la responsabilità del docente in servizio oppure individualmente, previo consenso dei docenti presenti in classe (ad esempio al termine di una verifica, in attesa di svolgere altre attività).

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM - Linguistiche - Incontro con l'autore

SCUOLA SECONDARIA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria dell'IC. Gli alunni e le alunne hanno letto durante l'estate 2025 i seguenti libri dello scrittore Manlio Castagna: - classi prime: Draconis Chronicon; - classi seconde: Dedalo & Dharma. Fuga dal cinema Kazan; - classi terze: Di fuoco e seta 2 di 7 in previsione dell'incontro con l'autore in collaborazione con la libreria Biblion di Granarolo dell'Emilia, che si svolgerà secondo il calendario precedentemente dettagliato. In corso d'anno scolastico, durante i Dipartimenti di Lettere, i docenti valuteranno se riproporre il progetto anche per il prossimo a.s.2026/2027, concordando lo scrittore da invitare e, conseguentemente, i libri da assegnare come lettura per l'estate 2026. Se il progetto verrà riproposto, sarà cura dell'Istituto individuare la libreria partner e gestire le operazioni amministrative finalizzate all'acquisto dei libri scelti da parte delle famiglie. La referente del progetto proporrà al Dipartimento i seguenti autori e libri: - Alessandro Q.Ferrari: Ciao maestro. Le grandi e i grandi che ci aiutano a crescere (future classi prime); Le ragazze non hanno paura (future classi seconde); Quando raggiungeremo il sole (future classi terze); - Annalisa Strada: Alle medie senza cellulare oppure Ok... panico! #le Medie (future classi prime); L'isola dei libri perduti oppure Un pezzo alla volta. La giovane Mary Shelley alle prese con l'horror oppure Una lunghissima notte (future classi seconde); Il rogo di Stazzema e La Resistenza dei sette fratelli Cervi (future classi terze); - Silvia Vecchini: Le parole giuste

oppure Maschi contro femmine (future classi prime); Le parole possono tutto oppure La zona rossa (future classi seconde); Fiato sospeso oppure Mille briciole di luce (future classi terze); - Antonio Ferrara: Respiro oppure Stringimi (future classi prime); Ero cattivo oppure Sulla soglia del bosco oppure Volovia (future classi seconde); Vivavoce oppure Mia oppure Pusher oppure Con una rosa in mano (future classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti con alto livello di competenza o motivazione.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di ragazzi diplomati con 9 e 10 all'Esame di Stato del I ciclo di Istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 2-3% gli studenti che raggiungono i traguardi di competenza in Italiano e in Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

L'incontro con l'autore si propone come occasione di scambio e di approfondimento delle letture proposte dai docenti, al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, di lettura critica, di ascolto, di riflessione collettiva sulle tematiche emerse. Il progetto favorisce lo sviluppo di varie competenze chiave, quali la competenza alfabetica funzionale, le competenze personali legate alla sfera dell'imparare ad imparare, la competenza di consapevolezza ed espressione culturale, le competenze sociali e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

CITTADINANZA ATTIVA - Storie da raccontare

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA Il progetto “Storie da raccontare” raccoglie tutte le attività educative, commemorative e culturali svolte dagli alunni e dalle alunne di ogni ordine di scuola del nostro Istituto volte a promuovere la conoscenza e la riflessione sulla Shoah. Attraverso lezioni tematiche, laboratori, giochi di socializzazione ed inclusione, letture mirate, racconti, filmati, cortometraggi e video sui luoghi della memoria e percorsi didattici interattivi, gli studenti verranno guidati a comprendere l’importanza della memoria storica, il valore della diversità e il rispetto dei diritti umani. Il progetto ha l’obiettivo di educare alla tolleranza e di sviluppare empatia, consapevolezza critica e responsabilità civica. Offre strumenti concreti per ricordare il passato e contribuire alla costruzione di una società più giusta e inclusiva, capace di contrastare discriminazione e odio e di prevenire il ripetersi di future atrocità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica

Traguardo

Tendere ad un miglioramento di 2-3 % di alunni con un livello Intermedio e avanzato in Competenze interculturali e multilinguistiche in riferimento al triennio precedente.

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno adeguato all'età anagrafica degli alunni e all'ordine scolastico. Conoscenza essenziale della Shoah e del suo significato storico Sviluppo della memoria storica e del pensiero critico Promozione di rispetto, tolleranza e valorizzazione della diversità Crescita

dell'empatia e della consapevolezza dei diritti umani Rafforzamento del senso di responsabilità civica Capacità di riconoscere e contrastare discriminazione e odio Partecipazione attiva a percorsi educativi inclusivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ad ogni studente delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengono rilasciate, in seguito alla firma per presa visione da parte dei genitori dell'informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace, le credenziale per l'accesso ad alcune applicazioni selezionate dal team digitale tra cui Drive, Classroom, mail, Jamboard.
Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella scuola è attiva la piattaforma Google Workspace, una soluzione integrata per la comunicazione e la collaborazione, che consente ad ogni membro della comunità scolastica l'utilizzo di un account con dominio @icmalalbergo.istruzioneer.it con il quale accedere a molteplici applicazioni di Google, principalmente mail,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	calendario, drive, classroom. Obiettivo è ottimizzare la circolazione delle comunicazioni interne, ridurre le tempistiche negli scambi comunicativi, incrementare lo scambio di materiali, documenti e buone prassi didattiche. Le applicazioni consentono inoltre di gestire la maggior parte del materiale didattico digitale, e non, del nostro Istituto che è visibile e accessibile ad ogni docente grazie ad un archivio on-line. Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi sono sia di livello base, per i neo arrivati, per muovere i primi passi nel mondo Google Workspace, sia avanzati per i docenti che già utilizzano la piattaforma. I corsi sono attivati anche per i collaboratori scolastici e il personale amministrativo.
Titolo attività: Atelier creativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I principi ispiratori della proposta sono: -la necessità di utilizzare in maniera più sistematica le nuove tecnologie all'interno dell'istituto per consentire agli studenti di acquisire le competenze digitali di base e avanzate;

Ambito 1. Strumenti	Attività
	-la volontà di creare ambienti di apprendimento in cui coloro che apprendono possano lavorare in un'ottica di aiuto e arricchimento reciproco, avvalendosi di molteplici device all'interno di aule-laboratorio flessibili, con una struttura dinamica e adattabile; Si prevede sia di proporre momenti formativi per docenti, sia di partecipare a bandi e avvisi ministeriali per il potenziamento dell'infrastruttura digitale, la trasformazione dei laboratori in ottica innovativa, la promozione di una didattica attiva a favore di un'inclusione a 360 gradi. All'interno dei plessi dell'Istituto sono presenti aule-biblioteca con accesso alle piattaforme Bibliowin e MLOL; aule-laboratorio tecnologiche, artistiche e musicali; atelier creativi; aule polifunzionali.
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'IC è in uso il registro elettronico e l'accesso ai servizi connessi: visione delle attività svolte, assenze, compiti assegnati e schede di valutazione on-line, prenotazione dei colloqui per le scuole secondarie, nel rispetto dei principi di trasparenza e sicurezza dei dati. All'inizio di ogni anno scolastico i docenti referenti, uno

Ambito 1. Strumenti	Attività
	per ogni ordine, formano i docenti neoassunti l'utilizzo del software.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' in atto la digitalizzazione delle pratiche amministrative con notevoli vantaggi sia per i rapporti con l'utenza che con tutte le componenti del personale scolastico. Consapevoli di come i concetti di "dematerializzazione" e "digitalizzazione" non riguardino solo gli strumenti informatici da adottare, ma anche e soprattutto il metodo di lavoro e le diverse attività che l'Istituto deve compiere, si è tratto notevole beneficio dall'utilizzo del sistema integrato Nuvola-Registro elettronico e Amministrazione Digitale che permette un flusso documentale "fluido" che consente un risparmio di tempo e una semplificazione dei passaggi burocratici.
Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di reti locali, sia cablate che wireless, che garantiscono una connettività veloce e stabile e la sicurezza dei dati.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Biblioteca Innovativa CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In seguito all'assegnazione del finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale (Azione #24 del PNSD), presso la sede della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Altedo, continua il percorso di potenziamento della biblioteca come spazio collaborativo e in cui abbia un ruolo fondamentale il prestito librario digitale tramite la piattaforma MLOL e il software BIBLIOWin 5.0 Web - LIGHT EDUCATION. Nel corrente anno scolastico, altri plessi, organizzeranno le biblioteche scolastiche integrandole con le funzionalità del software per incrementare e incentivare il prestito.
Titolo attività: Programmi-Amo COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	L'azione è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria dove, in linea con quanto espresso nel curricolo digitale e nella programmazione di tecnologia, si stimoleranno approcci al pensiero computazionale, ovvero all'attitudine a risolvere problemi via via più complessi imparando a programmare per raggiungere un obiettivo. Gli strumenti saranno divertenti e coinvolgenti come Scratch e Scartch jr., gli esercizi del sito code.org, robot educativi come le Bee-Bot e Cubetto. Si prevede inoltre di coinvolgere, grazie alle azioni e al supporto del team digitale e dell'animatore, un numero sempre maggiore di docenti e di classi alla settimana del codice, Europe Code Week, iniziativa durante la quale sono concentrate eventi e opportunità per sperimentare la programmazione in modo divertente e intuitivo.
Titolo attività: Curricolo di tecnologia COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Consapevoli che le ore di tecnologia costituiscono un importante volano per la diffusione delle applicazioni

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	relative alla creatività digitale, alla progettazione 3D, al pensiero computazionale, si sono potenziate le strumentazioni dei laboratori, e arricchito l'intero curricolo di tecnologia nella sue dimensione digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione base Google Workspace FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In coerenza con quanto espresso nel Piano Nazionale Scuola digitale l'Istituto propone corsi interni per la formazione degli insegnanti in relazione alla condivisione e gestione dei materiali nella piattaforma Google Workspace. Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi saranno sia di livello base per i neoassunti, per muovere i primi passi nel mondo Google Workspace, sia di livello avanzato per i docenti che già utilizzano la piattaforma.
Titolo attività: Team e Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Come previsto nel PNSD, nell'Istituto è stato individuato un docente che, collaborando con un gruppo di colleghi, il Team Digitale, si occupa di innovazione digitale nella didattica, progettando e realizzando progetti e iniziative volte a proporre soluzioni innovative.
I punti principali degli interventi sono:
- formazione interna del personale scolastico con l'organizzazione di corsi di formazioni e laboratori;
- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione a workshop e momenti formativi aperti al territorio;
- creazione di soluzioni innovative che mirino alla diffusione di buone pratiche dove le TIC siano integrate e funzionali alla didattica;

- progettazione di spazi e ambienti di apprendimento integrati, laboratori in senso spaziale e concettuale.

Titolo attività: Formazione Digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di accompagnare i docenti in percorsi didattici innovativi proponendo la sperimentazione su metodologie innovative e didatticamente efficaci nonché di perseguire lo sviluppo delle competenze digitali,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	favorendo l'implementazione della robotica, del coding, del tinkering e del making.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA ALTEDO - BOAA82501X
INFANZIA MALALBERGO CAPOLUOGO - BOAA825021
INFANZIA SAN GABRIELE - BOAA825032
INFANZIA "DE AMICIS" BARICELLA - BOAA825043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo si esprime al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano:
- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi d'esperienza.

Il grado di acquisizione delle competenze comprende tre diversi livelli:
- competenza pienamente acquisita;
- competenza acquisita a livello essenziale;
- competenza non ancora pienamente acquisita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica-IC-Malalbergo-Baricella-2020_2021.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allega file

Allegato:

Curricolo della scuola dell'Infanzia 2024.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI MALALBERGO - BOIC825003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo si esprime al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: - il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; - il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità; - la partecipazione alle esperienze proposte; - i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi d'esperienza. Il grado di acquisizione delle competenze comprende tre diversi livelli: - competenza pienamente acquisita; - competenza acquisita a livello essenziale; - competenza non ancora pienamente acquisita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Allegato:

Criteri di valutazione Ed. Civica della scuola primaria e scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria e la scuola secondaria adottano criteri di valutazione condivisi per la rilevazione dei livelli di apprendimento, delle competenze e dei progressi degli alunni, nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola e della normativa vigente in materia. SCUOLA PRIMARIA A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (combinato disposto del d.lgs 62/2017, della Legge n. 150/2024 e dell'O.M. n.3/2025): OTTIMO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. DISTINTO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. BUONO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. DISCRETO: l'alunno svolge e

porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. SUFFICIENTE: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. NON SUFFICIENTE: L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. In particolare, l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. Di seguito si riportano i criteri a cui i docenti fanno riferimento nella determinazione dei voti in decimi. Voto 10: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc. Voto 9: pieno raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi. Voto 8: raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi. Voto 7: complessivo raggiungimento degli obiettivi. Comprensione dei concetti e conoscenza complessiva dei contenuti. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc. Voto 6: raggiungimento, in situazioni semplici, degli obiettivi essenziali. Conoscenza dei contenuti. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc. Voto 5: parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Conoscenza frammentaria dei contenuti. Pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc. Voto 4: mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, etc CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI La scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado utilizzano criteri di valutazione comuni per la valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, e per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che hanno scelto "attività didattica formativa" (ADF). La valutazione si esprime con un giudizio sintetico che corrisponde a quattro livelli di apprendimento, che tengono conto dell'interesse manifestato e del grado di apprendimento raggiunto: Ottimo Distinto Buono Sufficiente

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento scuola primaria
Criteri di valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola Primaria e Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri

Allegato:

Deroghe assenze + Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri

Allegato:

Deroghe assenze + Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva primaria e secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA BARICELLA - BOMM825025

SECONDARIA ALTEDO MALALBERGO - BOMM825014

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. In particolare, l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.
Di seguito si riportano i criteri a cui i docenti fanno riferimento nella determinazione dei voti in decimi.
Voto 10: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.
Voto 9: pieno raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.
Voto 8: raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.
Voto 7: complessivo raggiungimento degli obiettivi. Comprensione dei concetti e conoscenza complessiva dei contenuti. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.
Voto 6: raggiungimento, in situazioni semplici, degli obiettivi essenziali. Conoscenza dei contenuti. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.
Voto 5: parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Conoscenza frammentaria dei contenuti. Pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.
Voto 4: mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, etc

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Ed. civica - criteri di valutazione Scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega file

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e alla classe successiva.
L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:
1. Frequenza di tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:
a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati
b) terapie e/o cure programmate
c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
2. Sufficiente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, con supporto di specifiche e

puntuali motivazioni documentate.
Laddove la maggioranza del Consiglio di Classe deliberi comunque per l'ammissione sia pure in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ne verrà data comunicazione alla famiglia, in modo che l'alunno/a recuperi le lacune durante le vacanze estive, tramite specifica nota al riguardo inserita nel documento individuale di valutazione e un piano di lavoro estivo personalizzato. Per la scuola secondaria l'avvenuto recupero delle lacune sarà verificato all'inizio del mese di settembre dai docenti di classe secondo un calendario pubblicato in occasione della consegna della scheda di valutazione.

Allegato:

Deroghe assenze + Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e all'Esame di Stato.
L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:
1. Aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:
a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati
b) terapie e/o cure programmate
c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
2. Aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.
3. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249
Il voto di ammissione è il risultato di una media ponderata così calcolata:
25% dei voti finali della classe prima e 25% dei voti finali della classe seconda compreso il voto di comportamento pari al 50%;
50% voti finali della classe terza, senza il voto di comportamento.
Riguardo alla non ammissione, si fa riferimento a:

-criteri deliberati dal Collegio Docenti: conoscenze, abilità, competenze chiave, assiduità, partecipazione, autonomia, responsabilità e impegno
-voti: due insufficienze gravi (voto 4); due insufficienze gravi (voto 4) e diverse insufficienze lievi (voto 5); cinque o più insufficienze lievi
-variabili soggettive: capacità di recupero dell'alunno, efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione, grado di maturità dell'alunno.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'Esame. In caso di non ammissione, il Consiglio di Classe e l'Istituto adotteranno idonee modalità di comunicazione alle famiglie.

Allegato:

Deroghe assenze + Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva primaria e secondaria.pdf

SPECIFICITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado, periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi, sulla base di griglie di valutazioni approvate dal collegio dei docenti, che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
Sono oggetto di valutazione le attività svolte per educazione civica, oggetto di colloquio anche all'esame conclusivo del primo ciclo. È oggetto di valutazione anche il comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione stilato in base a griglie approvate dal collegio docenti. La valutazione collegiale del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.
La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.
La valutazione dell'insegnante di religione cattolica è espressa secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 per i soli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del dirigente scolastico. Qualora a presiedere sia un docente delegato dal dirigente scolastico, in caso di parità, il voto di quest'ultimo vale doppio.

Valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative

Nella scuola la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica contribuisce, per chi si avvale dell'insegnamento, a rilevare, orientare e sostenere il percorso di apprendimento generale dello studente e perciò deve essere espressa non solo in forma disciplinare, ma integrata nel processo di valutazione collegiale. Per gli studenti che se ne avvalgono, la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione. La normativa impone di esprimere la valutazione in giudizi e non in voti. In ogni caso l'insegnamento della religione cattolica partecipa, insieme alle altre aree o discipline, a tutte le valutazioni collegiali e ai giudizi globali degli alunni che se ne avvalgono e quindi anche alla loro formazione e assegnazione. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 de 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:
ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto, tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto

raggiunto da ciascun alunno.
La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.
Sulla base di quanto disposto nel nuovo decreto sulla valutazione di tali attività, alle scuole spetta quindi definire e condividere: le modalità di valutazione delle attività alternative ossia stabilire collegialmente i giudizi sintetici che saranno utilizzati in sede di valutazione e i relativi descrittori esprimenti l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, così come richiesto dal comma 7 dell'art.2. L'istituto, pertanto, si è adoperato per garantire agli alunni e alle alunne la stessa tipologia di offerta formativa, inserendo tra le proprie progettualità quelle riferite alle attività alternative. La valutazione delle stesse avviene attraverso un giudizio sintetico come per le attività di IRC.

Allegato:

Deroghe assenze + Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva primaria e secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA MALALBERGO ALTEDO - BOEE825015
PRIMARIA BRUNO MUNARI BARICELLA - BOEE825026

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo

dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Inoltre essa “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. La valutazione, pertanto, costituisce un processo complesso ed articolato che si compone, non solo della valutazione periodica e finale , ma anche nella raccolta sistemica di valutazioni oggettive, prove di competenza e osservazioni. I criteri adottati nell’Istituto sono dettagliati nel file allegato.

Allegato:

Valutazione scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file

Allegato:

Criteri di valutazione Ed. Civica della scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega file

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DLgs n.62/2017
Art. 3 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria
1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da 6 specifica motivazione.

Valutazione nelle scuole del primo ciclo
Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida. Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Allegato:

Deroghe assenze + Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva primaria e secondaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e in particolare, degli studenti che presentano bisogni educativi speciali, difficoltà specifiche, che si trovano in una condizione di disabilità o che vivono una particolare condizione di disagio. Viene data la possibilità di attivare l'istruzione domiciliare per quegli alunni impossibilitati nella frequenza scolastica regolare, a causa di gravi motivi di salute.

Di fronte all'eterogeneità e alle diverse disabilità presenti, docenti curricolari e di sostegno mettono in atto strategie e metodologie personalizzate/individualizzate che favoriscono una didattica inclusiva.

La sensibilizzazione operata nel tempo ha portato ad una consapevolezza maggiore sulla necessità di una formazione specifica che non può essere frutto di improvvisazione.

Oltre alle tre docenti individuate come Funzioni strumentali, FS Inclusione alunni con disabilità, FS Inclusione alunni con DSA e con altri BES e FS Inclusione alunni allofoni, diversi docenti, facenti parte delle commissioni inclusione, collaborano nell'organizzazione e nel monitoraggio le azioni inclusive messe in atto per proporre correttivi e progettare nuovi interventi e supportare l'organizzazione del Progetto ProDSA destinato alle scuole primarie dell'istituto.

È, inoltre, istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, oltre a mobilitarsi nella ricerca di soluzioni a criticità emergenti, opera un'attenta e scrupolosa osservazione del grado di inclusività all'interno dell'Istituto e dialoga costantemente con la FS disabilità. Quest'ultima garantisce da anni continuità, e partecipando ai gruppi operativi di tutti gli alunni, ne conosce le specificità.

La Funzione strumentale alunni allofoni effettua il primo colloquio con l'alunno neo arrivato e la sua famiglia; collabora con la DS, con l'Ufficio Alunni, con i referenti Intercultura, con le responsabili di plesso delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie e con i coordinatori di classe

delle scuole secondarie in merito all'accoglienza degli alunni allofoni. Gli studenti neoarrivati vivono una condizione di disorientamento quindi, l'accoglienza e il primo inserimento risultano cruciali ai fini del processo di integrazione perché é in questa fase che si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. Proprio per questo, nel nostro Istituto Comprensivo è stato istituito il Gruppo di Lavoro Intercultura composto dalla DS, dalla Funzione strumentale alunni allofoni e da i Referenti Intercultura per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Il Gruppo di Lavoro Intercultura, durante questo anno scolastico, ha l'obiettivo di effettuare l'aggiornamento del Protocollo di Accoglienza degli alunni allofoni e le annesse Buone Prassi anche in collaborazione con il Distretto Pianura Est. Il Protocollo si propone di definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto per facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità, per sostenere nella fase di adattamento nel nuovo contesto e per favorire un clima di accoglienza, in modo tale da prevenire ed eventualmente rimuovere i possibili ostacoli, offrendo cosi pari opportunità. Durante l'anno scolastico, si svolgeranno gli incontri del Gruppo di Lavoro Intercultura, anche per strutturare e realizzare, dove possibile, progetti finalizzati all'educazione interculturale di tutti gli studenti. "La prospettiva interculturale, nel contesto scolastico, attraversa i saperi e le discipline, si rivolge a tutti, italiani e non e ha bisogno del contributo di tutti." (Orientamenti interculturali, 2022)

Inoltre, durante l'anno scolastico la scuola programma interventi di laboratori intensivi linguistici in Italiano L2 suddivisi per livello di competenza linguistica quali Prima e Seconda alfabetizzazione, interventi di mediazione linguistico culturale, quando necessari, esperienze di tutoraggio e di aiuto agli studenti stranieri svolte da insegnanti con il supporto volontario di altri studenti della medesima nazionalità, che affiancano gli studenti nuovi iscritti nella conoscenza socializzante dell'ambiente scolastico e nell'approccio alla lingua italiana; organizzazione di uno sportello di accoglienza e di ascolto per le famiglie, con il supporto degli Enti Locali e la consulenza di associazioni esterne con la collaborazione di mediatori culturali.

Molta attenzione è rivolta al dialogo e alla collaborazione con gli Enti esterni che si occupano di disabilità e inclusione: si sono intensificati i rapporti con il CTS Marconi e l'AUSL, sia attraverso specifiche progettualità, sia attraverso la partecipazione dei docenti di sostegno e curricolari alle iniziative formative promosse dal Centro Territoriale di Supporto e dall'Ufficio Scolastico. Tutti gli alunni con diagnosi di autismo presenti nell'Istituto, seguono un percorso progettuale con il Team Autismo (ex Casa del giardiniere di Bologna).

La modulistica inclusiva è costantemente aggiornata: i PDP per alunni stranieri neoarrivati, i PDP per alunni con BES e DSA e i PEI sono sempre condivisi con le famiglie e i referenti ASL/privati che seguono

gli studenti.

Un'ulteriore azione di inclusione si realizza attraverso l'attivazione e la fruizione del punto di ascolto e consulenza psicologica operato da professionisti della Cooperativa Ceis A.R.T.E. in sinergia con l'istituzione scolastica. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e ai docenti e ai genitori di tutto l'Istituto Comprensivo; gli incontri e le consulenze mirano a favorire l'inclusione, il benessere scolastico di tutta la comunità, il successo formativo degli studenti, nonché a migliorare le relazioni sociali e le connessioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie, gli alunni, le realtà del territorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di debolezza vanno ricercati essenzialmente nella mancanza di continuità educativo-didattica a causa del cambio annuale dei docenti a tempo determinato e dell'insufficienza di iniziative e risorse presenti nel territorio. Nella maggior parte dei casi, le risorse educative ed assistenziali assegnate all'istituto risultano insufficienti. Inoltre si è registrato un incremento significativo di alunni iscritti con quadri clinici che denotano un'elevata gravità; gravità che richiederebbero formazione specifica e una copertura oraria completa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola, per far fronte alle specifiche difficoltà di apprendimento che gli studenti in situazione di disagio e stranieri si trovano a vivere, mette in atto interventi mirati e personalizzati in classe o a classi aperte, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico (pausa didattica, laboratori di alfabetizzazione per alunni stranieri e laboratori finanziati con i fondi PNRR). Al termine dei moduli di recupero e/o consolidamento, i risultati raggiunti vengono monitorati e valutati. Il potenziamento degli studenti che

dimostrano particolari attitudini disciplinari è favorito mediante incarichi di tutoraggio e di ampliamento dell'offerta formativa.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La dislocazione dei plessi non permette a tutti gli studenti che necessitano di recupero di accedere ai laboratori pomeridiani attivati per loro. Le risorse interne presenti, inoltre, non sono spesso sufficienti a soddisfare tutte le necessità.

ANALISI DEL CONTESTO IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE

Gli alunni con certificazione, ai sensi della legge 104/1992, inseriti nei dieci plessi dell'I.C. rappresentano circa il 5% della popolazione scolastica. Gli alunni che presentano una certificazione ai sensi della legge 170/2010 rappresentano circa il 4% della popolazione scolastica. Gli alunni con BES si attestano al 6% circa. Gli alunni con background migratorio che presentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana (Direttiva Miur del 27/12/2012) rappresentano circa il 5% della popolazione scolastica. La lettura delle diagnosi e le peculiarità di ogni singolo caso sono fondamentali per la scelta e l'inserimento dell'alunno con disabilità o con altri bisogni educativi speciali nelle classi. Il passaggio di informazioni tra ASL-Famiglia-Scuola è nodo cruciale per poter avviare una vera inclusione scolastica: pertanto la scuola cerca di adoperarsi per strutturare percorsi in grado di rispondere alle richieste e ai bisogni speciali degli alunni con disabilità, che richiedono l'iscrizione. È possibile, in accordo con l'ASL/Referente clinico privato, proporre la flessibilità oraria che vada incontro alle esigenze degli alunni con grave disabilità: infatti, in sede di GLO, viene richiesto l'orario di frequenza più adatto per accogliere nel migliore dei modi lo studente.

SPAZI E ARCHITETTURA: sono presenti aule per attività individualizzate, accessibili a tutti gli alunni. Tuttavia, le crescenti necessità di individualizzazione evidenziano la necessità di poter usufruire di maggiori spazi ad esse dedicate.

AUSILI TECNOLOGICI: ogni aula dei plessi di Primaria e Secondaria è dotata di LIM/Monitor touch e notebook con connessione wireless; nelle aule informatiche sono presenti notebook, tablet e auricolari, utili ai fini della somministrazione delle prove ministeriali anche agli alunni con disabilità. L'Istituto ha provveduto all'acquisto di Symwriter e Widgit, softwares per la comunicazione aumentativa-alternativa (C.A.A) e di n.7 licenze GECO per la scuola primaria a seguito del corso di formazione Anastasis. In alcuni plessi, sono stati installati dei cartelli identificativi degli ambienti tradotti in pecs (CAA). Grazie alla

partecipazione ai Progetti Inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici-decreto legislativo 13 aprile 2017, emanati dall'Ufficio scolastico, in collaborazione con il CTS, sono stati assegnati ad alcuni alunni con disabilità sussidi in comodato d'uso (tablet, notebook e altro materiale specifico) che seguiranno gli studenti durante tutto il loro percorso scolastico.

Per gli alunni con DSA e con BES negli anni l'Istituto ha provveduto ad organizzare corsi di formazione per i docenti della Scuola Secondaria e Primaria: con gli esperti di Anastasis, SuperMappeX, strumento online per creare mappe multimediali in classe e a casa per una didattica inclusiva e collaborativa e Geco, programma per alunni della Primaria che combina diversi strumenti (lettore, calcolatrice, strumento per creare mappe, associazione di parole a immagini in stile CAA...).

Come di consueto, all'inizio dell'anno scolastico, viene organizzata una formazione interna tenuta dalla Funzione strumentale Disabilità sulla modulistica focalizzata in primis sulla stesura del PEI nazionale, fornendo materiali e opportune indicazioni sulla compilazione del documento. Da due anni a questa parte, inoltre, viene organizzato un percorso formativo tenuto dalla Cooperativa CADIAI, come migliorativa offerta dal Comune di Malalbergo, sulle criticità emergenti e su specifiche disabilità (disturbi dello spettro autistico, disturbi comportamentali, ...). Per i docenti e il personale educativo che affiancano alunni con epilessia e diabete sono organizzati percorsi formativi specifici con la pediatria di comunità.

La Fs Inclusione alunni DSA-BES ha tenuto un incontro di formazione interna sulla compilazione del nuovo modello di PDP. Per i docenti della Primaria delle classi Prime e Seconde è stato organizzato un incontro per la corretta somministrazione e correzione delle prove zero e scambio delle buone prassi sulle metodologie didattiche da tenere in classe e nei laboratori di potenziamento, per favorire l'apprendimento della letto-scrittura e per supportare gli alunni in difficoltà emersi dalle Prove Zero.

Inoltre, sono stati programmati incontri del Gruppo di Lavoro Intercultura finalizzati alla revisione del Protocollo di Accoglienza degli alunni allofoni e alla strutturazione di percorsi/progetti per l'educazione interculturale di tutti gli studenti. Infine, sono stati attivati i lavoratori intensivi linguistici per lo studio della lingua italiana livello L2 ed è stato predisposto un modello aggiornato per il PSP quale Piano didattico personalizzato per alunni allofoni con bisogni educativi speciali dovuti allo svantaggio linguistico-culturale (C.M. 8 del 6 Marzo 2013 e Nota USR Emilia Romagna - Ufficio V Bologna 12/10/2023).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatori cooperative
Responsabile Terzo Settore Comune
Funzione strumentale Inclusione Disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto per ogni alunno iscritto con certificazione ai sensi della legge 104/92 ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Secondo normativa vigente, l'Istituto adotta il modello PEI nazionale secondo cui il predetto documento va definito entro i primi due mesi dell'anno scolastico avvalendosi della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale già contenuti nel Fascicolo Alunno. Per quegli alunni, la cui certificazione giungesse in corso d'anno, verrà predisposto il PEI provvisorio (sez.12 del modello). Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: – i bisogni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); – gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili entro l'anno; – gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; – l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; – le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; – le forme di integrazione fra scuola ed extrascuola; – i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; - i tempi di scansione degli interventi previsti. A cadenza, i piani individualizzati, sono soggetti a verifica intermedia e finale, come indicato dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla redazione dei PEI partecipano i docenti del Consiglio di Classe, del Team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno assegnati) con il contributo degli operatori dell'Azienda AUSL, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale, dei Centri che seguono l'alunno al di fuori della scuola, della famiglia. Il Gruppo Operativo (GLO) si riunisce tre volte l'anno e sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso. Da indicazioni ricevute dall'Asl territoriale, i Glo si riuniscono online mediante apposita convocazione in cui i membri partecipanti troveranno link per la connessione. Si darà comunque alle famiglie la possibilità di poter partecipare alla riunione presso l'edificio scolastico. Di ogni riunione viene redatto il verbale che sarà poi consegnato al personale preposto di Segreteria.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nella condivisione delle scelte educative con la scuola e nella promozione della cultura dell'inclusione. La famiglia condivide con il Team docente o il Consiglio di Classe le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e collabora alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF. Oltre ai gruppi operativi per alunni con disabilità, vengono organizzati alla stessa stregua, gli incontri per alunni DSA ma su richiesta dei clinici di riferimento e la famiglia. Le famiglie sono inoltre coinvolte in tutte le iniziative formative (seminari e incontri) riguardanti le tematiche inclusive a scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai G.L.O.
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione ai G.L.O.
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione ai G.L.O.
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, l'Istituto propone strategie di valutazione che misurano abilità e progressi dell'alunno sulla base delle capacità in suo possesso, con specifico riferimento al contesto educativo in cui questi si trova ad agire, tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. - La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nei singoli PEI alla cui stesura partecipano i docenti dei CdC/Team, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con le famiglie. Il PEI può prevedere percorsi didattici individualizzati anche ai fini della valutazione intermedia e

finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. - La valutazione degli alunni con DSA: la riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi, previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole lo studio delle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di redigere il PDP, per lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento, delle strategie e metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica. -La valutazione degli alunni con BES: la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione di vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata. All'interno del PDP vengono riportati obiettivi, strumenti e criteri valutativi condivisi con la famiglia e il CdC/Team. Norme di riferimento per tutte le iniziative finora intraprese dalla scuola sono state la legge n°104/92 e successive integrazioni per la disabilità, la legge 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni DSA, la D.M 27/2013 per gli alunni con altri BES. - La valutazione degli alunni stranieri: il Team di Classe/CdC per gli alunni stranieri NAI dovrà programmare un Piano di Studi Personalizzato (PSP) concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Si dovrà privilegiare una valutazione formativa condivisa con il Team di Classe/CdC. L'insegnante può non procedere alla valutazione se lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui lo studente abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, questa può fungere da lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto ai contenuti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Per gli alunni stranieri NAI o di seconda generazione, il Team di Classe/CdC può decidere di non procedere nella valutazione dell'alunno nel primo quadrimestre e, sulla scheda di valutazione, annotare la motivazione "In corso di prima alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione e cura sono rivolte al passaggio di grado scolastico degli alunni iscritti nell'Istituto. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità coinvolti nel passaggio, l'Istituto organizza gruppi operativi finali che prevedono la presenza di referenti per l'inclusione o continuità dei plessi di

destinazione. Nell'ottica della continuità, i gradi scolastici interessati attuano un vero e proprio "dialogo" educativo-didattico. A tal proposito, all'interno dell'Istituto vengono realizzati percorsi di: - continuità Nido-Infanzia; - continuità Infanzia-Primaria; - continuità Primaria-Secondaria con attività di accoglienza e preparazione al passaggio di grado. Per gli alunni con disabilità, oltre al percorso di continuità pensato per il gruppo classe, e sentito il parere delle famiglie e degli operatori sanitari nel primo GLO dell'anno, si prevedono progetti di continuità personalizzati in cui si tiene conto della diagnosi e dei reali bisogni dello studente/studentessa. All'inizio del percorso di Scuola Secondaria vengono organizzati incontri specifici tra Consiglio di Classe e famiglie (insieme agli operatori, laddove necessario) per un passaggio di informazioni più accurate per quegli alunni con DSA in situazione di maggiore fragilità. - Progetto Orientamento, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si è dotato del Piano Annuale dell'Inclusività (PAI), in quanto documento strategico che descrive l'insieme delle azioni, delle risorse e delle pratiche adottate per promuovere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni. In particolare, il PAI si rivolge agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) , includendo alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà evolutive, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.
Il Piano rappresenta uno strumento di riflessione e progettazione collegiale, finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa, favorire il successo scolastico e garantire pari opportunità di

apprendimento.

Allegato:

firmato_1767092420_SEGNATURA_1767091223_Piano_Annuale_dellInclusivit_a.s.2025-2026 (1).pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è articolato in Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, assicurando un percorso educativo unitario e coerente, volto a favorire la continuità didattica e formativa degli alunni.

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su una struttura collegiale e partecipata, coordinata dal Dirigente Scolastico, responsabile della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, della valorizzazione delle risorse umane e della qualità del servizio formativo.

Il modello organizzativo dell'Istituto, basato sul middle management, si fonda sui principi della democraticità, della partecipazione e della corresponsabilità, riconoscendo il valore del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica. Le scelte educative, didattiche e organizzative sono assunte attraverso processi decisionali collegiali, trasparenti e condivisi, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun soggetto.

Gli organi collegiali — Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe — garantiscono la partecipazione democratica e la condivisione delle scelte educative, didattiche e organizzative. Le funzioni strumentali, le commissioni e i gruppi di lavoro, tra cui il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), operano a supporto della progettazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle attività scolastiche.

Il modello organizzativo valorizza il lavoro in rete, la collaborazione tra docenti, personale ATA, famiglie e territorio, incoraggiando la condivisione delle responsabilità e la diffusione di buone pratiche. In tale prospettiva, la democraticità si configura non solo come principio organizzativo, ma come valore educativo, orientato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita sociale e civile.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DS • sostituzione del dirigente in caso di assenza; • coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati; • generale confronto e relazione, in mio del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; • sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, entro e non oltre al monte ore stabilito in contrattazione; • controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; • modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; • vigilanza	2

sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Inoltre l'incarico prevede la collaborazione con il Dirigente per supporto operativo nei seguenti casi: • elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; • predisposizione delle circolari d'istituto; • partecipazione alle riunioni di coordinamento; • supervisione del Piano Annuale delle Attività in collaborazione i Coordinatori di Plesso • cura della procedura per gli Esami di Stato primo ciclo ed esami di idoneità; • cura delle attività degli uffici amministrativi; • inserimento documenti, comunicazioni, avvisi e circolari sul sito d'Istituto e sulla Piattaforma Nuvola; • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; • cura dell'iter dei docenti in periodo di formazione e prova. SECONDO COLLABORATORE DEL DS • sostituzione del dirigente in caso di assenza; • vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Collaborazione con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e per la verifica le presenze. • Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. • Può svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei

	libri di testo. • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Collabora alla formazione delle classi. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. • Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. • Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. vigilanza e controllo della disciplina; 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule; 3. proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; 4. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 5. proposte di metodologie didattiche; 6. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; 7. Corsi di aggiornamento e formazione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di direzione collabora efficacemente con il dirigente scolastico ed è composto dai collaboratori del dirigente, dai referenti di plesso, dalle funzioni strumentali, dall'animatore digitale. Supporta l'amministrazione svolgendo i	29

	seguenti compiti: prepara il lavoro degli organi collegiali; raccoglie e vaglia le proposte da deliberare in collegio; monitora, analizza e vaglia bandi e proposte progettuali; favorisce il processo delle decisioni; contribuisce a garantire l'unitarietà dell'Istituto Comprensivo; implementa la comunicazione. E' composto da: Primo collaboratore del Dirigente Scolastico Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico Supporto del DS per il coordinamento progettuale e viaggi di istruzione FS Benessere a Scuola FS PTOF FS RAV, PdM, Rendicontazione sociale FS Inclusione alunni con disabilità FS Inclusione alunni con DSA e con altri BES FS Inclusione alunni allofoni FS Orientamento Responsabile Registro elettronico infanzia Responsabile Registro elettronico primaria Responsabile Registro elettronico secondaria Responsabili di plesso Animatore Digitale	
Funzione strumentale	1. BENESSERE A SCUOLA Collaborazione con DS per il coordinamento dello Spazio di ascolto rivolto agli alunni, ai genitori e ai dipendenti dell'Istituto; Referente di Istituto per le attività di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo; Collaborazione con DS per le attività di promozione dei centri di aggregazione giovanile del territorio: CCRR e altre realtà territoriali; Collaborazione con DS per la cura delle comunicazioni sul Sito istituzionale; Collaborazione con DS per le attività di supporto ai processi didattico-organizzativi: rapporti con il territorio (Enti Locali, Associazioni, Piani di Zona, Distretto Pianura Est); Coordinamento del Progetto "Scuole per i Diritti UNICEF" (ex Scuola Amica); Coordinamento della commissione	7

composta da n. 3 unità una per ogni ordine di scuola; Raccordo operativo con DS, Collaboratori del DS, AA, FFSS e Coordinatori di plesso; Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto 2. PTOF - Analisi dei bisogni formativi del territorio e dell'istituto; - Coordinamento della stesura del PTOF, integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; - Monitoraggio, in itinere e finale, dell'offerta formativa; - Coordinamento della commissione PTOF composta da n. 3 unità una per ogni ordine di scuola - Raccordo operativo e organizzativo con DS, Collaboratori del DS, FFSS e Coordinatori di plesso - Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto 3. RAV, PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE Monitoraggio e coordinamento delle attività di verifica, valutazione di Istituto e raccolta di azioni di miglioramento; INVALSI: analisi dei dati di Istituto e dei relativi risultati; Partecipazione alle azioni di autovalutazione; Monitoraggio, raccolta, tabulazione e restituzione di dati relativi alle prove comuni iniziali e finali di italiano e di matematica nella scuola primaria, per favorire lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione e la revisione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti; Monitoraggio, raccolta, tabulazione e restituzione di dati relativi alle prove comuni iniziali e finali di italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado, per favorire lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione e la

revisione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti; Coordinamento, raccolta, tabulazione e restituzione di dati relativi ai percorsi fonologici e alle prove lessicali nella scuola primaria e secondaria; Organizzazione e coordinamento della Rendicontazione sociale in collaborazione con il Dirigente, personale docente e ATA. Raccordo operativo con DS, Collaboratori del DS, FFSS e Coordinatori di plesso Coordinamento della commissione composta da n. 3 unità una per ogni ordine di scuola Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto 4. INCLUSIONE 4.1 Inclusione alunni con disabilità - Collaborazione con DS per il coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, Ufficio di Piano ed EE.LL per richiesta ore sostegno/educatore, progetti, sussidi; - Cura del continuo adeguamento dei documenti e la diffusione delle modifiche ed integrazioni alla Legge 104/92 e del Protocollo per l'inclusione; - Collaborazione con DS per il coordinamento dei docenti per le attività di sostegno; - Organizzazione del planning e partecipazione su delega del DS ai gruppi di lavoro (G.L.O.); - Consulenza ai colleghi per la stesura di PEI; - Collaborazione con DS per il coordinamento degli esperti ASL e degli eventuali esperti privati; - Collaborazione con DS per la cura del rapporto scuola-famiglia degli alunni con Disabilità; - Collaborazione con DS e AA per l'aggiornamento della mappatura - Promozione di specifici corsi di aggiornamento rivolti al personale dell'Istituto; - Collaborazione con i Coordinatori di plesso in ordine all'analisi dei bisogni degli

alunni con Disabilità - Raccordo operativo con DS, Collaboratori del DS, FFSS e Coordinatori di plesso - Coordinamento della commissione composta da n. 3 unità una per ogni ordine di scuola - Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto. 4.2 Inclusione alunni DSA e altri BES - Collaborazione con DS per il coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, Ufficio di Piano ed EE.LL per specifiche progettualità; - Cura del continuo adeguamento dei documenti e la diffusione delle modifiche ed integrazioni alla Legge L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES e del Protocollo per l'inclusione; - Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni con BES nelle classi/sezioni; - Consulenza ai colleghi per la stesura dei PDP; - Collaborazione con DS per la cura del rapporto scuola-famiglia degli alunni con Disabilità; - Collaborazione con DS e AA per l'aggiornamento della mappatura - Promozione di specifici corsi di aggiornamento rivolti al personale dell'Istituto per la didattica rivolta agli alunni con BES; - Raccordo operativo con DS, Collaboratori del DS, FFSS e Coordinatori di plesso per l'analisi dei bisogni degli alunni con BES - Coordinamento della commissione composta da n. 3 unità una per ogni ordine di scuola - Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto. 4.3 Inclusione alunni allofoni Collaborazione con DS per il coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, Ufficio di Piano ed EE.LL per specifiche progettualità; Cura del continuo adeguamento dei documenti e la diffusione delle modifiche ed integrazioni alle

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e del Protocollo per l'inclusione alunni Allofoni; Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni Allofoni nelle classi/sezioni; Consulenza ai colleghi per la stesura dei PDP alunni Allofoni; Collaborazione con DS per la cura del rapporto scuola-famiglia degli alunni Allofoni; Collaborazione con DS e AA per l'aggiornamento della mappatura; Promozione di specifici corsi di aggiornamento rivolti al personale dell'Istituto per la didattica rivolta agli alunni Allofoni; Raccordo operativo con DS, Collaboratori del DS, FFSS e Coordinatori di plesso per l'analisi dei bisogni degli alunni Allofoni; Predisposizione percorsi di alfabetizzazione, itinerari di didattica di italiano L2 dedicati agli alunni e interventi di mediazione linguistico-culturale; Coordinamento della commissione composta da n. 3 unità una per ogni ordine di scuola Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto. 5. ORIENTAMENTO Collaborazione con DS per le attività di continuità verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado dell'IC: Collaborazione con DS per la promozione delle attività di orientamento offerte dal territorio: presidio distrettuale Pianura Est per la realizzazione del Piano Metropolitano per l'Orientamento; Festival della Cultura Tecnica di Bologna; Organizzazione di incontri e laboratori con le scuole secondarie di secondo grado di Bologna, Ferrara e relative province, con professionisti esterni, con gli ex studenti dell'IC; Organizzazione di visite presso le aziende del territorio; Creazione e

	aggiornamento di una Google Classroom dedicata all'orientamento, con condivisione di materiale informativo, del calendario delle iniziative territoriali; Riformulazione dei questionari orientativi rivolti agli studenti e alle famiglie, raccolta e sistematizzazione dei consigli orientativi dei CdC in relazione alle scelte delle famiglie; Contatti con le segreterie delle scuole secondarie di secondo grado per la rilevazione degli esiti scolastici degli ex studenti; Raccordo operativo con DS, Collaboratori del DS, AA, FFSS e Coordinatori di plesso Raccordo con le FFSS Inclusione Alunni con Disabilità/BES/Allofoni e con i docenti di sostegno per la scelta orientativa degli alunni DVA, DSA, BES, Allofoni. Coordinamento della commissione composta da n. 3 unità una per ogni ordine di scuola Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto	
Responsabile di plesso	L'incarico ha carattere di delega generale di natura fiduciaria e si riferisce alle funzioni di coordinamento generale dei singoli plessi scolastici con i seguenti compiti specifici: Coordinare e organizzare il plesso affinché le attività si svolgano nel rispetto delle norme dell'Istituto e della sicurezza; Favorire la diffusione di circolari e avvisi; Segnalare eventuali anomalie al DS ed intervenire tempestivamente nelle emergenze; Sostituire i colleghi assenti e/o in uscite didattiche/viaggi d'istruzione; Curare i rapporti con i genitori, riferendo al DS tutte le problematiche; Presiedere il Consiglio di intersezione/interclasse in assenza del DS; Partecipare allo Staff di direzione; Effettua un report bimestrale dei	14

	permessi orari/recuperi dei docenti al DS e sull'andamento del plesso; Coordinare ed accogliere i docenti trasferiti e i supplenti nella comunità professionale; Fornire consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; Gestire il Google calendar delle iniziative del plesso, delle uscite didattiche e viaggi di istruzione. Cura la distribuzione dei testi scolastici in collaborazione con i docenti di plesso e CS I responsabili di plesso dovranno, altresì collaborare nelle attività di supporto organizzativo dell'Istituzione scolastica cooperando con i collaboratori del DS, con le funzioni strumentali e con tutte le altre risorse professionali della scuola.	
Animatore digitale	- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica	1

di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'Animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Nello specifico: Creazione e sospensione account docenti e nuovi alunni (file IN & OUT); Aggiornamento e controllo modulistica privacy, contatti con Privacy Cert, in riferimento all'ambito digitale; Supporto alla segreteria nell'approccio al digitale; Amministrazione Piattaforma Google Workspace, MLOL, BIBLIOWIN, APPLE School Manager, Jamf school; Consulenza ai colleghi per problematiche relative all'account Google Workspace o all'uso della piattaforma; Organizzazione e aggiornamento Agenda d'Istituto sul sito web; predisposizione e aggiornamento calendari impegni per i tre ordini scolastici su Calendar; Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi nell'uso della Piattaforma Google Workspace; Partecipazione alla stesura di

	progetti PNRR e PN inerenti il digitale, le nuove tecnologie per la didattica e gli ambienti innovativi. Raccordo operativo con DS, Collaboratori del DS, AA, FFSS e Coordinatori di plesso Raccordo con le FFSS Inclusione Alunni con Disabilità/BES/Allofoni. Coordinamento del Team digitale Partecipazione alle attività di Autovalutazione di Istituto.	
Supporto alla Direzione per gestione progetti e viaggi di istruzione	• coordinamento progetti PN e PNRR • controllo della documentazione inerente la didattica in collaborazione con i coordinatori di plesso: verbali, calendari, circolari; • comunicazioni esterne e raccolta di esiti e dati; • organizzazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il P.T.O.F.; • revisione della modulistica per la presentazione/rendicontazione di progetti, uscite didattiche, gite; • coordinamento organizzativo delle visite guidate, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche in collaborazione con la Dsga e gli AA; • valutazione dei progetti FIS/PN/PNRR e/o accordi di rete con il D. S. per l'istituto; • partecipazione a riunioni di staff o manifestazioni interne/esterne; • valutazione e coordinamento delle iniziative didattico-educative promosse dagli Enti Locali, dal Distretto di Pianura Est e dall'USR. • organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con Enti Locali, Comitati genitori ed esterni; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • collaborazione con i coordinatori di plesso per l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open day	1
Coordinatore di	SCUOLA DELL'INFANZIA Il coordinatore di	8

Dipartimento	dipartimento supporta l'amministrazione svolgendo i seguenti compiti: - Presiede, su mandato del collegio dei Docenti e della DS, le riunioni previste nell'ambito della programmazione annuale; - Raccoglie e cura la documentazione del lavoro svolto; - Invia copia dei lavori a Professione Docente e sul registro elettronico; - Redige i verbali degli incontri e la relazione di fine anno; - Diffonde le informazioni tra tutti i docenti delle classi. SCUOLA PRIMARIA Predispone il materiale in condivisione; - Redige i verbali delle varie riunioni e li invia a Professione Docente e sul registro elettronico. SCUOLA SECONDARIA Presiede, su mandato del collegio dei Docenti e della DS, le riunioni previste nell'ambito della programmazione annuale; - Coordina i gruppi di lavoro costituiti per elaborare prove di verifica comuni e per produrre materiali didattici; - Partecipa a incontri con il dirigente e lo staff; - Raccoglie e cura la documentazione del lavoro svolto; - Invia copia dei lavori a Professione Docente; - Redige i verbali degli incontri e la relazione di fine anno; - Diffonde le informazioni tra tutti i docenti delle classi.	
Registro elettronico	Registro elettronico Nuvola: Gestione ANAGRAFICHE: assistenza docenti (gestione mail di servizio, incontri di formazione, sportello), distribuzione credenziali di accesso ai docenti, ripristino e recupero password; Gestione IMPOSTAZIONI REGISTRO ELETTRONICO: impostazione calendario scolastico, orari campanelle, orari di classe, turni (es indirizzo musicale), tipologie di voto, tipologie di materie e sottomaterie, annotazioni, note disciplinari,	4

	visibilità voti e annotazioni ai genitori e studenti, impostazione area genitore e studente, documenti didattici, programmazioni, ecc... Gestione AREA DOCENTE: attivazione docenti presenti, abbinamento ai plessi, abbinamento alle materie, abbinamento studenti (alternativa, strumento, religione, sostegno), gestione supplenti (di chi, per quanto, trasferimento dei registri); SCRUTINI (supporto alla segreteria): impostazioni giudizi, importazione medie, assistenza ai colleghi, stampa pagelle, competenze, ecc... Gestione AREA ALUNNI (supporto alla segreteria): verifica attribuzione piani di studio, controllo trasferimenti in ingresso-uscita, corretto abbinamento tutori, corretta ricostruzione carriera scolastica, ecc... ATTIVAZIONE MODULISTICA GENITORI TRAMITE REGISTRO: giustificazione assenze, autorizzazioni uscite, privacy, ecc.	
Team Digitale	- Prima indagine diagnostica e contatto con il tecnico informatico; Segnalazione dei bisogni e proposta di azioni di miglioramento; Assistenza e supporto ai colleghi in caso di problematiche relative al funzionamento o al reperimento di strumentazione; Allestimento, cura, regolamentazione dei materiali nei laboratori; - Analisi dei bisogni formativi nell'area digitale e organizzazione percorsi; - Analisi critica soluzioni innovative; Supporto ai colleghi nell'utilizzo di Google Workspace; Diffusione buone prassi digitali.	11
Coordinatori di classe scuola secondaria	Il coordinatore di classe supporta l'amministrazione svolgendo i seguenti compiti: - Presiede il consiglio di classe in assenza della DS;	21

	- Promuove, all'interno della propria classe, la programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il consiglio di classe ha aderito; - Segnala al DS eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di classe al fine di proporre opportune soluzioni; - Monitora il percorso didattico, i progressi comportamentali e di apprendimento conseguiti dagli alunni; - Convoca i genitori degli alunni che presentano situazioni problematiche, su mandato del consiglio di classe; - Mantiene i rapporti con i genitori degli alunni della propria classe, in particolare per quanto riguarda il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'insegnante della scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolandone autonomia, creatività e apprendimento. Motiva, insegna e aiuta i bambini a sviluppare la propria personalità in ambito sociale, affettivo e cognitivo. Nella programmazione, definisce gli obiettivi educativi differenziandoli rispetto alle fasi di sviluppo dell'età evolutiva dei bambini. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si propone finalità educative, di supporto alla	36

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formazione della personalità infantile, di socializzazione e di preparazione all'ingresso nella scuola primaria. Dedica un grande spazio ai giochi socializzanti, linguistici e percettivi, come pure all'educazione fisica ed alle attività espressive con l'utilizzo di diverse tecniche e materiali vari (disegno, collage, pittura, lavori manuali ...). Durante i momenti del pasto si occupa dell'igiene e della pulizia personali dei bambini, al fine di far acquisire una certa autonomia nelle attività di vita quotidiana e porre le basi per una corretta educazione alimentare. Cura anche i rapporti scuola-famiglia, la stretta collaborazione con i servizi scolastici, con i colleghi dell'istituto ed altri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Il docente di sostegno nella scuola dell'infanzia accompagna i bambini con bisogni educativi speciali, favorendo l'inclusione, l'autonomia e lo sviluppo socio-emotivo. Interviene con attività individualizzate e di piccolo gruppo, collaborando con i colleghi e le famiglie per garantire un percorso educativo personalizzato e partecipativo Impiegato in attività di:	10

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'insegnante della scuola primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione, lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedica un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Lo scopo è quello di rendere autonomi e di favorire lo sviluppo delle capacità logico critiche degli alunni. Progetta e costruisce percorsi curricolari, sulla base delle Indicazioni Nazionali, contestualizzando nella realtà scolastica di riferimento i bisogni formativi espressi, scegliendo ed organizzando contenuti, metodi e mezzi didattici. Realizza le attività educative e	99

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	didattiche, monitorando e valutandone l'andamento al fine di migliorarne gli esiti e adeguare eventuali azioni correttive. Gestisce le relazioni con genitori, insegnanti ed esperti del settore, partecipando a percorsi di aggiornamento. Favorisce le attività di inclusione, integrazione, supporto ed apprendimento dei bambini con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Il docente di sostegno nella scuola primaria supporta gli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo l'inclusione, l'autonomia e il successo formativo. Collabora con il team docente e le famiglie, progettando interventi personalizzati e attività mirate a valorizzare le potenzialità di ciascun studente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	32

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il docente di Matematica e Scienze progetta e realizza percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e di problem solving. Favorisce l'osservazione, la sperimentazione e il metodo scientifico attraverso attività laboratoriali e l'uso di strumenti digitali. Promuove la comprensione dei fenomeni naturali e dei concetti matematici, stimolando curiosità, pensiero critico e consapevolezza ambientale. Cura la valutazione dei progressi degli studenti e contribuisce alla costruzione del curricolo disciplinare dell'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di Tecnologia nella scuola secondaria di I grado guida gli studenti alla comprensione dei processi tecnico-scientifici, delle tecnologie e del loro impatto sull'ambiente e sulla società. Progetta attività pratiche e laboratoriali che sviluppano competenze progettuali, digitali e di problem solving, favorendo l'uso consapevole degli strumenti e delle risorse. Promuove sicurezza, creatività e cittadinanza digitale, monitorando i progressi degli alunni e contribuendo alla realizzazione del curricolo tecnologico d'istituto. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Il docente di Strumento musicale (Chitarra) nella scuola secondaria di I grado guida gli studenti nello sviluppo delle competenze tecniche, espressive ed esecutive proprie dello strumento. Progetta percorsi personalizzati di studio individuale e d'insieme, promuovendo ascolto, disciplina, collaborazione e sensibilità artistica. Favorisce la partecipazione a laboratori, esibizioni e progetti musicali d'istituto, valorizzando inclusione, crescita culturale e progressi musicali degli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	"Il docente di sostegno nella scuola secondaria di primo grado accompagna gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo inclusione, autonomia e successo formativo. Collabora con i colleghi e le famiglie, progettando percorsi personalizzati e attività mirate a valorizzare le competenze individuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	20

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Il docente di Strumento musicale (Percussioni) nella scuola secondaria di I grado guida gli studenti nello sviluppo delle competenze tecniche, espressive ed esecutive proprie dello strumento. Progetta percorsi personalizzati di studio individuale e d'insieme, promuovendo ascolto, disciplina, collaborazione e sensibilità artistica. Favorisce la partecipazione a laboratori, esibizioni e progetti musicali d'istituto, valorizzando inclusione, crescita culturale e progressi musicali degli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Il docente di Strumento musicale (Pianoforte) nella scuola secondaria di I grado guida gli studenti nello sviluppo delle competenze tecniche, espressive ed esecutive proprie dello strumento. Progetta percorsi personalizzati di studio individuale e d'insieme, promuovendo ascolto, disciplina, collaborazione e sensibilità artistica. Favorisce la partecipazione a laboratori, esibizioni e progetti musicali d'istituto, valorizzando inclusione, crescita culturale e progressi musicali degli alunni.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di Disegno e Storia dell'Arte nella scuola secondaria di primo grado: Pianifica e realizza attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze espressive e della conoscenza dei linguaggi delle arti visive. Introduce gli elementi fondamentali del disegno e le principali tecniche grafiche e pittoriche. Guida gli studenti alla lettura e interpretazione delle immagini e alla comprensione essenziale della storia dell'arte. Organizza attività laboratoriali volte alla sperimentazione operativa. Valuta le competenze tecniche, creative e storico-artistiche acquisite dagli alunni. Promuove la valorizzazione e il rispetto del patrimonio artistico e culturale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di Discipline letterarie nella scuola secondaria di I grado progetta e realizza percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e culturali degli studenti attraverso lo studio della lingua italiana e dei testi letterari. Promuove la lettura, la comprensione e la produzione scritta	13

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	e orale, valorizzando metodi inclusivi e attività laboratoriali. Cura la valutazione formativa e sommativa, favorisce il pensiero critico e contribuisce alla crescita personale e civica degli alunni all'interno del curricolo di istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Il docente di Lingue e culture straniere (Francese) nella scuola secondaria di I grado favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche, promuovendo l'apprendimento della lingua in contesti autentici e culturali. Progetta attività motivanti e inclusive, utilizza strategie comunicative e strumenti digitali, e valorizza l'interculturalità. Cura la valutazione dei progressi, stimola curiosità e apertura verso altre culture e contribuisce alla realizzazione del curricolo linguistico d'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Il docente di Lingue e culture straniere (Inglese) nella scuola secondaria di I grado sviluppa le	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	competenze comunicative degli studenti nelle quattro abilità linguistiche, favorendo l'uso della lingua in contesti autentici. Progetta attività motivanti, inclusive e orientate all'interculturalità, utilizzando strategie comunicative e strumenti digitali. Cura la valutazione formativa e sommativa, stimola curiosità e apertura verso il mondo anglofono e contribuisce alla realizzazione del curricolo linguistico d'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	Il docente di Lingue e culture straniere (Tedesco) nella scuola secondaria di I grado promuove lo sviluppo delle competenze comunicative degli studenti nelle quattro abilità linguistiche, inserendo l'apprendimento della lingua in contesti autentici e culturali. Progetta attività motivanti e inclusive, utilizza metodologie comunicative e strumenti digitali e valorizza l'interculturalità. Cura la valutazione dei progressi, stimola interesse e apertura verso il mondo germanofono e contribuisce alla realizzazione del curricolo linguistico d'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di Musica nella scuola secondaria di I grado promuove lo sviluppo delle competenze musicali degli studenti attraverso attività di ascolto, produzione e interpretazione musicale, valorizzando la creatività, la collaborazione e la consapevolezza culturale. Le attività includono esercizi strumentali e vocali, lettura e scrittura musicale, progetti interdisciplinari e momenti di performance, favorendo un apprendimento attivo e partecipativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado promuove lo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e civiche attraverso attività fisiche, ludiche e sportive. Progetta percorsi mirati al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, favorendo il fair play, la collaborazione e il rispetto delle regole. Cura la sicurezza, l'inclusione e il benessere psicofisico degli studenti, monitorando i progressi e contribuendo alla realizzazione di progetti e iniziative sportive d'istituto. Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Il docente di Strumento musicale (Violino) nella scuola secondaria di I grado guida gli studenti nello sviluppo delle competenze tecniche, espressive ed esecutive proprie dello strumento. Progetta percorsi personalizzati di studio individuale e d'insieme, promuovendo ascolto, disciplina, collaborazione e sensibilità artistica. Favorisce la partecipazione a laboratori, esibizioni e progetti musicali d'istituto, valorizzando inclusione, crescita culturale e progressi musicali degli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Predisposizione del Programma Annuale assieme al DS; Verifica, modifica e variazione del Programma annuale; Predisposizione del Conto Consuntivo; Impegni, accertamenti, mandati e reversali; Supporto al Dirigente Scolastico nell'attività negoziale e contrattuale; Predisposizione incarichi e/o contratti con esperti per attività ed insegnamenti rivolti al miglioramento dell'offerta formativa; Liquidazione compensi ad esperti estranei all'amministrazione; Liquidazione compensi al personale per attività aggiuntive non a carico del FIS; Liquidazione compensi personale tramite cedolino unico (Eliminerei); Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed inoltro F24 EP; Liquidazione delle competenze accessorie al personale a tempo indeterminato e determinato mediante cedolino unico; Preparazione Indice di Tempestività dei Pagamenti; Adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazione unica-Dichiarazione IRAP, Modello 770 ecc.); Conguaglio fiscale e Previdenziale per compensi al personale interno; Predisposizione degli atti amministrativi per la contrattazione d'Istituto; Rapporti con i Revisori dei Conti; Rapporti con Enti Esterni; Attività di realizzazione degli adempimenti del decreto L.vo n. 196/2003 (privacy).
Ufficio protocollo	Rapporto con gli Enti Locali per quanto concerne la segnalazione di interventi di manutenzione, richieste e gestione del riscaldamento dei vari plessi; Protocollo elettronico della

	corrispondenza in entrata, sia per via ordinaria sia per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; Affissione all'albo della Scuola e pubblicazione sul sito web dei documenti soggetti a pubblica diffusione; Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria sia telematica; Archiviazione della corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; Organizzazione visite istruzione; Gestione rapporti con i Comuni; Smistamento della posta dopo la visione del DS.
Ufficio acquisti	Impegni di spesa, su disposizione del DSGA; Archiviazione degli atti prodotti; Servizio sportello per quanto di competenza; Tenuta degli inventari delle macchine ed attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri in collaborazione con il DSGA; Tenuta del registro del facile consumo con carico e scarico del materiale; Richiesta preventivi con procedura ordinaria e con procedura MEPA in collaborazione con il DSGA; Richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; Fatturazione elettronica; Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto su disposizione del DSGA; Gestione ed emissione dei pagamenti digitali tramite il sistema PagoPA in collaborazione con il DSGA; Gestione e organizzazione disposizioni per la Sicurezza Scolastica; Rilevazione presenze personale ATA.
Ufficio per il personale A.T.D.	Controllo in entrata ed uscita dei fascicoli personali, tenuta degli stessi con particolare attenzione ai dati sensibili; Discarico dalla piattaforma INPS dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; Variazione posizione di stato su SIDI; Formulazione graduatorie interne; Visite fiscali; Richiesta/trasmissione fascicoli dipendenti trasferiti; Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi , collocamenti a riposo del personale docente ed ATA, in collaborazione con il DSGA; Certificati di servizio; Trasferimenti; Permessi per diritto allo studio del personale docente; Contratti docenti neo immessi in ruolo; Comunicazione alla RTS dei contratti docenti I.R.C.; Istruttoria pratiche nuovi assunti

	personale docente ed ATA (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatti, conferme in ruolo, proroga del periodo di prova ecc.) in collaborazione con il DSGA; Istruttoria ricostruzione carriera in collaborazione con il DSGA; Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente ed ATA; Aggiornamento registro assenze personale docente ed ATA; Inserimento al SIDI assenze personale ai fini statistici; Predisposizione assenze per malattia soggette a trattenute; Servizio sportello per quanto di competenza; Invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche; Predisposizione modello su piattaforma assenze net (NOIPA) e invio a RTS; Individuazione e convocazione tramite SIDI del personale supplente docente ed ATA; Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Pubblicazione graduatorie d'Istituto; Contratti docenti con incarico annuale; Contratti docenti con incarico di religione; Trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato pratiche assegno nucleo familiare; Registro contratti supplenze; Comunicazioni al Centro per l'impiego; - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di trasparenza
Ufficio alunni	Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni alla scuola dell'infanzia), verifica documentazione; Anagrafe alunni; Gestione in ingresso ed uscita alunni; Tenuta fascicoli personali (controllo documentazione con particolare riferimento ai certificati di vaccinazione); Tenuta e aggiornamento archivio cartaceo ed informatico; Certificazioni varie, rilascio Nulla Osta; Registro elettronico; Pagelle e scrutini; Formazione delle classi; Consegna libretti di giustificazione; Statistiche e rilevazioni relative agli alunni; Aggiornamento e controllo piani di studio; supporto; Raccolta dati per gli organici; Preparazione del materiale per scrutini ed esami; Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo – trasmissione telematica alle case editrici delle adozioni effettuate; Permessi di uscita anticipata alunni; Pratiche di

accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni relativamente all'area; Tenuta registro diplomi e consegna diplomi; Gestione alunni diversamente abili (organico, contatti con ASL, ecc.); Gestione del registro elettronico per quanto di competenza dell'Ufficio di Segreteria (docenti e alunni); Inserimento al SIDI dei fascicoli riservati degli alunni; Inserimento al SIDI assenze alunni; Elezione organi collegiali; Richiesta scuolabus per uscite didattiche sul territorio; Servizio sportello per quanto di competenza; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione per quanto di competenza della segreteria; Pratiche di infortunio alunni; Pratiche assicurazione alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Monitoraggio assenze con messagistica https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica per genitori https://icmalalbergo.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Patto per la Scuola" nelle Terre di Pianura è un accordo territoriale che coinvolge scuole, famiglie, enti locali e terzo settore per creare una comunità educante . L'iniziativa mira a prevenire la dispersione scolastica , qualificare l'offerta formativa e promuovere il benessere di bambini e ragazzi, attraverso progetti condivisi e l'integrazione tra scuola e territorio.

Denominazione della rete: ASA.BO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione delle Scuole Autonome della Città Metropolitana di Bologna è costituita, senza scopo di lucro, al fine di:

- supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome che operano all'interno degli ambiti territoriali, nella realizzazione dei loro propri fini istituzionali;

- promuovere l'autonomia scolastica e contribuire alla sua piena realizzazione;

- promuovere e coordinare l'interazione istituzionale tra l'associazionismo, le reti territoriali delle scuole autonome e gli Enti Locali;

- promuovere il riconoscimento normativo e istituzionale dell'associazionismo delle scuole autonome, con l'esplicito fine di contribuire a pieno titolo alla definizione delle norme generali e delle azioni politico-amministrative del sistema scolastico sul territorio.

Per realizzare tali scopi l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, tra scuole;

- iniziative di formazione del personale;

- sperimentazione e ricerca didattica;

- arricchimento dell'offerta formativa sul territorio;

- valorizzazione delle scuole presso l'opinione pubblica;

- accordi, contratti e convenzioni con Soggetti Terzi, pubblici e privati.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) "CONOSCERE PER SCEGLIERE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), l'Istituto

aderisce alla convenzione “Conoscere per scegliere”, finalizzata a supportare gli studenti nello sviluppo di competenze trasversali e nella costruzione di scelte consapevoli per il proprio percorso formativo e professionale.

La convenzione prevede attività orientative e formative volte a favorire la conoscenza di sé, del contesto sociale e lavorativo e delle opportunità del territorio, promuovendo capacità decisionali, senso di responsabilità, autonomia e consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA ALMA MATER STUDIORUM" 2022/27

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con tale convenzione l’Istituto Comprensivo si rende disponibile ad accogliere studenti

dell'Università di Bologna per lo svolgimento di tirocini curriculari e professionalizzanti.

L'I.C individua un tutor interno, incaricato di seguire il percorso formativo del tirocinante e di attestarne le attività svolte. Il tirocinio curriculare è promosso sulla base di un programma, approvato tramite applicativo tirocini, che ne esplicita i contenuti formativi e organizzativi, secondo il modello predisposto dall'Università. La durata del tirocinio è determinata dal numero di crediti formativi universitari (CFU) a esso attribuiti nel piano didattico del corso di studio dello studente.

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di cinque anni.

Denominazione della rete: CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tornei e gare
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • Esperti
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinamento con ufficio di Educazione Fisica presso Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna.

Realizzazione di gruppi sportivi dei vari plessi scolastici della Scuola Secondaria di Primo grado.
Accessibilità ad attività rivolte agli alunni interessati alla prospettiva di continuare lo sport e interessati al liceo sportivo.
Partecipazione ad iniziative sportive quali giochi sportivi studenteschi promossi dall'USR, attività promosse dal C.O.N.I. (e sue articolazioni): tornei e gare provinciali, regionali e nazionali.
Realizzazione di gemellaggi sportivi con scuole secondarie di primo grado che svolgono attività ed esperienze progettuali simili.

Denominazione della rete: CUSB LO SPAZIO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CUS Bologna è un'associazione sportiva dilettantistica, che coopera con il territorio per diffondere e potenziare l'attività motoria attraverso la promozione dello sport di base e agonistico all'interno delle scuole di Bologna.

La collaborazione con l'IC persegue le seguenti finalità:

estendere la cultura sportiva e dei principi etici che la animano;
valorizzare lo sport come strumento di condivisione e dialogo;

promuovere i valori universali, che lo sport veicola, legati alla socializzazione, al rispetto tra compagni e avversari, al benessere psicofisico delle persone.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO INDIRIZZO MUSICALE 2022/25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di Scopo Indirizzo musicale 2022/25, formata da scuole a indirizzo musicale della provincia di Bologna con la partecipazione dell'IC Guinizelli di Castelfranco Emilia (MO) per la futura, eventuale costituzione di una rete di scopo nella provincia di Modena.

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

1. Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.
2. Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.
3. Curare e sostenere la costituzione di una Orchestra provinciale e/o orchestre per specifici strumenti.
4. Mirare alla costruzione di un curricolo verticale per la formazione musicale, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici e alle istituzioni AFAM, così come alle altre offerte di formazione musicale presenti sul territorio.
5. Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.
6. Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.
7. Organizzare attività ed eventi musicali comuni.
8. Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i PCTO.
9. Instaurare rapporti di collaborazione con le istituzioni dell'AFAM e le Università.

10. Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.

11. Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "GIOCO-SPORT CALCIO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per la realizzazione del progetto

Approfondimento:

La società " BALÇA POGGESE SSD A.R.L. " propone una progettualità che mette in primo piano l'attività giovanile, incoraggiando una cultura sportiva orientata verso valori educativi e sociali, da coniugarsi con l'apprendimento dell'arte del gioco del calcio, nei primi anni come attività ludica e successivamente come sport agonistico.

Da anni ha dato vita ad una proficua collaborazione con le squadre di Baricella, Malalbergo e Altedo. Una scelta di consapevole spinta verso l'unità di intenti, con l'obiettivo di porre a fattor comune forze

e risorse, così da aprirsi ad un futuro di collaborazione, volontariato e nuova progettualità.

La cooperazione con la scuola primaria di Baricella persegue le seguenti finalità:

estendere la cultura sportiva e dei principi etici che la animano;

valorizzare lo sport come strumento di condivisione e dialogo;

promuovere i valori universali, che lo sport veicola, legati alla socializzazione, al rispetto tra compagni e avversari, al benessere psicofisico delle persone.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "FELSINA HARMONICA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo costituisce una rete di scopo tra 18 Istituti Comprensivi con indirizzo musicale attivi nel

comune e nella provincia di Bologna.

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.

Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.

Curare e sostenere la costituzione di una Orchestra provinciale e/o orchestre per specifici strumenti.

Mirare alla costruzione di un curricolo verticale per la formazione musicale, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici e alle istituzioni AFAM, così come alle altre offerte di formazione musicale presenti sul territorio.

Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.

Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.

Organizzare attività ed eventi musicali comuni.

Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i PCTO.

Instaurare rapporti di collaborazione con le istituzioni dell'AFAM e le Università.

Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.

Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "APPROCCIO DIALOGICO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo "Approccio dialogico" è rivolto ai Dirigenti Scolastici aderenti alla rete di scopo e ai docenti, che partecipano piccoli gruppi che si alterneranno nelle diverse edizioni del corso, e mira a:

- far conoscere le basi dell' Approccio Dialogico, i suoi principi guida e i principali strumenti;

- esplorare punti di forza e preoccupazioni presenti all'interno del proprio contesto scolastico;

- individuare e sperimentare strumenti dialogici a supporto del proprio lavoro quotidiano;

- sperimentare spazi di confronto per costruire una prospettiva di miglioramento all'interno del proprio contesto e nella relazione con altri soggetti (rapporto scuola-territorio).

Denominazione della rete: CONVENZIONE "Istituto di Istruzione superiore CRESCENTI - PACINOTTI - SIRANI"

2024/27

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture un numero di studenti concordato annualmente tra le parti, e riportato nel progetto formativo, nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento su proposta dell' ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CRESCENZI - PACINOTTI - SIRANI "

L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo esterno, individuato dall'IC.

Per ciascun allievo beneficiario del percorso di PCTO è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

La convenzione avrà durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA" 2024/29

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto scolastico si rende disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno , istituito presso l'Università degli Studi di Siena, al fine di realizzare nelle scuole l'attività di tirocinio del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e attività di tirocinio didattico, per qualificare la funzione del docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete.

L'Istituto Comprensivo designa i tutor dei tirocinanti, i quali avranno il compito di accogliere e assistere i tirocinanti e di organizzare l'attività nella scuola, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori.

La Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA 2024/27"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica si dichiara disponibile ad ospitare studenti iscritti al Percorso universitario di formazione iniziale e di abilitazione all'insegnamento per le scuole secondarie di primo e secondo grado presso l'Università di Ferrara , per lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto e indiretto.

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione del tirocinante è verificata dal tutor coordinatore , designato dall'Università , e dal tutor dei tirocinanti, individuato dall'Istituto Comprensivo.

La convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di perfezionamento dell'accordo.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "UNIVERSITA'

DEGLI STUDI DI PADOVA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - NOTE - ARTINRETE EMILIANO ROMAGNOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

a) Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica artistica.

b) Promuovere nel territorio la cultura artistica storica, l'arte interpretativa e la pratica musicale.

c) Condividere reciprocamente la conoscenza dei curricoli verticali di Istituto e le specificità di Istituzione, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici.

d) Pianificare percorsi di formazione e aggiornamento dedicati al personale delle scuole.

e) Condividere le migliori pratiche effettuate negli anni precedenti con percorsi di confronto formativo.

f) Costruire percorsi motivanti per gli studenti attraverso la condivisione della cultura storica artistica.

g) Costruire percorsi motivanti per gli studenti attraverso la produzione artistica orale e scritta.

h) Motivare gli studenti e contrastare la dispersione scolastica.

i) Favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità attraverso le arti e la musica,

j) Consolidare e potenziare i percorsi di scuola ed extrascuola in collaborazione, per iniziative e manifestazioni nel territorio, con esperienze di pratica di costruzione del benessere condiviso, tramite opportunità artistiche dell'indirizzo musicale.

k) Creare e coordinare eventi e iniziative musicali condivise.

l) Potenziare la rete di collaborazione tra le scuole a indirizzo musicale, incentivando sinergie didattiche e progettuali tra istituti con programmi affini.

m) Partecipare a bandi/concorsi regionali, nazionali e internazionali.

n) Promuovere partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione, la coprogettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali.

o) Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.

p) Potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

q) Potenziare le conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

r) Incentivare i tirocini e stage artistici all'estero e la promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici e alle università.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" - EMILIA ROMAGNA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, promossa dal Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2021–2025 (Programma PP01).

L'adesione alla Rete consente alla scuola di essere affiancata da un operatore dell'Azienda USL territorialmente competente, che supporta l'istituto nel consolidamento delle azioni positive già attive e nello sviluppo di ulteriori pratiche raccomandate, sia di contesto sia curriculari, secondo un approccio integrato alla promozione della salute.

Le attività promosse mirano a coinvolgere l'intera comunità scolastica e a rafforzare il raccordo con le risorse sociali e sanitarie del territorio. Tra le pratiche raccomandate rientrano iniziative di promozione dell'attività motoria, sportelli d'ascolto scolastici e percorsi formativi co-progettati tra Scuola e Sanità, finalizzati allo sviluppo delle competenze degli studenti su temi quali alimentazione, attività fisica, affettività e benessere psicologico, prevenzione delle dipendenze e sicurezza, anche attraverso metodologie di peer education.

Denominazione della rete: CCRR Comune di Malalbergo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CCRR, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, ha lo scopo di coinvolgere i giovani della scuola secondaria di primo grado di Malalbergo ed Altedo in un progetto di partecipazione attiva e responsabile alla vita del territorio e della scuola.
In questo spazio le ragazze e i ragazzi sviluppano idee e progetti, condividono pensieri e riflessioni, scambiano opinioni con la mediazione di un educatore professionale per stimolare la cittadinanza attiva; questa attività permette inoltre di promuovere un momento di aggregazione e gestione del tempo libero alternativo rispetto a quello abitualmente utilizzato dalle ragazze e dai ragazzi.

Denominazione della rete: RETE "Scuole aperte" - Città metropolitana di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, in collaborazione con il Comune , promuove attività extrascolastiche finalizzate al sostegno educativo, alla socializzazione e alla valorizzazione dei talenti degli studenti. Le azioni, definite sulla base dei bisogni emersi nei percorsi partecipativi, si svolgono in orario pomeridiano durante l'anno scolastico e in orario mattutino e pomeridiano nel periodo estivo, prevedendo un'organizzazione inclusiva e attenta alle diverse fragilità.

Le attività comprendono:

- Supporto didattico e scolastico, con percorsi personalizzati di consolidamento del metodo di studio, corsi di lingua italiana L2 e sostegno per DSA/BES;
- Laboratori artistici e culturali, tra cui cinema, teatro, musica, danza e arti visive;
- Attività sportive e motorie, comprese escursioni e trekking urbano;
- Percorsi di partecipazione giovanile, con coinvolgimento in iniziative del territorio;
- Programmazione estiva, con attività didattiche, ludico-ricreative, motorie, sportive e gite;
- Accoglienza e sorveglianza, per favorire la partecipazione in sicurezza e garantire la continuità con il servizio mensa o la consumazione autonoma dei pasti.

Denominazione della rete: BANDA FILARMONICA COMUNALE "PRIMO CARLINI" DI MALALBERGO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività musicale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha l'obiettivo di promuovere la formazione musicale degli studenti e la diffusione della cultura musicale sul territorio, attraverso la collaborazione con la Banda Musicale, realtà storica e consolidata nella comunità di Malalbergo. La Banda coinvolge musicisti di tutte le età, tra cui ex studenti, insegnanti e appassionati, partecipando attivamente a cerimonie civiche, eventi culturali, sagre, processioni, concerti e rassegne provinciali.

In particolare, la convenzione prevede:

- l'attivazione di corsi musicali ad indirizzo bandistico per gli studenti;
- la partecipazione degli studenti agli eventi della Banda, per favorire esperienza pratica e socializzazione musicale;
- la promozione della cultura musicale come strumento di crescita personale e cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: MUSICA E SOCIETA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività musicali
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione prevede la partecipazione dell'Istituto al Progetto "Musica e Società" per l'a.s. 2025-26, finalizzato a favorire l'inclusione sociale e contrastare la povertà educativa tra bambini e adolescenti. Le attività comprendono laboratori di musica di insieme (coro o orchestra) della durata di 60 ore, condotti con metodologie aggiornate e accessibili a studenti BES, DSA, con disabilità e provenienti da contesti socio-economici svantaggiati.

Il progetto offre un'opportunità di sviluppo di competenze musicali, sociali e collaborative, promuovendo la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli studenti.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO " POLO NOTE

ARTI IN RETE EMILIANO ROMAGNOLO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività musicale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete tra i diversi Istituti Comprensivi, che ha come scuola capofila l'IC n. 2 di Imola, si propone di favorire la diffusione della pratica artistica e musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, promuovere la cultura artistica e storica sul territorio e consolidare la collaborazione tra istituti a indirizzo musicale. Gli obiettivi principali includono: incentivare percorsi motivanti e inclusivi per gli studenti, contrastare la dispersione scolastica, potenziare competenze artistiche, musicali e storico-critiche, condividere buone pratiche tra scuole, organizzare eventi e iniziative comuni, partecipare a bandi e concorsi, promuovere partenariati e scambi internazionali, e valorizzare il patrimonio culturale e creativo italiano.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla Piattaforma Workspace

Si affrontano in particolare i seguenti argomenti: -accesso alla piattaforma; -utilizzo Gmail; -utilizzo di Google Drive e condivisione di file; -Google documenti e Galleria Modelli.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione organizzati da MIUR e USR

Attività specifiche connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es. D.Lgs 81/2008)

Attività di formazione e aggiornamento sugli obblighi di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione su prevenzione disagio, prevenzione percorsi a rischio, bullismo e cyber-bullismo

Definizione, caratteristiche, tipologie: - differenze tra bullismo e cyberbullismo e relativi reati; - come prevenire e intervenire, analizzando e cercando di capire meglio le figure del bullo, della vittima e degli spettatori; - i comportamenti rischiosi nella sfera pubblica/privata, virtuale/reale e come difendersi online; - educazione al digitale, dai bisogni emotivi legati all'uso della rete ai rischi e opportunità; - strategie educative e interventi a scuola; - progettare percorsi per un uso responsabile delle nuove tecnologie e di prevenzione del cyberbullismo a scuola.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla somministrazione di farmaci

Fornire a tutti gli operatori scolastici, docenti e personale ATA, le indispensabili informazioni sulle corrette procedure da utilizzare nella gestione in sicurezza dei farmaci, in particolare dei farmaci salvavita, con l'obiettivo di tutelare la salute dello studente e garantire il suo diritto allo studio.

Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione continua sulle competenze di lingua inglese per docenti di scuola primaria

L'Istituto promuove percorsi di formazione continua per i docenti della scuola primaria, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese. Le attività comprendono laboratori pratici, esercitazioni comunicative, aggiornamento su metodologie CLIL e strategie didattiche innovative,

con l'obiettivo di migliorare l'insegnamento della lingua straniera in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui percorsi di internazionalizzazione: eTwinning e/o Erasmus+

L'Istituto promuove la formazione introduttiva per docenti interessati ad avviare progetti di internazionalizzazione con eTwinning ed Erasmus+. Le attività prevedono orientamento sui programmi, strumenti digitali collaborativi, progettazione guidata di gemellaggi e scambi europei, con l'obiettivo di supportare i docenti nella partecipazione ai progetti internazionali e nella creazione di opportunità di cooperazione educativa e culturale per gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: formalizzazione delle attività educaticative-didattiche in favore degli alunni con disabilità

L'Istituto organizza un corso interno di formazione dedicato alla formalizzazione delle attività educative e didattiche a favore degli alunni con disabilità. Il percorso prevede momenti di approfondimento teorico e pratico, con strumenti operativi per progettare, documentare e monitorare interventi inclusivi, al fine di garantire un apprendimento efficace e personalizzato per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: formalizzazione delle attività educaticative-didattiche in

favore degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali

L'Istituto organizza un corso interno di formazione dedicato alla formalizzazione delle attività educative e didattiche a favore degli alunni con con disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali. Il percorso prevede momenti di approfondimento teorico e pratico, con strumenti operativi per progettare, documentare e monitorare interventi inclusivi, al fine di garantire un apprendimento efficace e personalizzato per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: formalizzazione delle attività educaticative-didattiche in favore degli alunni non italofonici

L'Istituto organizza un corso interno di formazione dedicato alla formalizzazione delle attività educative e didattiche a favore degli alunni non italofonici. Il percorso prevede momenti di approfondimento teorico e pratico, con strumenti operativi per progettare, documentare e monitorare interventi inclusivi, al fine di garantire un apprendimento efficace e personalizzato per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Registro elettronico

'Istituto organizza un corso di formazione interna sull'utilizzo del registro elettronico, rivolto ai docenti. Il percorso prevede attività pratiche e operative finalizzate all'acquisizione delle competenze di base e avanzate per una gestione efficace delle funzionalità didattiche, valutative e comunicative, a supporto dell'organizzazione scolastica e del rapporto scuola-famiglia.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: W

l'amore

L'Istituto promuove il corso di formazione "W l'amore", rivolto ai docenti, finalizzato al potenziamento delle competenze educative in ambito affettivo e relazionale. Il percorso offre strumenti teorici e pratici per affrontare in modo consapevole temi legati alle emozioni, alle relazioni, al rispetto reciproco e al benessere, supportando i docenti nella progettazione di interventi educativi adeguati all'età degli studenti e coerenti con i valori della cittadinanza attiva e dell'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere scolastico e prevenzione del disagio
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Istruttori di Dama

L'Istituto ha avviato un corso di formazione per istruttori di dama nell'ambito del progetto "Scuola e competenze" 2021–2027 – Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (DM 233/2024). Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti competenze metodologiche e didattiche per l'utilizzo del gioco della dama come strumento educativo e orientativo, capace di sviluppare pensiero logico, problem solving e competenze trasversali. La formazioneproseguirà negli anni successivi, consolidando una pratica didattica strutturata e sostenibile nel tempo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Progetto 0-6"

Il percorso, condotto da esperti del territorio, prevede momenti di confronto e approfondimento metodologico, con l'obiettivo di condividere buone pratiche educative, valorizzare la progettazione comune e sostenere lo sviluppo armonico dei bambini.

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Pause

attive

L'Istituto ha realizzato un corso di formazione sulle "Pause attive", rivolto ai docenti, finalizzato alla promozione del benessere psicofisico degli studenti e al miglioramento dell'attenzione e della partecipazione in classe. Il percorso ha fornito strategie pratiche e metodologie operative per integrare brevi momenti di movimento e rilassamento nella routine scolastica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere psicofisico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle metodologie innovative per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

L'Istituto promuove percorsi di formazione rivolti ai docenti della scuola primaria finalizzati al potenziamento delle metodologie di insegnamento della lingua straniera. Le attività prevedono approfondimenti metodologico-didattici, laboratori pratici e condivisione di strategie operative per favorire l'apprendimento linguistico, la comunicazione orale e la partecipazione attiva degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'attuazione del modello DADA

L'Istituto promuove un percorso di formazione interna sul modello DADA, finalizzato ad acquisire competenze operative su come progettare, organizzare e gestire efficacemente attività didattiche secondo questo approccio innovativo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di scuola secondaria
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "L'intelligenza artificiale a scuola"

L'Istituto promuove un percorso di formazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella

didattica, finalizzato a sviluppare competenze digitali avanzate nei docenti. Il corso prevede approfondimenti teorici, laboratori pratici e sperimentazioni guidate, con l'obiettivo di integrare strumenti di IA per supportare la progettazione delle lezioni, personalizzare l'apprendimento degli studenti e potenziare l'innovazione educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'attuazione del modello "Scuola senza zaino"

L'Istituto promuove la formazione sull'attuazione del modello "Scuola senza zaino", finalizzato a fornire ai docenti competenze su come organizzare e gestire attività didattiche inclusive, partecipative e innovative. Il corso prevede approfondimenti metodologici, laboratori pratici e condivisione di esperienze, supportando i docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento attivi e motivanti, orientati allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione/autoformazione sulle Nuove Indicazioni Nazionali 2025

L'Istituto promuove un percorso di formazione e autoformazione rivolto ai docenti, finalizzato all'approfondimento delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, con l'obiettivo di supportare i docenti nell'aggiornamento curricolare, nella progettazione didattica coerente con le nuove linee guida e nello sviluppo di pratiche educative innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso privacy per Istituzioni scolastiche

L'Istituto promuove un percorso di formazione sulla normativa e le procedure in materia di privacy nelle istituzioni scolastiche, rivolto a docenti e personale scolastico. Il corso prevede approfondimenti normativi, analisi di casi pratici e linee guida operative, con l'obiettivo di garantire una corretta gestione dei dati personali di studenti, famiglie e personale, in conformità alla normativa vigente e alle procedure interne della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso rilevazioni interne, questionari e confronti tra Dirigenza, staff e docenti, al fine di individuare competenze da potenziare e aree di miglioramento. Le attività formative previste per il triennio sono state progettate in coerenza con le priorità del PTOF, mirando a garantire un miglioramento complessivo della qualità educativa attraverso lo sviluppo di metodologie didattiche innovative, finalizzate a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, potenziare le eccellenze, sviluppare le competenze chiave europee, linguistiche, matematico-scientifiche, artistiche e digitali, e a promuovere l'inclusione, la cittadinanza attiva, la legalità, la sostenibilità e l'apertura della scuola al territorio e alle famiglie.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza D.Lgs. 81/2008: Primo Soccorso e Antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di potenziamento delle competenze digitali, in particolare in relazione alla

piattaforma Google Workspace in utilizzo nell'istituto

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sul codice dei contratti pubblici

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla somministrazione dei farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dall'azienda sanitaria locale

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Privacy nelle istituzioni scolastiche"

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'amministazione trasparente

Tematica dell'attività di formazione	Amministrazione trasparente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla piattaforma gestionale "Nuvola"

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso incontri di confronto tra Dirigente, DSGA e personale ATA, al fine di individuare competenze da rafforzare e aree di sviluppo professionale. Le attività formative previste per il triennio sono funzionali alle priorità del PTOF, mirando a migliorare l'efficienza organizzativa, l'uso delle tecnologie, la gestione dei processi amministrativi e di supporto alla didattica, e promuovendo l'inclusione, la qualità dei servizi scolastici e la valorizzazione del lavoro di squadra.